

GIUNTA ESECUTIVA**DELIBERAZIONE n. 13495**

Oggetto: indizione procedura aperta per una gara multiservizi, suddivisa in tre lotti, per i Laboratori Nazionali di Frascati (lotto 1), per i Laboratori Nazionali del Gran Sasso (Lotto 2) e per la Presidenza dell'INFN (Lotto 3), per la durata di 36 mesi, con opzione di rinnovo del contratto per la durata massima di 36 mesi ed eventuale proroga tecnica per ulteriori 6 mesi

La Giunta Esecutiva dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, riunita a Roma in data 13.04.2023,

Premesso che

- con la nota prot. n. AOO_DAF-2022-0001548 in data 30.11.2022, (All. 1), è stato conferito l'incarico di Responsabile Unica del Procedimento alla Sig.ra Anna Tacchi, dipendente in servizio presso i Laboratori Nazionali di Frascati dell'INFN, per l'espletamento della procedura aperta per la gara multiservizi, suddivisa in tre lotti, per i Laboratori Nazionali di Frascati (lotto 1), per i Laboratori Nazionali del Gran Sasso (Lotto 2) e per la Presidenza dell'INFN (Lotto 3);
- con la stessa nota è stato costituito l'Ufficio del RUP composto dalla Geom. Alessandra Lucente (LNGS), dal Sig. Francesco Marino (LNF) e dalla Dott.ssa Mara Mancini (LNGS);
- nella richiesta del 23.03.2023 (All. 2), cui si rimanda in toto, la Responsabile Unica del Procedimento ha esposto dettagliatamente le motivazioni relative alla scelta di non aderire alla Convenzione CONSIP Facility management 4;
- con nota del 05.04.2023 (All. 3) il Direttore dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso chiede l'indizione della gara indicata in oggetto, indicando la copertura contabile per il LOTTO 2 – LNGS e delegando il dott. Fabio Bossi, Direttore dei LNF, ad inoltrare la richiesta di indizione gara per tutti e tre i lotti al Presidente dell'INFN;
- con nota del 06.04.2023 (All. 4), il Direttore dei Laboratori Nazionali di Frascati, dott. Fabio Bossi, per conto anche dei LNF e della Presidenza, chiede l'indizione di una gara multiservizi a procedura aperta, suddivisa in tre lotti, per l'affidamento dei servizi di pulizia e sanificazione, manutenzione del verde, facchinaggio e trasporto, disinfestazione e derattizzazione per i Laboratori Nazionali di Frascati (lotto 1), dei servizi di pulizia e sanificazione, manutenzione del verde, disinfestazione e derattizzazione per i Laboratori Nazionali del Gran Sasso (Lotto 2) e dei servizi di pulizia e sanificazione e facchinaggio e trasporto per la Presidenza dell'INFN (Lotto 3), per la durata di 36 mesi, con opzione di rinnovo del contratto per la durata massima di 36 mesi ed eventuale proroga tecnica di ulteriori 6 mesi, per un importo a base di gara come di seguito dettagliato:
 - Lotto 1: € 3.184.285,43, al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri relativi a rischi da interferenze pari ad € 7.700,00 e servizi aggiuntivi occasionali non soggetti a ribasso di € 33.806,70;
 - Lotto 2: € 1.247.333,11, al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri relativi a rischi da interferenze pari ad € 2.640,00 e servizi aggiuntivi occasionali non soggetti a ribasso di € 13.250,32;
 - Lotto 3: € 139.128,95, al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri relativi a rischi da interferenze pari ad € 385,00 e servizi aggiuntivi occasionali non soggetti a

ribasso di € 1.475,35;

Visti

- l'art. 60 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- l'art. 95 commi 2 e 6/comma 4 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., ai sensi del quale la gara sarà aggiudicata con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo con attribuzione di massimo 100,00 punti di cui 70,00 punti all'offerta tecnica e 30,00 punti all'offerta economica;
- l'art. 40 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., che ha introdotto, dal 18 ottobre 2018, l'obbligo di utilizzo, per tutte le procedure contemplate dal Codice dei Contratti Pubblici, dei mezzi di comunicazione elettronici, tra Stazioni Appaltanti e Imprese in tutte le fasi di gara, al fine di garantire l'integrità dei dati e la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione nelle gare d'appalto;

Considerato opportuno

- utilizzare per la valutazione delle offerte il metodo aggregativo - compensatore mediante le formule indicate nel Disciplinare di gara;
- richiedere agli operatori economici, quale requisito di capacità economica e finanziaria, ai sensi dell'art. 83, comma 4, lettera a) del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., un fatturato globale medio annuo, riferito agli ultimi tre esercizi finanziari disponibili, ovverosia approvati, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, non inferiore a quanto di seguito specificato per il lotto cui si partecipa:
Lotto 1: € 1.593.000,00,00 IVA esclusa
Lotto 2: € 624.000,00 IVA esclusa
Lotto 3: € 70.000,00 IVA esclusa
Tale requisito è richiesto al fine di assicurare all'Amministrazione che la procedura di gara sia aggiudicata ad operatori economici dotati di una generale solidità e affidabilità economico-finanziaria necessaria ad espletare senza soluzione di continuità i servizi oggetto di gara. Il valore scelto è ritenuto proporzionato rispetto all'oggetto dell'appalto. Il fatturato richiesto garantisce comunque un ampio numero di concorrenti che potrebbero partecipare alla procedura;
- richiedere agli operatori economici, quale requisito di capacità tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 83, comma 1, lettera c) del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., l'esecuzione, nel triennio precedente la data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, di almeno un servizio di pulizia e sanificazione (servizio principale), di importo minimo non inferiore all'importo a base di gara del servizio pulizie e sanificazione (esclusa IVA) del lotto per cui si partecipa:
Lotto 1: € 2.743.617,15 IVA esclusa
Lotto 2: € 1.054.701,02 IVA esclusa
Lotto 3: € 124.392,13 IVA esclusa

Richiamate

- la deliberazione del Consiglio Direttivo n. 11190 del 29.10.2009, pubblicata sulla G.U.R.I. - Serie Generale - n. 55 del 08.03.2010, che fissa in 180 giorni dall'avvio della procedura la durata massima del procedimento di selezione del contraente negli appalti pubblici;
- la deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 621 del 20.12.2022, in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67 della legge 266/05 a mezzo della quale è stato fissato l'ammontare della contribuzione dovuta dagli operatori economici e dalle Stazioni Appaltanti, per

coprire nell'anno 2023 i costi di funzionamento della predetta Autorità;

- l'articolo 14 co. 5 dello Statuto dell'INFN, secondo cui la Giunta Esecutiva delibera in materia di contratti per lavori, forniture e servizi e prestazioni d'opera e professionali che esulano dalla competenza dei Direttori delle Strutture;

Accertato che

- per i servizi in argomento è stimata una spesa triennale complessiva di:
 - Lotto 1: € 3.964.643,78, inclusi gli oneri relativi a rischi da interferenze di € 7.700,00, gli incentivi per le funzioni tecniche ex art. 113 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. di € 29.177,38 e gli importi per i servizi aggiuntivi eventuali non soggetti a ribasso di € 33.806,70 ed IVA al 22%;
 - Lotto 2: € 1.555.738,37, inclusi gli oneri relativi a rischi da interferenze di € 2.640,00, gli incentivi per le funzioni tecniche ex art. 113 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. di € 14.605,79 e gli importi per i servizi aggiuntivi eventuali non soggetti a ribasso di € 13.250,32 ed IVA al 22%;
 - Lotto 3: € 174.826,74, inclusi gli oneri relativi a rischi da interferenze di € 385,00, gli incentivi per le funzioni tecniche ex art. 113 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. di € 2.819,79 e gli importi per i servizi aggiuntivi eventuali non soggetti a ribasso di € 1.475,35 ed IVA al 22%;

e troverà copertura nel bilancio dell'Istituto – suddivisa per voci di spesa e per le Strutture interessate, come segue:

1) LOTTO 1 LNF: nel bilancio LNF - preventivo SPESE GEN FUNZ, pro quota negli esercizi finanziari 2023 – 2024 - 2025 - 2026 come di seguito indicato:

- € 320.008,49 sul capitolo di spesa U1030213002 (Servizi di pulizia e sanificazione), € 22.226,26 sul capitolo di spesa U1030299999 (Altri servizi diversi n.a.c.) e € 14.898,17 sul capitolo di spesa U1030213003 esercizio finanziario 2023;
- € 1.163.324,43 sul capitolo di spesa U1030213002 (Servizi di pulizia e sanificazione), € 88.905,03 sul capitolo di spesa U1030299999 (Altri servizi diversi n.a.c.) e € 59.592,67 sul capitolo di spesa U1030213003 esercizio finanziario 2024, a condizione che verranno assicurati per legge i relativi finanziamenti;
- € 1.163.324,43 sul capitolo di spesa U1030213002 (Servizi di pulizia e sanificazione), € 88.905,03 sul capitolo di spesa U1030299999 (Altri servizi diversi n.a.c.) e € 59.592,67 sul capitolo di spesa U1030213003 esercizio finanziario 2025, a condizione che verranno assicurati per legge i relativi finanziamenti;
- € 872.493,33 sul capitolo di spesa U1030213002 (Servizi di pulizia e sanificazione), € 66.678,77 sul capitolo di spesa U1030299999 (Altri servizi diversi n.a.c.) e € 44.694,50 sul capitolo di spesa U1030213003 esercizio finanziario 2026, a condizione che verranno assicurati per legge i relativi finanziamenti;

2) LOTTO 2 - LNGS – nel bilancio LNGS – preventivo SPESE GEN FUNZ, pro quota negli esercizi finanziari di competenza 2023-2026 come di seguito indicato:

- € 123.234,80 sul capitolo di spesa U1030213002 (Servizi di pulizia e lavanderia) e € 19.798,70 sul capitolo di spesa U1030299999 (Altri servizi diversi n.a.c.), esercizio finanziario 2023;
- € 434.516,11 sul capitolo di spesa U1030213002 (Servizi di pulizia e lavanderia) e € 79.194,75 sul capitolo di spesa U1030299999 (Altri servizi diversi n.a.c.), esercizio finanziario 2024, a condizione che verranno assicurati per legge i relativi finanziamenti;
- € 434.516,11 sul capitolo di spesa U1030213002 (Servizi di pulizia e lavanderia) e € 79.194,75 sul capitolo di spesa U1030299999 (Altri servizi diversi n.a.c.), esercizio finanziario 2025, a condizione che verranno assicurati per legge i relativi finanziamenti;
- € 325.887,09 sul capitolo di spesa U1030213002 (Servizi di pulizia e lavanderia) e € 59.396,06 sul

capitolo di spesa U1030299999 (Altri servizi diversi n.a.c.), esercizio finanziario 2026, a condizione che verranno assicurati per legge i relativi finanziamenti;

3) LOTTO 3 – Presidenza - nel bilancio LNF preventivo SPESE GEN FUNZ, pro quota negli esercizi finanziari 2023 – 2024 - 2025 - 2026 come di seguito indicato:

- € 15.912,18 sul capitolo di spesa U1030213002 (Servizi di pulizia e sanificazione) ed € 1.241,51 sul capitolo di spesa U1030213003 esercizio finanziario 2023;

- € 52.369,59 sul capitolo di spesa U1030213002 (Servizi di pulizia e sanificazione) ed € 4.966,06 sul capitolo di spesa U1030213003 esercizio finanziario 2024;

- € 52.369,59 sul capitolo di spesa U1030213002 (Servizi di pulizia e sanificazione) ed € 4.966,06 sul capitolo di spesa U1030213003 esercizio finanziario 2024;

- € 39.277,19 sul capitolo di spesa U1030213002 (Servizi di pulizia e sanificazione) ed € 3.724,54 sul capitolo di spesa U1030213003 esercizio finanziario 2026, a condizione che verranno assicurati per legge i relativi finanziamenti;

- il servizio è inserito nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023/2024, per l'anno 2023 dell'Istituto, ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. con i CUI:

Lotto 1 CUI S84001850589202200109

Lotto 2 CUI S84001850589202200107

Lotto 3 CUI S84001850589202200108

DELIBERA

1. di approvare il Disciplinare di Gara (All. 5) il Capitolato tecnico prestazionale e le Specifiche Tecniche per i Lotti 1, Lotti 2 e Lotti 3 (All. 6) e le Condizioni contrattuali (All. 7), predisposti dalla Responsabile Unica del Procedimento e allegati come parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, da porre a base della presente procedura di gara;
2. di autorizzare l'indizione di una gara multiservizi a procedura aperta, suddivisa in tre lotti, per l'affidamento dei servizi di pulizia e sanificazione, manutenzione del verde, facchinaggio e trasporto, disinfestazione e derattizzazione per i Laboratori Nazionali di Frascati (lotto 1), dei servizi di pulizia e sanificazione, manutenzione del verde, disinfestazione e derattizzazione per i Laboratori Nazionali del Gran Sasso (Lotto 2) e dei servizi di pulizia e sanificazione e facchinaggio e trasporto per la Presidenza dell'INFN (Lotto 3), per la durata di 36 mesi, con opzione di rinnovo del contratto per la durata massima di 36 mesi ed eventuale proroga tecnica di ulteriori 6 mesi, per un importo a base di gara come di seguito dettagliato:
 - Lotto 1: € 3.184.285,43, al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri relativi a rischi da interferenze pari ad € 7.700,00 e servizi aggiuntivi occasionali non soggetti a ribasso di € 33.806,70;
 - Lotto 2: € 1.247.333,11, al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri relativi a rischi da interferenze pari ad € 2.640,00 e servizi aggiuntivi occasionali non soggetti a ribasso di € 13.250,32;
 - Lotto 3: € 139.128,95, al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri relativi a rischi da interferenze pari ad € 385,00 e servizi aggiuntivi occasionali non soggetti a ribasso di € 1.475,35;
3. di imputare la spesa stimata triennale complessiva di:
 - Lotto 1: € 3.964.643,78, inclusi gli oneri relativi a rischi da interferenze di € 7.700,00, gli incentivi per le funzioni tecniche ex art. 113 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. di € 29.177,38 e gli importi per i servizi aggiuntivi eventuali non soggetti a ribasso di € 33.806,70 ed IVA al 22%;
 - Lotto 2 LNGS: € 1.555.738,37, inclusi gli oneri relativi a rischi da interferenze di € 2.640,00, gli

incentivi per le funzioni tecniche ex art. 113 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. di € 14.605,79 e gli importi per i servizi aggiuntivi eventuali non soggetti a ribasso di € 13.250,32 ed IVA al 22%;

- Lotto 3: € 174.826,74, inclusi gli oneri relativi a rischi da interferenze di € 385,00, gli incentivi per le funzioni tecniche ex art. 113 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. di € 2.819,79 e gli importi per i servizi aggiuntivi eventuali non soggetti a ribasso di € 1.475,35 ed IVA al 22%;

nel bilancio dell'Istituto – suddivisa per voci di spesa, per le Strutture interessate e per esercizi finanziari di competenza, come dettagliato nelle premesse;

4. di incaricare il Presidente di nominare, con propria disposizione, i componenti della Commissione Giudicatrice.

Titolario	Servizio Gare e Contratti- Indizione Gara		
Data GE	13.04.2023	Data CD	
Componente di Giunta competente	Diego Bettoni- Chiara Meroni		
Persona Referente	Maria Piccolo		
Struttura Proponente	LNF, LNGS e Presidenza INFN		
Direzione AC che ha curato l'istruttoria	DAF		
Tipologia di Atto (breve descrizione)	indizione procedura aperta per una gara multiservizi, suddivisa in tre lotti, per i Laboratori Nazionali di Frascati (lotto 1), per i Laboratori Nazionali del Gran Sasso (Lotto 2) e per la Presidenza dell'INFN (Lotto 3), per la durata di 36 mesi, con opzione di rinnovo del contratto per la durata massima di 36 mesi ed eventuale proroga tecnica per ulteriori 6 mesi		
costo complessivo	Lotto 1: € 3.964.643,78; Lotto 2: € 1.555.738,37; Lotto 3: € 174.826,74		
copertura finanziaria anno	progetto	capitolo di spesa	importo
2023	si veda il dettaglio in delibera		
2024			
2025			
2026			
Allegato 1	nota di incarico della RUP		
Allegato 2	richiesta della RUP del 23.03.2023		
Allegato 3	nota di richiesta del 5.04.2023 del Direttore dei LNGS		
Allegato 4	richiesta di indizione della gara del Direttore dei LN per le tre strutture interessate		
Allegato 5	disciplinare di gara		
Allegato 6	capitolato tecnico prestazionale e specifiche tecniche per i tre lotti		
Allegato 7	condizioni contrattuali		



Alla Sig.ra Anna TACCHI

Al Geom. Alessandra LUCENTE

Al Sig. Francesco MARINO

e, p.c.

Al Dott. Fabio BOSSI

Al Prof. Ezio PREVITALI

Alla Dott.ssa Simona FIORI

Alla Dott.ssa Antonella D'ISIDORO

LORO SEDI

OGGETTO: Conferimento incarico di Responsabile Unico del Procedimento e costituzione dell'Ufficio supporto al RUP per l'affidamento, in lotti, dei servizi di pulizia, giardinaggio, facchinaggio e disinfestazione per i LNF, Presidenza e LNGS.

Cara Signora Tacchi,

con la presente Le viene conferito l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento dei servizi di pulizia, giardinaggio, facchinaggio e disinfestazione così strutturati:

- Lotto 1 - LNF - Servizi di pulizia, giardinaggio, facchinaggio e disinfestazione;
- Lotto 2 - LNGS - Servizi di pulizia, giardinaggio e disinfestazione;
- Lotto 3 - Presidenza - Servizi di pulizia e facchinaggio.

L'incarico dovrà essere espletato in conformità all'art. 31 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e alle Linee Guida ANAC in materia, che pongono in capo al RUP lo svolgimento di tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, affidamento ed esecuzione previste dal medesimo decreto. Il RUP è, altresì, delegato ad adottare e sottoscrivere gli atti che si renderanno necessari durante lo svolgimento della procedura di gara.

Il contratto potrà essere utilmente affidato mediante le procedure stabilite dal d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. Si rinvia alle determinazioni ANAC per quanto concerne la richiesta del Codice Identificativo della Gara (CIG).

In particolare, tenuto conto della tipologia di gara da espletarsi e dell'oggetto della medesima, il RUP è incaricato di redigere la relazione unica sulla procedura di aggiudicazione dell'appalto di cui all'art. 99 e di prevedere le modalità organizzative e gestionali attraverso cui garantire il controllo effettivo sull'esecuzione delle prestazioni, in conformità all'art. 31, comma 12 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

E' altresì costituito l'Ufficio supporto al RUP composto da:

- Geom. Alessandra Lucente - LNGS
- Dott.ssa Mara Mancini - LNGS
- Sig. Francesco Marino - LNF

Si ricorda che la nomina deve essere rifiutata in caso di sussistenza di una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. nonché nelle ipotesi previste dal Codice Etico dell'INFN e dagli artt. 7 e 14 del Codice di comportamento in materia di anticorruzione del personale dell'INFN.

Cordiali saluti.

Nando Minnella

SF/AD

Frascati, 23 marzo 2023

Al Presidente dell'INFN
Dott. Antonio Zoccoli
presidenza@presid.infn.it

Al Direttore dei Laboratori Nazionali di Frascati
Dott. Fabio Bossi
dirlnf@lnf.infn.it

Al Direttore dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso
Dott. Ezio Previtali
direzione@lngs.infn.it

E p.c. Al Responsabile Amministrativo LNF
Sig. Tiziano Ferro
tiziano.ferro@lnf.infn.it

Alla Responsabile Amministrativa LNGS
Dott.ssa Virginia De Dominicis
virginia.dedominicis@lngs.infn.it

OGGETTO: *richiesta di indizione di una procedura di gara, in ambito comunitario, a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. in tre lotti, per l'affidamento dei servizi di pulizia e sanificazione, manutenzione del verde, facchinaggio e trasporto, disinfezione e derattizzazione per i Laboratori Nazionali di Frascati, Laboratori Nazionali del Gran Sasso e Uffici di Presidenza, per la durata di 36 mesi, con opzione di rinnovo del contratto per la durata massima di ulteriori 36 mesi.*

Caro Presidente, cari Direttori,

i contratti di pulizia attualmente in esecuzione presso LNGS, LNF e Uffici di Presidenza (atto GE 12370/2020) scadranno il prossimo 30 settembre 2023.

In vista della scadenza e prima della nomina a RUP ho esplorato la possibilità di adesione alla Facility Management di Consip – FM4 che mi avrebbe permesso di gestire in un unico contratto servizi quali pulizia e sanificazione, manutenzione del verde, facchinaggio e trasporto, disinfezione e derattizzazione.

Questo progetto non è giunto a compimento in quanto:

- per LNF avrei dovuto necessariamente inserire servizi per manutenzione di impianti che, in seguito a studio condotto sulla documentazione di Consip dalla Divisione tecnica di LNF, non sono stati ritenuti aderenti e congrui alle necessità dei Laboratori;
- i LNGS, già aderenti alla Facility Management di Consip per altre attività del Laboratorio, non avrebbero potuto inserire il servizio di pulizia.
- gli Uffici di Presidenza non avrebbero potuto essere inclusi nella procedura poiché appartenenti ad un Lotto Consip diverso da quello di LNF (la FM4 prevede adesione separata per ogni lotto).

Tutto ciò considerato ed in seguito a confronto con i DEC del contratto attuale ho deciso di esporre al Servizio RUP e Acquisti Centralizzati della Direzione Amministrazione Finanza e Controllo di INFN la possibilità di avviare una gara che comprendesse tutti i servizi previsti dalla FM4 anche in considerazione del vantaggio derivante dall'indizione di una unica gara multiservizi così strutturata:

- Lotto 1 - LNF - Servizi di pulizia e sanificazione, manutenzione verde, facchinaggio e trasporto, disinfestazione e derattizzazione;
- Lotto 2 - LNGS - Servizi di pulizia e sanificazione, manutenzione verde, disinfestazione e derattizzazione;
- Lotto 3 - Presidenza - Servizi di pulizia e sanificazione, facchinaggio e trasporto.

A seguito dell'incarico a RUP (AOO_DAF-2022-0001548 in data 30.11.2022) e con la collaborazione dell'Ufficio del RUP (AOO_DAF-2023-0000043 in data 17.1.2023), composto dalla Geom. Alessandra Lucente (LNGS), il Sig. Francesco Marino (LNF) e la Dott.ssa Mara Mancini (LNGS), ho predisposto la documentazione per una gara aperta per i tre Lotti.

In data 1.02.2023 è stata inviata la richiesta di integrazione dell'Elenco Annuale 2023 del Programma Biennale di Forniture e Servizi 2023/2024, approvata nella deliberazione del Consiglio Direttivo n. 16555 del 24/2/2023:

Lotto 1 CUI S84001850589202200109

Lotto 2 CUI S84001850589202200107

Lotto 3 CUI S84001850589202200090

Ai sensi dell'art. 35 comma 4 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., si riporta la **stima complessiva dell'appalto**, suddivisa in voci di spesa e per strutture interessate:

QUADRO ECONOMICO LOTTO 1 - LNF					
A	IMPORTO A BASE D'ASTA	TRIENNIO	RINNOVO	PROROGA 6 MESI	TOTALE
a.1	Importo	€ 3.184.285,43	€ 3.184.285,43	€ 530.714,24	€ 6.899.285,10
a.2	Oneri per la Sicurezza (NON SOGGETTI A RIBASSO)	€ 7.700,00	€ 7.700,00	€ 1.283,33	€ 16.683,33
a.3	Servizi aggiuntivi	€ 33.806,70	€ 33.806,70	€ 5.634,45	€ 73.247,85
TOTALE		€ 3.225.792,13	€ 3.225.792,13	€ 537.632,02	€ 6.989.216,28
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE				

b.1	Spese di cui all'art. 113 del dlgs 50/2016 per fondo incentivi funzioni tecniche	€ 29.177,38	€ 18.381,75	€ 3.063,62	€ 50.622,75
b.2	IVA 22% (calcolata su A)	€ 709.674,27	€ 709.674,27	€ 118.279,04	€ 1.537.627,58
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		€ 738.851,65	€ 728.056,02	€ 121.342,67	€ 1.588.250,34
TOTALE FINANZIAMENTO		€ 3.964.643,78	€ 3.953.848,15	€ 658.974,69	€ 8.577.466,62

QUADRO ECONOMICO LOTTO 2 - LNGS					
A	IMPORTO A BASE D'ASTA	TRIENNIO	RINNOVO	PROROGA 6 MESI	TOTALE
a.1	Importo	€ 1.247.333,11	€ 1.247.333,11	€ 207.888,85	€ 2.702.555,07
a.2	Oneri per la Sicurezza (NON SOGGETTI A RIBASSO)	€ 2.640,00	€ 2.640,00	€ 440,00	€ 5.720,00
a.3	Servizi aggiuntivi	€ 13.250,32	€ 13.250,32	€ 2.208,39	€ 28.709,03
TOTALE		€ 1.263.223,43	€ 1.263.223,43	€ 210.537,24	€ 2.736.984,10
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE				
b.1	Spese di cui all'art. 113 del dlgs 50/2016 per fondo incentivi funzioni tecniche	€ 14.605,79	€ 9.201,65	€ 1.533,61	€ 25.341,05
b.2	IVA 22% (calcolata su A)	€ 277.909,15	€ 277.909,15	€ 46.318,19	€ 602.136,50
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		€ 292.514,94	€ 287.110,80	€ 47.851,80	€ 627.477,55
TOTALE FINANZIAMENTO		€ 1.555.738,37	€ 1.550.334,23	€ 258.389,04	€ 3.364.461,65

QUADRO ECONOMICO LOTTO 3 - PRESIDENZA					
A	IMPORTO A BASE D'ASTA	TRIENNIO	RINNOVO	PROROGA 6 MESI	TOTALE
a.1	Importo	€ 139.128,95	€ 139.128,95	€ 23.188,16	€ 301.446,06
a.2	Oneri per la Sicurezza (NON SOGGETTI A RIBASSO)	€ 385,00	€ 385,00	€ 64,17	€ 834,17
a.3	Servizi aggiuntivi	€ 1.475,35	€ 1.475,35	€ 245,89	€ 3.196,59
TOTALE		€ 140.989,30	€ 140.989,30	€ 23.498,22	€ 305.476,82
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE				
b.1	Spese di cui all'art. 113 del dlgs 50/2016 per fondo incentivi funzioni tecniche	€ 2.819,79	€ 1.776,47	€ 296,08	€ 4.892,34
b.2	IVA 22% (calcolata su A)	€ 31.017,65	€ 31.017,65	€ 5.169,61	€ 67.204,90
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		€ 33.837,44	€ 32.794,11	€ 5.465,69	€ 72.097,24
TOTALE FINANZIAMENTO		€ 174.826,74	€ 173.783,41	€ 28.963,90	€ 377.574,05

Chiedo di valutare, ai fini dello snellimento della procedura, di delegare il dott. Fabio Bossi, Direttore della struttura del lotto dall'importo maggiore, a chiedere alla Giunta Esecutiva dell'Istituto l'indizione della gara per tutti e tre i lotti.

Vi invio in allegato il documento “*Ripartizione della spesa per annualità*”, ritenendolo utile per l'imputazione della spesa sul Bilancio dell'ente per il lotto di competenza.

Restando a disposizione per ogni eventuale chiarimento, invio i migliori saluti.

IL RUP

Anna Tacchi

All.: *Ripartizione della spesa per annualità*

Ripartizione della spesa per annualità							
Lotto 1 LNF							
Ambito geografico	CPV	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	STIMA DEI COSTI triennio				TOTALE
			2023 (3 mesi)	2024 (12 mesi)	2025 (12 mesi)	2026 (9 mesi)	36 MESI
ITI43	90910000-9	Pulizia e sanificazione	231.049,92 €	924.199,67 €	924.199,67 €	693.149,76 €	€ 2.772.599,02
ITI43	77310000-6	Manutenzione del verde	19.743,23 €	78.972,92 €	78.972,92 €	59.229,69 €	€ 236.918,77
ITI43	90670000-4	Facchinaggio e trasporto	14.898,17 €	59.592,67 €	59.592,67 €	44.694,50 €	€ 178.778,01
ITI43	98392000-7	Disinfestazione e derattizzazione	2.483,03 €	9.932,11 €	9.932,11 €	7.449,08 €	€ 29.796,33
Oneri interferenze			641,67 €	2.566,67 €	2.566,67 €	1.925,00 €	€ 7.700,00
Incentivi			29.177,38 €				€ 29.177,38
IVA			59.139,52 €	236.558,09 €	236.558,09 €	177.418,57 €	€ 709.674,27
TOTALE			357.132,91 €	1.311.822,13 €	1.311.822,13 €	983.866,60 €	3.964.643,78 €
Lotto 2 LNGS							
Ambito geografico	CPV	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	STIMA DEI COSTI triennio				TOTALE
			2023 (3 mesi)	2024 (12 mesi)	2025 (12 mesi)	2026 (9 mesi)	36 MESI
ITF11	90910000-9	Pulizia e sanificazione	88.820,19 €	355.280,74 €	355.280,74 €	266.460,56 €	€ 1.065.842,23
ITF11	77310000-6	Manutenzione del verde	14.407,55 €	57.630,18 €	57.630,18 €	43.222,64 €	€ 172.890,55
ITF11	90670000-4	Disinfestazione e derattizzazione	1.820,89 €	7.283,55 €	7.283,55 €	5.462,66 €	21.850,65 €
Oneri interferenze			220,00 €	880,00 €	880,00 €	660,00 €	2.640,00 €
Incentivi			14.605,79 €				14.605,79 €
IVA			23.159,10 €	92.636,38 €	92.636,38 €	69.477,29 €	277.909,15 €
TOTALE			143.033,51 €	513.710,86 €	513.710,86 €	385.283,15 €	1.555.738,37 €
Lotto 3 Presidenza							
Ambito geografico	CPV	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	STIMA DEI COSTI triennio				TOTALE
			2023 (3 mesi)	2024 (12 mesi)	2025 (12 mesi)	2026 (9 mesi)	36 MESI
ITI43	90910000-9	Pulizia e sanificazione	10.475,51 €	41.902,04 €	41.902,04 €	31.426,53 €	€ 125.706,13
ITI43	98392000-7	Facchinaggio e trasporto	1.241,51 €	4.966,06 €	4.966,06 €	3.724,54 €	€ 14.898,17
Oneri interferenze			32,08 €	128,33 €	128,33 €	96,25 €	€ 385,00
Incentivi			2.819,79 €				€ 2.819,79
IVA			2.584,80 €	10.339,22 €	10.339,22 €	7.754,41 €	€ 31.017,65
TOTALE			17.153,70 €	57.335,65 €	57.335,65 €	43.001,74 €	€ 174.826,74



Istituto Nazionale di Fisica
Nucleare
LABORATORI NAZIONALI DEL GRAN SASSO
Servizio di Amministrazione

Ch.mo **Prof. A. Zoccoli**
Presidente dell'INFN

Egr. Dott. **Nando Minnella**
Direttore Generale dell'INFN

Gent.ma Dott.ssa **Simona Fiori**
Direttore della Direzione Gestione e Finanza dell'INFN

Gent.ma Dott.ssa **Mariella Piccolo**
Responsabile Servizio Gare e Contratti dell'INFN

LORO SEDI

Oggetto: richiesta di indizione di una procedura di gara, in ambito comunitario, a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. in tre lotti, per l'affidamento dei servizi di pulizia e sanificazione, manutenzione del verde, facchinaggio e trasporto, disinfestazione e derattizzazione per i Laboratori Nazionali di Frascati, Laboratori Nazionali del Gran Sasso e Uffici di Presidenza, per la durata di 36 mesi, con opzione di rinnovo del contratto per la durata massima di ulteriori 36 mesi.

Caro Presidente,

è necessario procedere all'indizione di una gara, nella forma della procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lvo 50/16 e s.m.i. per l'affidamento dei servizi di pulizia e sanificazione, manutenzione del verde, facchinaggio e trasporto, disinfestazione e derattizzazione per i Laboratori Nazionali di Frascati, Laboratori Nazionali del Gran Sasso e Uffici di Presidenza, per la durata di 36 mesi, con opzione di rinnovo del contratto per la durata massima di ulteriori 36 mesi; gli attuali contratti scadranno il prossimo 30.09.2023.

La Dott.ssa Anna Tacchi è stata nominata Responsabile Unico del Procedimento con lettera prot. N. AOO_DAF-2022-0001548 in data 30.11.2022.

Il lotto relativo ai LNGS è il n. 2 e riguarda i servizi di pulizia, sanificazione, manutenzione del verde, disinfestazione e derattizzazione.

In data 1.02.2023 è stata inviata la richiesta di integrazione dell'Elenco Annuale 2023 del Programma Biennale di Forniture e Servizi 2023/2024, approvata nella deliberazione del Consiglio Direttivo n. 16555 del 24.2.2023 (Lotto 2 CUI S84001850589202200107).

L'importo da porre a base d'asta del lotto 2 è di € 1.247.337,11 oltre oneri per l'eliminazione delle interferenze pari ad € 2.640,00 non soggetti a ribasso, oltre servizi aggiuntivi pari ad € 13.250,32 e oltre IVA al 22% per un totale di € 1.541.132,59.



Istituto Nazionale di Fisica
Nucleare
codice fiscale 84001850589

Servizio di Amministrazione - LNGS - INFN - Via G.
Acitelli, 22 - 67100 Assergi, L'Aquila (Italia)
tel. +39 0862 437253 - email: amministrazione@lngs.infn.it
- <https://www.lngs.infn.it/it>

La spesa relativa all'incentivo di cui all'art. 113 del D. Lvo 50/2016 e s.m.i., calcolata in relazione all'importo a base di gara del lotto 2, così come previsto dal Regolamento incentivi dell'INFN, è pari ad € 14.605,79 e trova copertura sul capitolo di spesa U1030213002 (Servizi di pulizia e lavanderia).

La spesa complessiva relativa al lotto 2 pari ad € 1.555.738,37 trova copertura finanziaria nel bilancio dei LNGS, preventivo SPESE GEN FUNZ, pro quota negli esercizi finanziari 2023 – 2024 - 2025 - 2026 come di seguito indicato:

- € 123.234,80 sul capitolo di spesa U1030213002 (Servizi di pulizia e lavanderia) e € 19.798,70 sul U1030299999 (Altri servizi diversi n.a.c.), esercizio finanziario 2023;

- € 434.516,11 sul capitolo di spesa U1030213002 (Servizi di pulizia e lavanderia) e € 79.194,75 U1030299999 (Altri servizi diversi n.a.c.), esercizio finanziario 2024, a condizione che verranno assicurati per legge i relativi finanziamenti;

- € 434.516,11 capitolo di spesa U1030213002 (Servizi di pulizia e lavanderia) e € 79.194,75 U1030299999 (Altri servizi diversi n.a.c.), esercizio finanziario 2025, a condizione che verranno assicurati per legge i relativi finanziamenti;

- € 325.887,09 sul capitolo di spesa U1030213002 (Servizi di pulizia e lavanderia) e 59.396,06 U1030299999 (Altri servizi diversi n.a.c.), esercizio finanziario 2026, a condizione che verranno assicurati per legge i relativi finanziamenti.

Chiedo di delegare il dott. Fabio Bossi, Direttore dei LNF, alla richiesta di indizione gara per tutti e tre i lotti.

Il RUP ha provveduto a caricare tutta la documentazione nella cartella Alfresco <https://docs.infn.it/share/page/site/ac/folder-details?nodeRef=workspace://SpacesStore/5d7c82ca-8ac3-4324-90b4-244eb1f2a322>.

Resto ovviamente a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

Cordiali saluti,

Il Direttore
(Prof. Ezio Previtali)



Al Presidente INFN
Prof. Antonio Zoccoli

Alla Dott.ssa Simona Fiori
Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo

Al Dott.ssa Maria Piccolo
Servizio Gare e Contratti

Oggetto: richiesta di indizione di una procedura di gara, in ambito comunitario, a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. in tre lotti, per l'affidamento dei servizi di pulizia e sanificazione, manutenzione del verde, facchinaggio e trasporto, disinfestazione e derattizzazione per i Laboratori Nazionali di Frascati, Laboratori Nazionali del Gran Sasso e Uffici di Presidenza, per la durata di 36 mesi, con opzione di rinnovo del contratto per la durata massima di ulteriori 36 mesi.

Caro Presidente,

con la presente sono a richiederTi l'indizione di una gara congiunta per Multi servizi: pulizia e sanificazione, manutenzione del verde, facchinaggio e trasporto, disinfestazione e derattizzazione per i Laboratori Nazionali di Frascati, Uffici di Presidenza, Laboratori Nazionali del Gran Sasso.

Il RUP della procedura è la sig.ra Anna Tacchi, nominata con lettera del 20/11/2022 prot 001548.

In data 1.02.2023 è stata inviata la richiesta di integrazione dell'Elenco Annuale 2023 del Programma Biennale di Forniture e Servizi 2023/2024, approvata nella deliberazione del Consiglio Direttivo n. 16555 del 24.2.2023 (Lotto 1 CUI S84001850589202200109 e Lotto 3 CUI S84001850589202200090).

Per quanto riguarda il Lotto 1 relativo ai Laboratori Nazionali di Frascati, l'importo da porre a base d'asta è di € 3.184.285,43 oltre oneri per l'eliminazione delle interferenze pari ad € 7.700,00 non soggetti a ribasso, oltre servizi aggiuntivi pari ad € 33.806,70 e oltre IVA al 22% per un totale di € 3.935.466,40.

La spesa relativa all'incentivo di cui all'art. 113 del D. Lvo 50/2016 e s.m.i., calcolata in relazione all'importo a base di gara del lotto 1, così come previsto dal Regolamento incentivi dell'INFN, è pari ad € 29.177,38 e trova copertura sul capitolo di spesa U1030213002 (Servizi di pulizia e sanificazione).

La spesa complessiva relativa al lotto 1 pari ad € 3.964.643,78 trova copertura finanziaria nel bilancio dei LNF, preventivo SPESE GEN FUNZ, pro quota negli esercizi finanziari 2023 – 2024 - 2025 - 2026 come di seguito indicato:

- € 320.008,49 sul capitolo di spesa U1030213002 (Servizi di pulizia e sanificazione), € 22.226,26 sul U1030299999 (Altri servizi diversi n.a.c.) e € 14.898,17 sul U1030213003 esercizio finanziario 2023;

- € 1.163.324,43 sul capitolo di spesa U1030213002 (Servizi di pulizia e sanificazione), € 88.905,03 U1030299999 (Altri servizi diversi n.a.c.) e € 59.592,67 sul U1030213003 esercizio finanziario 2024, a condizione che verranno assicurati per legge i relativi finanziamenti;

- € 1.163.324,43 sul capitolo di spesa U1030213002 (Servizi di pulizia e sanificazione), € 88.905,03 U1030299999 (Altri servizi diversi n.a.c.) e € 59.592,67 sul U1030213003 esercizio finanziario 2025, a condizione che verranno assicurati per legge i relativi finanziamenti;

- € 872.493,33 sul capitolo di spesa U1030213002 (Servizi di pulizia e sanificazione), € 66.678,77 U1030299999 (Altri servizi diversi n.a.c.) e € 44.694,50 sul U1030213003 esercizio finanziario 2026, a condizione che verranno assicurati per legge i relativi finanziamenti.

Per quanto riguarda il Lotto 3 relativo agli Uffici di Presidenza, l'importo da porre a base d'asta è di € 139.128,95 oltre oneri per l'eliminazione delle interferenze pari ad € 385,00 non soggetti a ribasso, oltre servizi aggiuntivi pari ad € 1.475,35 e oltre IVA al 22% per un totale di € 172.006,95.

La spesa relativa all'incentivo di cui all'art. 113 del D. Lvo 50/2016 e s.m.i., calcolata in relazione all'importo a base di gara del lotto 1, così come previsto dal Regolamento incentivi dell'INFN, è pari ad € 2.819,79 e trova copertura sul capitolo di spesa U1030213002 (Servizi di pulizia e sanificazione).

La spesa complessiva relativa al lotto 3 pari ad € 174.826,74 trova copertura finanziaria nel bilancio dei LNF, preventivo SPESE GEN FUNZ, pro quota negli esercizi finanziari 2023 – 2024 - 2025 - 2026 come di seguito indicato:

- € 15.912,18 sul capitolo di spesa U1030213002 (Servizi di pulizia e sanificazione), € 1.241,51 sul U1030213003 esercizio finanziario 2023;

- € 52.369,59 sul capitolo di spesa U1030213002 (Servizi di pulizia e sanificazione), € 4.966,06 sul U1030213003 esercizio finanziario 2024;

- € 52.369,59 sul capitolo di spesa U1030213002 (Servizi di pulizia e sanificazione), € 4.966,06 sul U1030213003 esercizio finanziario 2024;

- € 39.277,19 sul capitolo di spesa U1030213002 (Servizi di pulizia e sanificazione) e € 3.724,54 sul U1030213003 esercizio finanziario 2026, a condizione che verranno assicurati per legge i relativi finanziamenti.

Il RUP ha provveduto a caricare tutta la documentazione nella cartella Alfresco <https://docs.infn.it/share/page/site/ac/folder-details?nodeRef=workspace://SpacesStore/5d7c82ca-8ac3-4324-90b4-244eb1f2a322>.

Tutta la documentazione relativa alla gara ed alla delega del Direttore dei Laboratori del Gran Sasso con le imputazioni contabili, è reperibile nella cartella sopra indicata.

Restando a disposizione per ogni chiarimento Ti invio i migliori saluti.

FIRMATA DIGITALMENTE
Ai sensi del D.Lgs. N. 82/2005 e s.m.i.

Il Direttore
Dott. Bossi Fabio



Istituto Nazionale di Fisica Nucleare

DISCIPLINARE DI GARA

per l'affidamento dei Servizi di
PULIZIA E SANIFICAZIONE
MANUTENZIONE DEL VERDE
FACCHINAGGIO E TRASPORTO
DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE

Laboratori Nazionali di Frascati
Laboratori Nazionali del Gran Sasso
Uffici di Presidenza

DISCIPLINARE DI GARA EUROPEA A PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER GARA MULTISERVIZI IN TRE LOTTI LOTTO 1 LNF, LOTTO 2 LNGS, LOTTO 3 PRESIDENZA, DURATA TRIENNALE.

L'AFFIDAMENTO DEL CONTRATTO AVENTE AD OGGETTO _____

1. PREMESSE
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI
 - 2.1 **Documenti di gara**
 - 2.2 **Chiarimenti**
 - 2.3 **COMUNICAZIONI**
3. OGGETTO DEL CONTRATTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI
 - 3.1 **Partecipazione a più lotti**
4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI
 - 4.1 **Durata**
 - 4.2 **Opzioni e rinnovi**
 - 4.3 **REVISIONE DEI PREZZI**
5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE
6. REQUISITI GENERALI
7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA
 - 7.1 **Requisiti di idoneità**
 - 7.2 **Requisiti di capacità economica e finanziaria**
 - 7.3 **Requisiti di capacità tecnica e professionale**
 - 7.4 **REQUISITI IN CASO DI PARTECIPAZIONE A PIÙ LOTTI**
 - 7.5 **Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE**
 - 7.6 **Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili**
8. AVVALIMENTO
9. SUBAPPALTO
10. GARANZIA PROVVISORIA
11. (FACOLTATIVO) SOPRALLUOGO
12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC
13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO
15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
 - 15.1 **Domanda di partecipazione ed eventuale procura**
 - 15.2 **Documento di gara unico europeo**
 - 15.3 **DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO**
 - 15.4 **CAMPIONI [IN CASO DI RICHIESTA DI PRESENTAZIONE DI CAMPIONI]**
 - 15.5 **Documentazione ulteriore per i soggetti associati**
16. CONTENUTO DELLA OFFERTA TECNICA
17. CONTENUTO DELLA OFFERTA ECONOMICA
18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE
 - 18.1 **Criteri di valutazione dell'offerta tecnica**
 - 18.2 **Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica**
 - 18.3 **METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA**
Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la [selezionare una delle formule di seguito indicate]:
 - 18.4 **METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI**
19. COMMISSIONE GIUDICATRICE
20. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA:
21. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
22. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE
23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE
24. VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
25. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO
26. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI
27. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE
28. ACCESSO AGLI ATTI
29. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE
30. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

DISCIPLINARE DI GARA EUROPEA A PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER GARA MULTISERVIZI IN TRE LOTTI,
LOTTO 1 LNF, LOTTO 2 LNGS, LOTTO 3 PRESIDENZA, DURATA TRIENNALE

1. PREMESSE

Con delibera della Giunta Esecutiva n. _____ del _____, l'I.N.F.N. ha deliberato di bandire una Gara multiservizi in tre lotti, Lotto 1 LNF, Lotto 2 LNGS, Lotto 3 PRESIDENZA, di durata triennale, conforme alle specifiche tecniche e alle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi di seguito specificati:

- Affidamento del Servizio di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti (approvato con DM 51 del 29 gennaio 2021, in G.U. n. 42 del 19 febbraio 2021 e s.m.i.);
- Affidamento del Servizio di gestione del verde pubblico e fornitura prodotti per la cura del verde (approvato con DM n. 63 del 10 marzo 2020, in G.U. n.90 del 4 aprile 2020)

Ai sensi dell'articolo 58 del Codice, la presente procedura aperta è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto (di seguito Piattaforma) accessibile all'indirizzo https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_infneproc e conforme alle prescrizioni dell'articolo 44 del Codice e del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli articoli 34, 44, 52, 58, 60 e 95 del Codice.

I luoghi di svolgimento del servizio sono:

Lotto 1 CIG _____ codice NUTS ITE43 CUI S84001850589202200109 CPV 90910000-9, 77310000-6, 90670000-4, 98392000-7.

Lotto 2 CIG _____ codice NUTS ITF11 CUI S84001850589202200107 CPV 90910000-9, 77310000-6, 90670000-4.

Lotto 3 CIG _____ codice NUTS ITE43 CUI S84001850589202200108 CPV 90910000-9, 98392000-7.

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è *Anna Tacchi*.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1) Disciplinare telematico e Timing di gara
- 2) Capitolato Tecnico Prestazionale e allegati;
- 3) Condizioni Contrattuali;
- 4) Bando di gara;
- 5) Disciplinare di gara;
- 6) Patto di integrità;
- 7) DGUE;
- 8) DUVRI;
- 9) Modello domanda di partecipazione *1a, 1b, 1c, 1d e 1e*;
- 10) Modello dichiarazione di avalimento, soggetto ausiliario *2a*, soggetto ausiliario *2b*;

- 11) Modello dichiarazione al subappalto;
- 12) Modello attestato di sopralluogo;
- 13) Modello relazione tecnica;
- 14) Modello Progetto di riassorbimento del personale in servizio;
- 15) Modello offerta economica, Lotto 1; Lotto 2; Lotto 3.

La documentazione di gara è disponibile in formato elettronico, firmato digitalmente o sottoscritta con firma autografa su documento scansionato, sul sito https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_infneproc (Sezione "Elenco bandi e avvisi in corso" della Piattaforma utilizzata per la gestione della procedura di gara) selezionando la gara di riferimento. Per la lettura della documentazione firmata digitalmente è necessario dotarsi dell'apposito software per la verifica della firma digitale, rilasciato da uno dei certificatori iscritti all'Elenco di cui all'articolo 29 del D.Lgs. 82/2005 e disponibile sul sito www.agid.gov.it.

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 15 (quindici) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica attraverso la sezione "Chiarimenti" accessibile previa abilitazione alla procedura di gara con le modalità specificate all'interno del Disciplinare telematico e Timing di gara (Allegato 1).

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite in formato elettronico, almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima sui siti di cui al **punto I.1** del Bando di gara. [o in alternativa 4 giorni, per le procedure accelerate, tra le quali quelle dell'articolo 8, comma 1, lettera c) del decreto legge n. 76/20]

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

(N.B. In caso di appalti particolarmente complessi sotto il profilo tecnico, la stazione appaltante può stabilire un termine di risposta alle richieste di chiarimenti anticipato rispetto a quello minimo di sei giorni imposto dalla norma (ad esempio 7, 8, giorni prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta), adeguando contestualmente il termine per la proposizione delle richieste di chiarimento).

2.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici. Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono **anche** mediante l'utilizzo dell'ambiente "Chiarimenti". La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici abilitati alla procedura una segnalazione di avviso di avvenuta pubblicazione di un nuovo messaggio.

Le comunicazioni relative:

- a) all'aggiudicazione;
- b) all'esclusione;
- c) alla decisione di non aggiudicare l'appalto;
- d) alla data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario;
- e) all'attivazione del soccorso istruttorio;
- f) al subprocedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta anomala;
- g) alla richiesta di offerta migliorativa;
- h) al sorteggio di cui all'articolo 22;

avvengono utilizzando il domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo n. 82/05 e/o indirizzo PEC valido o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento e IDAS e/o indirizzo

mail valido. Se l'operatore economico non è presente nei predetti indici elegge domicilio digitale speciale presso la stessa Piattaforma e le comunicazioni di cui sopra sono effettuate utilizzando tale domicilio digitale. In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura. In caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate. In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DEL CONTRATTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'affidamento è suddiviso nei seguenti lotti:

Tabella n. 1 – Descrizione dei lotti

Numero Lotto	oggetto del lotto	CIG
1	LNF	
2	LNGS	
3	PRESIDENZA	

Il dettaglio delle prestazioni oggetto di ogni lotto è il seguente:

Lotto n. 1 LNF CIG _____

Tabella n. 2 – Oggetto del Contratto

LOTTO 1						
N	descrizione servizi	cpv	P (principale) S (secondaria)	importo a base di gara triennale ribassabile	servizi aggiuntivi/ occasionali NON soggetti a ribasso	oneri interferenze NON soggetti a ribasso
1	Pulizia e sanificazione	90910000-9	P	2.743.617,15 €	28.981,87 €	7.700,00 €
2	Manutenzione verde	77310000-6	S	234.352,86 €	2.565,91 €	
3	Facchinaggio e trasporto	90670000-4	S	176.841,79 €	1.936,22 €	
4	Disinfestazione e derattizzazione	98392000-7	S	29.473,63 €	322,70 €	
TOTALI				3.184.285,43 €	33.806,70 €	7.700,00 €

L'importo a base di gara per il lotto 1 risulta di 3.184.285,43 € al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

Nell'importo a base di gara non è compreso l'importo per i servizi aggiuntivi/occasionali di cui sopra, che potranno essere richiesti dal DEC su autorizzazione del RUP.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari a **2.253.780,43 €** sulla base delle tabelle del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali – Direzione Generale delle Relazioni industriali e dei Rapporti di lavoro – Div. IV – Costo medio orario del personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia, disinfestazione, servizi integrati/multiservizi, CCNL 2022, così ripartiti per tipologia di servizio:

LOTTO 1		
N	descrizione servizi	Costo manodopera
1	Pulizia e sanificazione	€ 1.932.124,75
2	Manutenzione verde	€ 171.060,48
3	Facchinaggio e trasporto	€ 129.081,60
4	Disinfestazione e derattizzazione	€ 21.513,60
TOTALE		€ 2.253.780,43

Lotto n. 2 LNGS CIG _____.

Tabella n. 2 – Oggetto del Contratto

LOTTO 2						
N	descrizione servizi	cpv	P (principale) S (secondaria)	importo a base di gara triennale ribassabile	servizi aggiuntivi/ occasionali NON soggetti a ribasso	oneri interferenze NON soggetti a ribasso
1	Pulizia e sanificazione	90910000-9	P	1.054.701,02 €	11.141,21 €	2.640,00 €
2	Manutenzione verde	77310000-6	S	171.018,09 €	1.872,46 €	
3	Disinfestazione e derattizzazione	90670000-4	S	21.614,00 €	236,65 €	
TOTALI				1.247.333,11 €	13.250,32 €	2.640,00 €

L'importo a base di gara per il lotto 2, risulta di **1.247.333,11 €**, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

Nell'importo a base di gara non è compreso l'importo per i servizi aggiuntivi/occasionali di cui sopra, che potranno essere richiesti dal DEC su autorizzazione del RUP.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad **€ 883.354,56** sulla base delle tabelle del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali – Direzione Generale delle Relazioni industriali e dei Rapporti di lavoro – Div. IV – Costo medio

orario del personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia, disinfestazione, servizi integrati/multiservizi, CCNL 2022, così ripartiti per tipologia di servizio:

LOTTO 2		
N	descrizione servizi	Costo manodopera
1	Pulizia e sanificazione	€ 742.747,20
2	Manutenzione verde	€ 124.830,72
3	Disinfestazione e derattizzazione	€ 15.776,64
TOTALE		€ 883.354,56

Lotto n. 3 PRESIDENZA CIG _____.

Tabella n. 2 – Oggetto del Contratto

LOTTO 3						
N	descrizione servizi	cpv	P (principale) S (secondaria)	importo a base di gara triennale ribassabile	servizi aggiuntivi/ occasionali NON soggetti a ribasso	oneri interferenze NON soggetti a ribasso
1	Pulizia e sanificazione	90910000-9	P	124.392,13 €	1.314,00 €	385,00€
2	Facchinaggio e trasporto	98392000-7	S	14.736,82 €	161,35 €	
TOTALI				139.128,95 €	1.475,35 €	385,00€

L'importo a base di gara per il lotto 3 risulta quindi di **139.128,95 €**, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

Nell'importo a base di gara non è compreso l'importo per i servizi aggiuntivi/occasional di cui sopra, che potranno essere richiesti dal DEC su autorizzazione del RUP.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo a base di gara per il lotto 3 comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad **€ 98.356,90**, sulla base delle tabelle del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali – Direzione Generale delle Relazioni industriali e dei Rapporti di lavoro – Div. IV – Costo medio orario del personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia, disinfestazione, servizi integrati/multiservizi, CCNL 2022, così ripartiti per tipologia di servizio:

LOTTO 3		
N	descrizione servizi	Costo manodopera
1	Pulizia e sanificazione	€ 87.600,10
2	Facchinaggio e trasporto	€ 10.756,80
TOTALE		€ 98.356,90

Per tutti e tre i lotti, l'importo a base di gara (triennale e ribassabile) è stato calcolato considerando, oltre ai costi della manodopera, i seguenti elementi:

- vetture, attrezzature e forniture;
- costi generali;
- utile d'impresa.

3.1 PARTECIPAZIONE A PIÙ LOTTI

Ciascun concorrente può presentare offerta per tutti i lotti, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del Codice.

4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

4.1 DURATA

La durata dell'Appalto (escluse eventuali opzioni) è di 36 mesi decorrenti dalla data del Verbale di Avvio dell'Esecuzione, per ciascun lotto.

4.2 OPZIONI E RINNOVI

La stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto come da art. 63, co. 5, del D.Lgs. n. 50/2016 per una durata pari a 36 mesi.

La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 60 giorni prima della scadenza del contratto originario.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice - per un periodo massimo di sei mesi. Tali procedure dovranno essere avviate prima della scadenza del contratto. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore complessivo massimo stimato di ciascun lotto, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, comprensivo degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze e dei servizi aggiuntivi/occasionali, è il seguente:

Lotto 1 LNF			
<i>Valore stimato appalto 36 mesi</i>	<i>Valore per rinnovo 36 mesi</i>	<i>Valore per proroga tecnica 6 mesi</i>	<i>Valore complessivo stimato dell'appalto</i>
3.225.792,13	€ 3.225.792,13	€ 537.632,02	€ 6.989.216,28

Lotto 2 LNGS			
<i>Valore stimato appalto 36 mesi</i>	<i>Valore per rinnovo 36 mesi</i>	<i>Valore per proroga tecnica 6 mesi</i>	<i>Valore complessivo stimato dell'appalto</i>
€ 1.263.223,43	€ 1.263.223,43	€ 210.537,24	€ 2.736.984,10

Lotto 3 PRESIDENZA			
<i>Valore stimato appalto 36 mesi</i>	<i>Valore per rinnovo 36 mesi</i>	<i>Valore per proroga tecnica 6 mesi</i>	<i>Valore complessivo stimato dell'appalto</i>
€ 140.989,30	€ 140.989,30	€ 23.498,22	€ 305.476,82

4.3 REVISIONE DEI PREZZI

Con riferimento a ciascun lotto, a partire dalla seconda annualità contrattuale, su motivata richiesta di una delle Parti e sulla base di documentata incidenza della variazione prezzi rispetto ai costi contrattuali, i prezzi sono aggiornati, in aumento o in diminuzione, in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto.

La revisione dei prezzi è riconosciuta se le variazioni accertate risultano superiori al 10% per cento rispetto al prezzo originario.

La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare ad ogni singolo lotto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara ad ogni singolo lotto in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara ad ogni singolo lotto in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara ad ogni singolo lotto. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il Consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45 comma 2, lettera b) è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

I concorrenti che presentano offerta per più lotti possono partecipare per lotti diversi nella medesima o in

diversa forma (singola o associata). I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, possono indicare consorziati esecutori diversi per ogni lotto. I medesimi consorziati esecutori e gli operatori economici raggruppati possono partecipare ad altri lotti da soli o in raggruppamento temporaneo di imprese/consorzi con altri operatori.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, come novellata dall'art. 2 della Legge 55/2019, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.

Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al

momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera i), del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83 bis del decreto legislativo n. 159/2011.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti, entro il termine di scadenza della presentazione delle offerte. I documenti richiesti agli operatori economici, ai fini della dimostrazione dei requisiti, devono essere trasmessi mediante il FVOE, operativo presso la Banca Dati Nazionale Contratti Pubblici (BDNCP) gestita dall'Autorità, in conformità alla delibera ANAC n. 464/2022 del 27 luglio 2022. Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale dell'Autorità.

Ai fini della registrazione al FVOE, ai sensi di quanto stabilito nel suddetto decreto, gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia si dotano di un indirizzo di posta elettronica certificata o di uno strumento analogo negli altri Stati Membri.

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

Costituiscono requisiti di idoneità:

- a) Per le imprese che svolgono i servizi principali e secondari, iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura, oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara;
- b) Per il servizio principale di pulizie e sanificazione si richiede inoltre l'appartenenza almeno alla fascia di classificazione indicata nella tabella che segue per ciascun Lotto:

LOTTO	FASCIA DI CLASSIFICAZIONE
1 LNF	G
2 LNCS	F
3 PRESIDENZA	B

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito sono acquisiti d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Fatturato globale medio annuo, riferito agli ultimi tre esercizi finanziari disponibili, non inferiore a quanto di seguito specificato (esclusa IVA) per il lotto cui si partecipa:

Lotto 1:	€ 1.593.000,00
Lotto 2:	€ 624.000,00
Lotto 3:	€ 70.000,00

Il requisito quivi prescritto è richiesto al fine di assicurare all'Amministrazione la procedura di gara sia aggiudicata ad operatori economici dotati di una generale solidità e affidabilità economico-finanziaria necessaria ad espletare senza soluzione di continuità i servizi oggetto di gara. Il valore scelto è ritenuto

proporzionato rispetto all'oggetto dell'appalto. Il fatturato richiesto garantisce comunque un ampio numero di concorrenti che potrebbero partecipare alla procedura.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa, in formato pdf;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA, in formato pdf;

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'**attività da meno di tre anni**, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante idonee referenze bancarie.

7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Esecuzione, nel triennio precedente la data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, di almeno un servizio di pulizia e sanificazione (servizio principale), di importo minimo non inferiore all'importo a base di gara del servizio pulizie e sanificazione (esclusa IVA) del lotto per cui si partecipa:

Lotto 1:	2.743.617,15 €
Lotto 2:	1.054.701,02 €
Lotto 3:	124.392,13 €

La comprova del requisito, è fornita mediante:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

7.4 REQUISITI IN CASO DI PARTECIPAZIONE A PIÙ LOTTI

In caso di partecipazione a più Lotti:

- il concorrente singolo nonché i Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del D. Lgs. n. 50/2016 e le consorziate esecutrici dovranno produrre tanti DGUE quanti sono i Lotti per i quali partecipa ed una domanda di partecipazione;
- in caso di RTI e Consorzi composti dalle stesse imprese per ogni Lotto, ciascuna impresa dovrà produrre tanti DGUE quanti sono i Lotti per i quali partecipa ed una domanda di partecipazione;
- nell'ipotesi di mutamento di forma di partecipazione, il concorrente singolo nonché ogni membro del RTI e

del Consorzio (ivi compresa l'impresa che eventualmente partecipi ad un Lotto in forma singola), dovranno produrre tanti DGUE e tante domande di partecipazione e specificando per ogni Lotto la forma di partecipazione, la eventuale ripartizione delle attività tra le varie imprese riunite o consorziate nonché il ruolo assunto all'interno del RTI/Consorzio;

- in caso di imprese che partecipino ad alcuni lotti come imprese singole e ad altri in RTI e Consorzi ordinari e comunque nel caso di RTI e Consorzi ordinari che mutino la loro composizione, ciascun operatore dovrà inviare la documentazione per ciascun lotto a cui intende partecipare in composizione diversa.

7.5 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

N.B. Nei raggruppamenti temporanei, la mandataria deve, in ogni caso, possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria ai sensi dell'art. 83, comma 8 del Codice.

La mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese di tipo verticale, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del Codice, esegue le prestazioni indicate come principali, anche in termini economici, le mandanti quelle indicate come secondarie.

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile.

Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, di cui al punto 7.1. lettera a) deve essere posseduto:

- a. da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- b. da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Inoltre:

per le imprese che svolgono servizi di pulizia, tutti i soggetti indicati alle lett. a) e b) devono essere in possesso di iscrizioni in fasce di classificazione tali che la somma dei singoli importi di classificazione risulti pari o superiore all'importo della fascia di classificazione di cui al paragrafo 7.1 lettera b).

L'impresa capogruppo mandataria deve possedere almeno una fascia di classificazione immediatamente inferiore a quella richiesta

- le imprese che svolgono i servizi secondari devono possedere il requisito relativo all'iscrizione di cui al punto 7.1 lett. a);

- il requisito relativo al fatturato globale medio annuo di cui al punto 7.2 lett. a) nell'ipotesi di raggruppamento orizzontale deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo/consorzio nel suo complesso-

- il requisito di cui al punto 7.3 deve essere soddisfatto per intero dall'impresa che esegue la prestazione principale;

Alle aggregazioni d'impresa aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei d'impresa.

7.6 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione nel registro** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al punto 7.1 lett. a) deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

Il requisito relativo all'iscrizione nelle fasce di classificazione di cui al punto 7.1 lett. b) deve essere posseduto ai sensi dell'art. 47, del Codice.

I requisiti di capacità economica e finanziaria, nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a. per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
- b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

I requisiti relativi al Punto 7.3 sono attestati e verificati in relazione al consorzio e alle singole imprese consorziate indicate quali esecutrici.

8. AVVALIMENTO

Il concorrente può soddisfare la richiesta dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico professionale anche mediante ricorso all'avvalimento.

L'avvalimento è obbligatorio per gli operatori economici che hanno depositato la domanda di concordato, qualora non sia stato ancora depositato il decreto previsto dall'articolo 163 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Non è consentito l'avvalimento dei requisiti generali e dei requisiti di idoneità professionale di cui al punto 7.1.

L'ausiliaria deve:

- a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 6 nonché i requisiti tecnici e le risorse oggetto di avvalimento e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) rilasciare la dichiarazione di avvalimento (modello allegato) contenente l'obbligo verso il concorrente e verso la stazione appaltante, di mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.

Il concorrente deve allegare il contratto di avvalimento nel quale sono specificati i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi messi a disposizione e le correlate risorse strumentali e umane.

Il concorrente può avvalersi di più imprese ausiliarie.

A pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino al singolo lotto sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Qualora per l'ausiliaria sussistano motivi di esclusione o laddove essa non soddisfi i criteri di selezione, il concorrente sostituisce l'impresa ausiliaria entro 30 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliaria o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione dalla gara - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9. SUBAPPALTO

Il subappalto è disciplinato dall'art. 105 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e come modificato dal DL. n. 77/2021.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto. La prevalente esecuzione del contratto (servizio principale) è riservata all'affidatario, trattandosi di contratto ad alta intensità di manodopera.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta, per ogni lotto, le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata per ciascun lotto da:

1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari a 2% del prezzo base dell'appalto per il lotto (comprensivo degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze) ovvero altra percentuale ai sensi dell'art. 93, comma 1 del Codice salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice. Nel dettaglio gli importi per il calcolo della percentuale della garanzia per ciascun lotto:

- Lotto 1: 3.191.985,43 €
- Lotto 2: 1.249.973,11 €
- Lotto 3: 139.531,95 €

2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle micro-imprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

In caso di partecipazione a più lotti dovranno essere prestate tante distinte ed autonome garanzie provvisorie e impegni al rilascio della definitiva quanti sono i lotti cui si intende partecipare.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma I del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, in assegni circolari, con bonifico, con versamento effettuato utilizzando il codice IBAN IT 05 B 01005 39100 000000200001 Banca: BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.P.A. (IN FORMA CONTRATTA BNL S.P.A.) VIALE L. BONAPARTE 1 FRASCATI 00044 filiale: 39100 BIC:

BNLIITRRXXX

- b. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- c. da fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che: risponde ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385; svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie; è sottoposta a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; ha i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa rispondano ai requisiti di cui all'articolo 93, comma 3 del Codice. Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:
<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
[http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari non abilitati.pdf](http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf)
http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

La **garanzia fideiussoria** deve:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022, n. 193;
- 4) avere validità per almeno 180 gg. dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 7) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- a) originale informatico, ai sensi dell'articolo 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, sottoscritto con firma digitale, o altro tipo di firma elettronica qualificata dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- b) in copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'articolo 22, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 82/2005;
- c) in duplicato informatico dell'originale informatico conforme alle disposizioni dell'articolo 23-bis del D.lgs. n.82/2005.

In caso di bonifico il concorrente deve inserire sulla Piattaforma il documento che attesti l'avvenuto versamento in una delle forme sopra indicate. Il documento deve indicare il nominativo dell'operatore economico che ha operato il versamento stesso.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente

potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia **espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta**.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7, del Codice

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso dei relativi requisiti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a) per i soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b) per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, sole se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti nella loro integrità prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile – e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo nelle aree interessate ai servizi, è **obbligatorio** per ciascun lotto. Il sopralluogo si rende necessario per le seguenti ragioni: complessità e varietà dei luoghi interessati. La mancata effettuazione del sopralluogo è **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato nei giorni prestabiliti dalla stazione appaltante: dal al.....

La richiesta di sopralluogo deve essere presentata entro le ore ... [indicare] del giorno ... [indicare] , con almeno 25 giorni di anticipo prima del termine della scadenza delle offerte, tramite la Piattaforma, **nell'area "Chiarimenti"** (accessibile a seguito di abilitazione alla procedura – si rimanda in merito al Disciplinare telematico e Timing di gara (Allegato 1) specificando il **LOTTO di riferimento**, e deve riportare recapito telefonico, nominativo e la qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

L'appuntamento verrà confermato con almeno tre giorni di anticipo dall'effettuazione nella stessa area della Piattaforma. Viene rilasciata attestazione di avvenuto svolgimento del sopralluogo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

La stazione appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c)**, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere

effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. c) non ancora costituita in RTI**, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di **consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c)** del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 621 del 20.12.2022 pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara".

Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta secondo gli importi descritti nella sottostante tabella:

Numero lotto	CIG	Importo contributo ANAC
1- LNF		220,00 €
2 - LNGS		165,00 €
3 - PRESIDENZA		33,00 €

La stazione appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del fascicolo virtuale dell'operatore economico.

Qualora il pagamento non risulti nel FVOE, la stazione appaltante richiede, ai sensi dell'articolo 83, comma 9 del Codice, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. Nel caso di operatori economici esteri, qualora non sia possibile l'utilizzo della firma digitale l'offerta potrà essere sottoscritta con firma autografa su documento scansionato e corredato da copia del documento d'identità del legale rappresentante firmata dal medesimo.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia è accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

La documentazione dovrà essere fatta pervenire dal concorrente all'Amministrazione attraverso la Piattaforma, **entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12:00:00 del giorno indicato al punto IV.2.2) del Bando di gara e come riportato all'interno del Timing di gara contenuto all'interno dell'Allegato 1**, pena l'**irricevibilità**. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

La documentazione richiesta è composta da:

A – **Documentazione amministrativa;**

B– **Offerta tecnica** relativa ad ogni Lotto per il quale si intende partecipare;

C – **Offerta economica** relativa ad ogni Lotto per il quale si intende partecipare.

Tale documentazione dovrà essere caricata, con le modalità indicate all'interno del Disciplinare telematico di gara e Timing di gara (Allegato 1).

Si ricorda di non indicare o fornire i dati dell'offerta economica nella parte amministrativa e tecnica, pena l'esclusione dalla procedura.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica l'articolo 83, comma 9 del Codice.

L'offerta vincola il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti al contenuto sostanziale dell'offerta economica e dell'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con

- documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili;
 - la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In merito alle modalità di caricamento si rimanda all'interno del Disciplinare telematico di gara e Timing di gara (Allegato 1).

15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico inserisce per ogni singolo lotto sulla Piattaforma, la seguente documentazione:

1. domanda di partecipazione ed eventuale procura;
2. DGUE;
3. garanzia provvisoria e dichiarazione di impegno del fideiussore;
4. copia informatica della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC;
5. PASSoe;
6. documentazione in caso di avvalimento di cui al successivo punto 15.3 del presente disciplinare;
7. documentazione per i soggetti associati di cui al successivo punto 15.4 del presente disciplinare;
8. il patto di integrità. La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis, del decreto legislativo 159/2011;
9. Dichiarazione al subappalto secondo il modello fornito dalla Stazione Appaltante;
10. Attestato di sopralluogo secondo il modello fornito dalla Stazione Appaltante.

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta secondo i modelli forniti dalla Stazione Appaltante nella sezione della Piattaforma Documentazione di gara.

Nella domanda di partecipazione, il concorrente indica i propri dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede), la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara e il CCNL applicato con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto legge n. 76/20.

Il concorrente indica nella domanda di partecipazione per quale lotto concorre.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) del Codice, esso deve indicare

il consorziato o i consorziati per il quale o per i quali concorre, in assenza di tale dichiarazione si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio .

Nel solo caso di operatori economici esteri, qualora non sia possibile l'utilizzo della firma digitale, l'offerta potrà essere sottoscritta con firma autografa su documento scansionato e corredato da copia del documento d'identità del legale rappresentante firmata dal medesimo.

Nella domanda di partecipazione [o in alternativa, nella dichiarazione integrativa] il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare alla medesima gara in altra forma singola o associata, né come ausiliaria per altro concorrente;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara, inclusi i criteri ambientali minimi di seguito elencati:
 - Affidamento del Servizio di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti (approvato con DM 51 del 29 gennaio 2021, in G.U. n. 42 del 19 febbraio 2021 e s.m.i.
 - Affidamento del Servizio di gestione del verde pubblico e fornitura prodotti per la cura del verde (approvato con DM n. 63 del 10 marzo 2020, in G.U. n. 90 del 4 aprile 2020)
- di impegnarsi al rispetto della clausola sociale indicata nel bando di gara;
- di impegnarsi a sottoscrivere la dichiarazione di conformità agli standard sociali minimi di cui all'allegato I al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 6 giugno 2012, in caso di aggiudicazione dell'appalto;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento in materia di anticorruzione del personale INFN, adottato dalla stazione appaltante e reperibile nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale INFN, e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia il domicilio fiscale ..., il codice fiscale ..., la partita IVA ..., l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 76, comma 5 del Codice;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 30.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione o affitto d'azienda, le dichiarazioni di cui all'articolo 80, commi 1, 2 e 5, lettera l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'articolo 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, che si è fusa o che ha ceduto o dato in affitto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:

- a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
- b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
- c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.

- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo. La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura

La domanda di partecipazione è redatta, in bollo (marca da bollo da € 16,00) secondo il modello messo a disposizione dalla stazione appaltante.

La domanda di partecipazione dovrà essere caricata a Sistema secondo le istruzioni contenute all'interno del "Disciplinare telematico di gara e Timing di gara" - Documentazione amministrativa" (Allegato 1).

Modalità di pagamento del bollo

Il pagamento della suddetta imposta del valore di Euro 16,00 dovrà avvenire mediante l'utilizzo del modello F24 telematico, con specifica indicazione dei dati identificativi del Concorrente (denominazione o ragione sociale, sede sociale, Prov., codice fiscale); in caso di soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d) ed e) del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. i dati sono quelli della mandataria capogruppo o di una mandante/consorziata e in caso di soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) ed c) del predetto decreto i dati sono quelli del Consorzio o di una consorziata esecutrice.

Nel modello andranno riportati gli ulteriori dati richiesti nelle colonne poste sotto la sezione Erario come di seguito specificato: (1) codice tributo: 2501, (3) l'anno in cui si effettua il versamento es: 2020, (4) € 16,00, (6) somma importi a debito indicati nella sezione erario (€ 16,00), (8) SALDO (€ 16,00). I campi (2), (5), (7), (9), (10) non devono essere compilati.

A comprova del pagamento effettuato, il concorrente dovrà inviare e far pervenire all'INFN, entro il termine di presentazione dell'offerta, attraverso il caricamento in Piattaforma nella cartella dedicata alla documentazione amministrativa la quietanza elettronica (scansione) del modello F24 telematico, opportunamente compilato, con il quale è stato effettuato il pagamento e un'autodichiarazione, contenente l'indicazione dell'oggetto e del CIG della gara, finalizzata a dimostrare che tale versamento si riferisce, specificatamente, all'assolvimento dell'imposta di bollo dovuta per la partecipazione alla medesima gara.

Per gli operatori economici esteri il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 dovrà avvenire con bonifico, utilizzando il codice IBAN IT 05 B 01005 39100 000000200001 Banca: BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.P.A. (IN FORMA CONTRATTA BNL S.P.A.) VIALE L. BONAPARTE 1 FRASCATI 00044 filiale: 39100 BIC: BNLIITRRXXX e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento. A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento del bonifico bancario.

15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila **per ciascun lotto** il Documento di gara unico europeo di cui allo schema allegato. Presenta, inoltre, il Documento di gara unico europeo per ciascuna ausiliaria, dal quale risulti il possesso dei requisiti di cui all'articolo 6 e compilato per le parti relative ai requisiti oggetto di avvalimento.

Il Documento di gara unico europeo deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

È fortemente consigliato l'utilizzo del nostro modello per gli aggiornamenti apportati; in caso contrario, sarà necessario allegare le dichiarazioni sostitutive integrative relative alle parti mancanti nel DGUE nella versione non aggiornata.

15.3 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

In caso di avvalimento, il concorrente per ciascuna ausiliaria allega:

- a. DGUE a firma dell'ausiliaria
- b. Dichiarazione di avvalimento
- c. Contratto di avvalimento
- d. PassOE dell'ausiliaria

15.4 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del **mandato collettivo irrevocabile** con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le **parti del servizio/fornitura**, ovvero la **percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili**, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- **copia autentica o copia conforme del contratto di rete**, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**
 - copia del contratto di rete
 - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
 - dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**
 - copia del contratto di rete
 - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

16. CONTENUTO DELLA OFFERTA TECNICA

L'operatore economico inserisce per ogni singolo lotto la documentazione relativa all'offerta tecnica nella Piattaforma con le modalità indicate all'interno del Disciplinare telematico e Timing di gara (Allegato 1). L'offerta è firmata e deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- relazione tecnica dei servizi offerti (secondo il modello fornito dalla Stazione Appaltante – All. 13);
- il progetto di riassorbimento atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale (secondo il modello fornito dalla Stazione Appaltante All. 14).

La relazione contiene una proposta tecnico-organizzativa che illustra, con riferimento ai criteri e sub-criteri di

valutazione indicati nella tabella di cui al successivo punto **18.1**.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Capitolato, **pena l'esclusione** dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

L'operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

Ai fini del rispetto della clausola sociale di cui al punto **27**, il concorrente allega all'offerta tecnica un progetto di riassorbimento atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale (All. 14).

17. CONTENUTO DELLA OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico inserisce **per ogni singolo lotto** l'offerta economica (redatta secondo il modello All. 15 – Lotto 1; Lotto 2; Lotto 3), nella Piattaforma con le modalità indicate all'interno del Disciplinare telematico e Timing di gara (Allegato 1). L'offerta economica firmata deve indicare, a pena di esclusione, i seguenti elementi:

- a) prezzo per ogni servizio, prezzo complessivo, ribasso percentuale, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.
- b) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro;
- c) la stima dei costi della manodopera.

Si chiede inoltre di valorizzare gli ulteriori elementi che, pur non concorrendo alla formazione dell'offerta economica oggetto di valutazione, servono a fissare alcuni prezzi unitari utili per eventuali proroghe/opzioni.

Nel solo caso di operatori economici esteri, qualora non sia possibile l'utilizzo della firma digitale, l'offerta potrà essere sottoscritta con firma autografa su documento scansionato e corredato da copia del documento d'identità del legale rappresentante firmata dal medesimo.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

In caso di discordanza tra prezzo complessivo offerto e percentuale di ribasso verrà presa in considerazione la percentuale di ribasso.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'Appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

18.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna punti D vengono indicati i “**Punteggi discrezionali**”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell’esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna punti Q vengono indicati i “**Punteggi quantitativi**”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna punti T vengono indicati i “**Punteggi tabellari**”, vale a dire i punteggi i cui coefficienti fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell’offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell’offerta tecnica

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	SISTEMA DI ORGANIZZAZIONE PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI	28	1.1	Descrizione della struttura operativa messa a disposizione con indicazione del dimensionamento e del modello organizzativo adottato. La descrizione deve chiarire i livelli di professionalità e di esperienza delle risorse umane impiegate e la tipologia delle risorse tecnologiche utilizzate e il loro razionale assetto nell’ambito del modello organizzativo. La valutazione tiene conto del livello di efficienza e adeguatezza del modello organizzativo e della struttura operativa ai fini dell’ottimale svolgimento dei servizi oggetto dell’appalto.	7		
			1.2	Descrizione delle modalità di interazione e delle procedure di coordinamento tra le diverse aree/funzioni/figure professionali all’interno della struttura operativa proposta. La descrizione deve chiarire il sistema dei ruoli e le modalità di interazione tra le figure chiave dell’organizzazione, dei processi di coordinamento e controllo per lo svolgimento coordinato e integrato delle diverse tipologie di servizi compresi nell’appalto. Sono oggetto di valutazione le procedure con cui l’offerente intende coordinare i soggetti cui è affidata l’erogazione dei servizi e intende controllare il rispetto degli adempimenti contrattuali.	8		

			1.3	Qualità ed entità delle misure di formazione del personale da svolgere durante l'appalto: i tempi, i criteri e i programmi di formazione/aggiornamento in particolare quelli relativi all'uso dei preparati e delle sostanze pericolose e sulla normativa in materia di prevenzione degli impatti sulla salute e sull'ambiente (ad esclusione formazione obbligatoria per legge).	6		
			1.4	Possesso di certificazioni: 1.4.1 UNI EN ISO 9001:2015 idonea, pertinente e proporzionata ai servizi oggetto dell'appalto (P=1) 1.4.2 Misure di gestione ambientale al sistema EMAS o UNI EN ISO 14001:2015 (P=1) 1.4.3 Certificazione del sistema della salute e sicurezza sul lavoro (P=1) 1.4.4 Responsabilità sociale (P=1) 1.4.5 Certificazione Ecolabel – Servizi di pulizia, adozione di sistemi di gestione ambientale (P=2) 1.4.6 UNI EN 16636 – Pest Control Management (P=1)			7
2	METODOLOGIE TECNICO OPERATIVE	12	2.1	Metodologie tecnico-operative per l'esecuzione del servizio: tipologia e caratteristiche dei prodotti, delle attrezzature e macchine utilizzate per l'esecuzione dei servizi, con riferimento anche agli aspetti di capacità operativa, rumorosità e riduzione dell'impatto ambientale.	7		
			2.2	Descrizione delle procedure per la gestione della sicurezza e della salute delle persone sui luoghi di lavoro e per il controllo dell'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa vigente (testo unico della sicurezza d.lgs. n. 81/08 e smi) Sono oggetto di valutazione le procedure proposte per la gestione di tutti gli aspetti riguardanti la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro (DPI) e, in particolare, è valutata la loro attinenza con i servizi oggetto dell'appalto.	5		

3	ELEMENTI MIGLIORATIVI DEL SERVIZIO	30	3.1	Descrizione del Sistema Informativo proposto e delle funzionalità migliorative rispetto a quelle previste dal capitolato d’oneri. Sono oggetto di valutazione, tra l’altro, particolari innovazioni volte a semplificare le modalità di accesso, di consultazione dei contenuti in tempo reale (quali procedure autorizzative, di report, di aggiornamento dell’Anagrafica tecnica ecc.) anche da remoto e in mobilità.	7		
			3.2	Modalità di gestione delle emergenze e della reperibilità in caso di eventi non programmati (eventi straordinari ecc.) 3.2.1 entro 3 ore (P=4) 3.2.2 entro 8 ore (P=2) 3.2.3 entro 24 ore (P=1)			4
			3.3	Proposta per il contenimento degli impatti ambientali lungo il ciclo di vita dei servizi offerti (CAM)	7		
			3.4	Altre proposte aggiuntive e/o migliorative del servizio rispetto a quelle richieste nel Capitolato, ritenute adeguate per le finalità di cui al presente appalto. (A titolo esemplificativo e non esaustivo: impiego di sistemi finalizzati a monitorare il gradimento degli utenti; attività e proposte in caso di grandi eventi organizzati da INFN; sostenibilità)	12		
Totale		70			59		11

18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito un coefficiente sulla base del metodo confronto a coppie – *cfr. linee guida dell'ANAC n. 2/2016, par. V*

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA

ECONOMICA Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la

Formula con interpolazione lineare

$$C_i = Ra/R_{max}$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente *i*-esimo;

Ra = ribasso percentuale dell'offerta del concorrente *i*-esimo;

R_{max} = ribasso percentuale dell'offerta più conveniente.

18.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo: *aggregativo compensatore secondo quanto indicato nelle linee guida dell'ANAC n. 2/2016, par. VI.*

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots C_{ni} \times P_n$$

dove

P_i = punteggio concorrente *i*;

C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione *a*, del concorrente *i*;

C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione *b*, del concorrente *i*;

.....
 C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione *n*, del concorrente *i*;

P_a = peso criterio di valutazione *a*;

P_b = peso criterio di valutazione *b*;

.....
 P_n = peso criterio di valutazione *n*.

Al risultato della suddetta operazione verranno sommati i punteggi tabellari, già espressi in valore assoluto, ottenuti dall'offerta del singolo concorrente.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. La c.d. "riparametrizzazione" si applica ai criteri di natura qualitativa nonché a quei criteri di natura quantitativa, la cui formula non consenta la distribuzione del punteggio massimo. La stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

19. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a *n*. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 77, commi 4, 5 e 6, del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita

dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul profilo del committente nella sezione “Amministrazione trasparente”.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e di regola, lavora a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.

20. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA:

La stazione appaltante intende avvalersi della facoltà della cosiddetta inversione procedimentale, e pertanto, le operazioni di gara si svolgeranno secondo il seguente iter:

- verifica dell’arrivo dei plichi entro i termini e della presenza della busta documentazione amministrativa, della busta offerta tecnica e dell’offerta economica a cura del *RUP*;
- valutazione dell’offerta tecnica, poi valutazione dell’offerta economica, di tutti i concorrenti, mediante la *Commissione di Gara* appositamente nominata;
- *Eventuale* verifica dell’anomalia, a cura del *RUP* avvalendosi del supporto della commissione, al ricorrere dei presupposti di cui all’articolo 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l’offerta appaia anormalmente bassa;
- verifica della documentazione amministrativa, a cura del *RUP*, del concorrente primo in graduatoria, e, ove ricorrano eventuali motivi di esclusione, procedendo con i successivi concorrenti secondo la graduatoria delle offerte.

La Piattaforma consente la pubblicità delle sedute di gara preordinate all’apertura:

- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche;
- della documentazione amministrativa;

e la riservatezza delle sedute che non sono pubbliche.

Nelle more dell’adeguamento dei sistemi telematici alle previsioni del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n.148/21, la pubblicità delle sedute è garantita attraverso la comunicazione ai concorrenti delle operazioni svolte durante la seduta di gara da inviarsi, tramite piattaforma, al termine della stessa e comunque entro 3 giorni.

21. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l’ora della seduta pubblica in cui si procede all’apertura delle offerte tecniche relativamente a ciascun singolo lotto sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti che hanno presentato la domanda di partecipazione nei termini previsti dal bando di gara.

Tale seduta, se necessario, è aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari comunicati ai concorrenti tramite la Piattaforma.

Le successive sedute sono comunicate ai concorrenti tramite la Piattaforma almeno 1 giorno prima della data fissata.

La commissione giudicatrice procede relativamente a ciascun singolo lotto all’apertura, all’ esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all’assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione procede alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al punto 18.4.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 20:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede relativamente a ciascun singolo lotto all'apertura delle offerte economiche e, quindi, alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 18 e successivamente all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro 3 giorni. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste all'articolo 2.3. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio secondo le modalità previste all'articolo 2.3.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 20 i prezzi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria e la comunica al RUP.

Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare, a pena di esclusione, che il costo del personale non sia inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle tabelle redatte annualmente dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'articolo 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta dando comunicazione al RUP, che procede alla verifica dell'anomalia.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'articolo 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP *avvalendosi del supporto della commissione*, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino a individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il concorrente allega, in sede di presentazione dell'offerta economica, le giustificazioni relative alle voci di prezzo e di costo. La mancata presentazione anticipata delle giustificazioni non è causa di esclusione.

Il RUP richiede ai concorrenti la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

23. VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Conclusi i lavori della Commissione ed espletata l'eventuale fase di verifica di congruità delle offerte risultate anormalmente basse, il RUP provvede all'apertura della documentazione amministrativa in seduta pubblica la cui data e ora sarà comunicata tramite la piattaforma, procedendo poi per ciascun lotto, a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente Disciplinare, a partire dal Concorrente primo graduato e, ove ricorrano eventuali motivi di esclusione, procedendo con i successivi Concorrenti secondo la graduatoria delle offerte;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) predisporre, per la sua adozione, il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì alla sua pubblicazione sul sito della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente" e alla sua comunicazione immediata e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

24. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra, il RUP formula la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta per ciascun lotto.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, non si procede all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione diventa efficace all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico finanziario comprovabili mediante i documenti indicati all'articolo 5 della Delibera ANAC 464/2022 avviene, ai sensi dell'articolo 81, comma 1, del Codice e della suddetta delibera, attraverso l'utilizzo della BDNCP gestita dall'Autorità e, nello specifico, mediante il FVOE.

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia l'acquisizione dei dati, ai fini della verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico finanziario, è effettuata ai sensi dell'articolo 40, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28/12/2000 e la relativa verifica è svolta con le modalità previste dall'articolo 71, comma 2, del medesimo decreto. Pertanto, i controlli riguardanti dichiarazioni sostitutive di certificazione sono effettuati dall'amministrazione procedente con le modalità di cui all'articolo 43, consultando direttamente gli archivi dell'amministrazione certificante ovvero richiedendo alla medesima, anche attraverso strumenti informatici o telematici, conferma scritta della corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei registri da questa custoditi.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'appalto viene aggiudicato, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto viene aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria. La stipula del contratto avviene entro 60 gg dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione.

A seguito di richiesta motivata proveniente dall'aggiudicatario la data di stipula del contratto può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione del contratto stesso.

La garanzia provvisoria è svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, è svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Il contratto è stipulato trascorsi 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

Il contratto è sottoscritto in modalità elettronica, mediante scrittura privata, oppure mediante firma autografa per gli operatori esteri non dotati di firma digitale.

Le spese obbligatorie relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento sono a carico dell'aggiudicatario e devono essere rimborsate entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione con le seguenti modalità. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento. L'importo massimo presunto delle spese obbligatorie di pubblicazione è pari a € 4.500,00. Sono comunicati tempestivamente all'aggiudicatario eventuali scostamenti dall'importo indicato.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 103 del Codice.

Le spese relative alla pubblicazione sono suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore a base d'asta dei lotti aggiudicati.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 105, comma 3, lettera c bis) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contrattante, prima dell'inizio della prestazione.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

25. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136. L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

26. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

A tal fine, l'elenco del personale attualmente impiegato è riportato nell'allegato C del Capitolato Tecnico Prestazionale.

27. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi e potrà essere esercitato presso gli uffici del Servizio Bandi e Contratti, Via Enrico Fermi 54, Frascati (RM) da parte del legale rappresentante della Società o da suo delegato – munito di speciale atto di delega con sottoscrizione del legale rappresentante e di copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore – previa esibizione di un documento di identificazione. Si precisa inoltre che, ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. n. 184/06, l'accesso sarà consentito in esito al decorso del termine previsto per l'eventuale opposizione delle controinteressate. Ai sensi della delibera INFN C.D. n. 11190 del 29 ottobre 2009, il diritto di visione è gratuito, mentre il rilascio di copie è subordinato al pagamento del costo fisso di euro 1 nonché euro 0,25 per pagina riprodotta in formato A4, ovvero euro 0,40 per pagina riprodotta in formato A3, da effettuare in contanti in sede di esercizio dell'accesso

agli atti.

28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Roma, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitrati.

29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali saranno raccolti e trattati conformemente al regolamento UE 2016/679 e D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. esclusivamente ai fini del presente procedimento e secondo quanto indicato nell'informativa disponibile presso la seguente pagina https://www.ac.infn.it/informative_privacy.html

Il Responsabile Unico del Procedimento
Anna Tacchi



Istituto Nazionale di Fisica Nucleare

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

**per l'affidamento dei Servizi di
PULIZIA SANIFICAZIONE
MANUTENZIONE DEL VERDE
FACCHINAGGIO E TRASPORTO
DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE**

Laboratori Nazionali di Frascati
Laboratori Nazionali del Gran Sasso
Uffici di Presidenza

Sommario

CAPITOLO I - INDICAZIONI GENERALI SULL' APPALTO	4
Articolo 1 – Presentazione dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare.....	4
Articolo 2 – Oggetto dell'appalto	4
Articolo 3 – Definizioni	6
Articolo 4 – Durata dell'appalto	6
Articolo 5 – Importo a base di gara	6
CAPITOLO II - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE.....	8
Articolo 6 – Caratteristiche generali	8
Articolo 7 – Elenco delle prestazioni	12
Articolo 8 – Frequenze e mq	17
Articolo 9 – Accessi e gestione delle chiavi	22
Articolo 10 – Distributori dei prodotti igienico-sanitario e fornitura materiale igienico	23
Articolo 11 – Altre forniture	26
Articolo 12 – Mezzi e attrezzature.....	26
Articolo 13 – Fasce orarie	28
CAPITOLO III - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE.....	28
Articolo 14 – Caratteristiche generali	28
Articolo 15 – Elenco della flora presente	29
Articolo 16 – Elenco delle prestazioni	31
Articolo 17 – Descrizione delle prestazioni	32
Articolo 18 – Mezzi e attrezzature	39
Articolo 19 – Area di cantiere.....	40
Articolo 20 – Materiale di risulta	40
Articolo 21 – Fasce orarie	40
Articolo 22 – Competenze tecniche e professionali	41
CAPITOLO IV - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO DI FACCHINAGGIO E TRASPORTO.....	41
Articolo 23 – Caratteristiche generali	41
Articolo 24 – Descrizione delle attività (Lotto 1 - Lotto 3).....	42
Articolo 25 – Mezzi, attrezzature, dotazioni e imballaggi	43
Articolo 26 – Personale e fasce orarie.....	44
CAPITOLO V - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO DI DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE.....	45
Articolo 27 – Caratteristiche generali	45
Articolo 28 – Elenco delle prestazioni (Lotto 1 – Lotto 2)	45

Articolo 29 – Specifiche sul servizio di disinfestazione e derattizzazione	45
Articolo 30 – Macchinari, attrezzature e prodotti	48
Articolo 31 – Fasce orarie	49
Articolo 32 – Monitoraggio	49
CAPITOLO VI – STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEI SERVIZI	49
Articolo 33 – Disposizioni riguardanti il personale	49
Articolo 34 – Clausola sociale di salvaguardia occupazionale e tutela dell’occupazione	52
Articolo 35 – Struttura organizzativa dell’Impresa	52
Articolo 36 – Struttura organizzativa dell’INFN	53
Articolo 37 – Sospensione del servizio	53
CAPITOLO VII – VERIFICHE E CONTROLLI	54
Articolo 38 – Sistema di autocontrollo	54
Articolo 39 – Badge	54
Articolo 40 – Verifiche e controlli	54
Articolo 41 – Rapporto giornaliero - Relazione periodica	55
Articolo 42 – Verbale di controllo Ex art. 18 DL 7/3/2018 n.49	55
Articolo 43 – Piano operativo delle attività	56
Articolo 44 – Sistema informativo per la gestione del servizio	56
CAPITOLO VIII - OBBLIGHI E ONERI	57
Articolo 45 – Obblighi e oneri a carico dell’Impresa	57
Articolo 46 – Disposizioni in materia di sicurezza	57
Articolo 47 – Macchinari, attrezzature di lavoro e materiali	57
Articolo 48 – Prodotti e forniture per l’esecuzione del servizio	57
Articolo 49 – Formazione	58
CAPITOLO IX - INADEMPIMENTI E SANZIONI	59
Articolo 50 – Penali e risoluzione per inadempimento	59
Articolo 51 – Corrispettivo	62

CAPITOLO I - INDICAZIONI GENERALI SULL'APPALTO

Articolo 1 – Presentazione dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare

L'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) è un ente pubblico che svolge attività di ricerca, teorica e sperimentale, nei campi della fisica subnucleare, nucleare e astro-particellare.

La sede legale è presso la Presidenza – Piazza dei Caprettari, 70, 00186 Roma (RM).

Per maggiori informazioni si invita a visitare il sito istituzionale all'indirizzo: <http://home.infn.it/it>

Articolo 2 – Oggetto dell'appalto

Formano oggetto dell'appalto i seguenti servizi divisi per Lotto:

Lotto 1	LNF	<i>Servizio di pulizia e sanificazione, di facchinaggio e trasporto, di manutenzione del verde e di disinfezione e derattizzazione</i>
Lotto 2	LNGS	<i>Servizio di pulizia e sanificazione, di manutenzione del verde e di disinfezione e derattizzazione</i>
Lotto 3	Presidenza	<i>Servizio di pulizia e sanificazione e di facchinaggio e trasporto</i>

Il presente Capitolato Tecnico Prestazionale descrive le modalità di esecuzione dei servizi svolte in conformità degli obblighi previsti dall'art. 34 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, riguardanti i requisiti minimi e le clausole contrattuali definiti nei Decreti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (<https://gpp.mite.gov.it/Home/Cam#CamInVigore>):

- ✓ Servizio di Pulizie: DM 51 del 29 gennaio 2021, in G.U. n. 42 del 19 febbraio 2021 ed s.m.i.;
- ✓ Servizio di Manutenzione del verde: DM n. 63 del 10 marzo 2020, in G.U. n.90 del 4 aprile 2020 ed s.m.i.

2.1 LOTTO 1

Laboratori Nazionali di Frascati – via E. Fermi 54 – 00044 Frascati (RM)

L'area copre una superficie di 140.000 mq composta da 80.000 mq di zone esterne di cui 48.000 mq dedicate a verde tra aree coltivate e rustiche. È un luogo variegato che comprende 57 edifici, pari a 56.000 mq coperti, con impianti tecnologici, uffici, laboratori, foresterie, camere pulite, servizi e aree a verde.

Laboratori Nazionali di Frascati – via Perazzeta 3 – 00044 Frascati (RM)

L'area composta da vani tecnici copre una superficie di 6.400 mq di cui 3.000 mq adibiti a capannoni industriali con area verde dedicata.

Villa Laura – via C. Minardi 11 – 00044 Frascati (RM)

Area ospitante la Ex Foresteria dei LNF, esterna all'area dei laboratori, copre una superficie di 1.110 mq che comprende un fabbricato di 160 mq con area verde dedicata.

2.2 LOTTO 2

Laboratori Nazionali del Gran Sasso – Via G. Acitelli 22- 67100 Assergi - L'Aquila (AQ)

I servizi oggetto del presente CTP riguarderanno i laboratori esterni e i laboratori sotterranei dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso:

- ✓ i laboratori esterni, situati in via G. Acitelli 22- Assergi (AQ), si estendono su una superficie di circa 75.000 mq con 20 edifici comprensivi di uffici, laboratori, autorimesse, magazzini, sala congressi, biblioteca, mensa vani tecnici, camere pulite;

- ✓ i laboratori sotterranei, situati all'interno del traforo del Gran Sasso e raggiungibili dall'Autostrada A24 (Roma-Teramo), sono costituiti da tre grandi sale sperimentali per un volume di circa 180.000 metri cubi, più gallerie di collegamento e di servizio.

Oltre ai laboratori esterni e sotterranei i servizi riguarderanno anche i vani tecnici situati ad Assergi (AQ) ed a Casale S. Nicola (TE) per un totale di circa mq 2.000

2.3 LOTTO 3

Uffici di Presidenza – P.zza dei Caprettari 70, 00186 Roma (RM)

Gli Uffici di Presidenza risiedono presso l'antico Palazzo Lante e si compongono di due appartamenti posti al 1° piano dell'edificio per una superficie di 1012 mq. È il luogo dove si svolgono le funzioni istruttorie e di supporto tecnico-professionale in relazione ai compiti del Presidente, della Giunta Esecutiva e del Consiglio Direttivo dell'INFN. Inoltre, presso la sede della presidenza si trova l'Ufficio Comunicazione.

2.4 Finalità dei servizi

- a. **Il servizio di pulizia e sanificazione** dovrà assicurare il raggiungimento dei seguenti fini:
 - Mantenere un livello igienico-sanitario ottimale degli ambienti e delle strutture oggetto del servizio al fine di assicurare il massimo comfort e le migliori condizioni di lavoro al personale ed ospiti dell'INFN;
 - Mantenere integro l'aspetto estetico dei locali e delle aree interessate dal servizio;
 - Salvaguardare l'integrità delle superfici sottoposte alla pulizia.
- b. **Il servizio di manutenzione del verde** dovrà assicurare il raggiungimento dei seguenti fini:
 - Preservare lo stato di fatto delle opere a verde realizzate al fine di tutelare l'ordine dei luoghi, la sicurezza e l'incolumità delle persone;
 - Mantenere in generale un buon livello di decoro delle aree verdi;
 - Salvaguardare l'integrità delle aree oggetto della manutenzione del verde e l'aspetto paesaggistico e autoctono della flora presente.
- c. **Il servizio di facchinaggio e trasporto** dovrà assicurare il raggiungimento dei seguenti fini:
 - Mantenere un livello di efficienza ed operosità ottimale nello svolgimento nella esecuzione delle prestazioni richieste della Stazione Appaltante, come la movimentazione, il trasporto, lo smontaggio e rimontaggio ecc..
 - Salvaguardare l'integrità degli oggetti, degli strumenti e degli ambienti interessati dal servizio.
- d. **Il servizio di disinfestazione e derattizzazione** dovrà assicurare il raggiungimento dei seguenti fini:
 - Mantenere un livello di salubrità ottimale delle aree interne ed esterne e degli ambienti interessati dal servizio, mediante attività di ispezione, controllo, monitoraggio e bonifica. Le attività dovranno garantire il controllo e ridurre la presenza di ratti e insetti che possano pregiudicare l'agibilità e il decoro dei luoghi di lavoro.

2.5 Monte ore annuo

Al fine di garantire il livello di qualità atteso dall'espletamento delle attività previste dal presente CTP viene definito dalla Stazione appaltante **un monte ore annuo lavorato minimo** per tipologia di servizio:

SERVIZIO	LOTTO 1 (ore annue)	LOTTO 2 (ore annue)	LOTTO 3 (ore annue)
Pulizie e sanificazione	34.598	14.560	1.526
Manutenzione del verde	3.072	2.304	-
Facchinaggio e trasporto	2.304	-	192
Disinfestazione e derattizzazione	384	288	-
TOT	40.358	17.152	1.718

Articolo 3 – Definizioni

Per “Impresa”, “Ditta” e “Appaltatore” s'intende “l'Operatore Economico” (OE), in qualsiasi forma costituito.

Per “Concorrente”, si intende ogni Operatore Economico che presenta offerta.

Per “Istituto” e “Stazione Appaltante” s'intende l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN).

Articolo 4 – Durata dell'appalto

Il Contratto avrà durata triennale con decorrenza dalla data del Verbale di Avvio dell'Esecuzione.

4.1 Opzione di proroga e rinnovo

Ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l'INFN si riserva la facoltà di esercitare l'opzione di proroga del contratto, limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso l'IMPRESA è tenuta all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per l'INFN.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di rinnovare il contratto ai sensi dell'art. 63, co. 5, del D.Lgs. n. 50/2016 per una durata pari a 36 mesi.

Articolo 5 – Importo a base di gara

Di seguito si riporta per singoli lotti, l'importo a base di gara, per 3 (tre) anni al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

Nell'importo a base di gara non è compreso l'importo per i servizi aggiuntivi/occasionali previsti all'articolo 5.1, che potranno essere richiesti dal DEC su autorizzazione del RUP.

Lotto 1: LNF Importo € 3.184.285,43 più oneri per rischi da interferenza pari a € 7.700,00

Lotto 2: LNGS Importo € 1.247.333,11 più oneri per rischi da interferenza pari a € 2.640,00

Lotto 3: Presidenza Importo € 139.128,95 più oneri per rischi da interferenza pari a € 385,00

5.1 Servizi aggiuntivi/occasionali

La Stazione Appaltante ha stanziato un plafond extra canone destinato alla copertura finanziaria di interventi che non rientrano tra le attività ordinarie dei singoli servizi e che non sono programmabili in quanto connessi a fattori per i quali non è possibile prevederne frequenza e quantità.

Sono retribuiti nei limiti degli importi sotto indicati accantonati per singolo Lotto e servizio.

SERVIZIO	LOTTO 1	LOTTO 2	LOTTO 3
Pulizie e sanificazione	28.981,87 €	11.141,21 €	1.314,00 €
Manutenzione del verde	2.565,91 €	1.872,46 €	-
Facchinaggio e trasporto	1.936,22 €	-	161,35 €
Disinfestazione e derattizzazione	322,70 €	236,65 €	-

Per questi interventi verranno corrisposti importi ulteriori rispetto al canone stabilito contrattualmente e saranno calcolati come di seguito:

SERVIZIO	ORE INTERVENTO	MATERIALI
Pulizie e sanificazione	Tariffe CCNL Multiservizi	12% del costo del personale per intervento
Facchinaggio e trasporto		
Disinfestazione e derattizzazione		

Le somme relative ai servizi aggiuntivi/occasionali svolti saranno riportate nella prestazione mensile redatta secondo quanto previsto all'Art. 51.

Per i servizi di manutenzione del verde aggiuntivi verranno riconosciuti gli importi calcolati secondo le voci del prezzario informativo "Assoverde", alle quali sarà applicato il ribasso indicato nell'offerta.

La Stazione Appaltante si riserva la possibilità di richiedere ulteriori attrezzature e/o mezzi da valutare all'occorrenza e saranno riconosciuti i prezzi indicati nel tariffario Assoverde per l'anno di riferimento. Allo stesso sarà applicato il ribasso indicato nell'Offerta economica.

A titolo semplificativo e non esaustivo si indicano come interventi occasionali necessità di: presidio, sanificazione, allestimenti di esperimenti, interventi necessari all'organizzazione di eventi in generale, imprevisti, emergenze...

I servizi aggiuntivi sono svolti previa autorizzazione del DEC, dopo l'approvazione di regolare preventivo proposto da parte dell'Impresa.

5.2 Processo autorizzativo dei servizi aggiuntivi

I servizi aggiuntivi remunerabili extra canone sono effettuati a seguito di segnalazione o richiesta da parte del DEC oppure su segnalazione o proposta dell'Impresa.

Ogni segnalazione o proposta dell'Impresa dovrà pervenire al DEC via e-mail

Gli interventi "extra canone" devono essere gestiti dall'Impresa attraverso specifici Ordini di Intervento (ODI).

Il DEC invia all'Impresa una richiesta con l'indicazione puntuale:

- ✓ della prestazione richiesta;
- ✓ delle relative tempistiche di attuazione dell'intervento;
- ✓ dell'eventuale computo metrico elaborato.

L'Impresa procede, dopo aver effettuato una valutazione tecnico-economica dell'intervento stesso a:

- ✓ inviare al DEC il preventivo di spesa entro cinque giorni lavorativi dalla richiesta o segnalazione inoltrata, salvo diversa autorizzazione della Stazione Appaltante. Il termine è

ridotto da cinque a tre giorni lavorativi in caso di urgenza. Il preventivo dovrà contenere tutte le informazioni necessarie all'identificazione dell'intervento e la stima dettagliata delle risorse necessarie all'effettuazione degli interventi (materiali, attrezzature, manodopera).

Il DEC quindi:

- ✓ approva il preventivo così come predisposto dall'Impresa o ne chiede una revisione a fronte di proprie valutazioni. In tal caso, l'Impresa inoltra al DEC un nuovo preventivo per l'approvazione entro cinque giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta di revisione dello stesso.
- ✓ verifica se gli oneri economici derivanti dall'Intervento possa farsi fronte con il plafond stanziato nel contratto per le attività remunerate a extra canone e nell'ipotesi in cui sussista capienza nel plafond ancora disponibile, invia all'Impresa l'Ordine di Intervento con il preventivo allegato così come redatto dall'Impresa stessa.

L'Impresa, dopo aver ricevuto l'Ordine di Intervento:

- ✓ provvede all'esecuzione delle attività.

Una volta terminato l'intervento, dovrà essere redatta la "Scheda consuntivo attività" sottoscritta dall'Impresa ed accettata dal DEC. La scheda dovrà riportare la verifica sia tecnica che economica dell'intervento stesso e riportare la manodopera, i mezzi d'opera ed i materiali effettivamente impiegati.

La "Scheda di Consuntivo Attività" verrà utilizzata ai fini della liquidazione del corrispettivo e dovrà essere trasmessa ed inserita nel Sistema Informativo entro e non oltre tre giorni lavorativi a decorrere dal giorno di fine intervento.

In caso di mancata approvazione, l'Impresa inoltra al DEC una nuova "Scheda di Consuntivo Attività" per l'approvazione entro cinque giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta di revisione dello stesso.

In caso di mancato rispetto dei tempi di trasmissione e inserimento sopra indicati, si applica all'Impresa la penale di cui all'art. 50.

CAPITOLO II - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE

Articolo 6 – Caratteristiche generali

L'impresa dovrà organizzare e dirigere lo svolgimento del servizio di pulizia e sanificazione impartendo al proprio personale tutte le opportune direttive e adottando tutti i necessari accorgimenti al fine di garantire, in ogni caso, un risultato adeguato a quanto previsto dal presente CTP.

6.1 Modalità di esecuzione del Servizio di pulizia e sanificazione

Il servizio di pulizia e sanificazione inteso come la somma di tutte le attività necessarie a salvaguardare lo stato igienico e sanitario degli ambienti di lavoro comprese le dotazioni di mobili e arredi. Il servizio dovrà essere eseguito da personale specializzato e dotato delle migliori attrezzature disponibili e dei materiali più idonei è finalizzato ad assicurare la costante e perfetta pulizia ed igiene di tutti i locali ed ambienti della Stazione Appaltante.

Si precisa che:

Il servizio è costituito da **prestazioni giornaliere** e **prestazioni periodiche** secondo le specifiche prestazioni minime e frequenze elencate ai successivi articoli. Al fine di garantire un servizio di pulizia ottimale degli ambienti, nel corso dell'appalto tali prestazioni potranno essere integrate e/o modificate a seconda della necessità.

In tutti gli ambienti, per le operazioni di pulizia dovranno essere impiegati materiali e prodotti specifici e attrezzature a seconda della tipologia di superficie da pulire. Tutti i prodotti impiegati devono essere conformi ai richiamati "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione e per la fornitura di prodotti per l'igiene". Al termine del servizio, l'attrezzatura utilizzata dovrà essere accuratamente pulita e risciacquata in modo da riportarla nei locali assegnati perfettamente pulita (*CAM - DM 51 del 29 gennaio 2021, in G.U. n. 42 del 19 febbraio 2021 ed s.m.i.*).

L'Impresa è tenuta ad adottare durante l'espletamento del servizio, tutte le cautele necessarie per le esigenze di sicurezza e di garanzia dei beni della Stazione Appaltante, provvedendo in caso di danno procurato dal proprio personale ad avvisare i referenti dell'Istituto ed eseguire la pronta riparazione dei beni danneggiati o, in caso d'impossibilità, il loro risarcimento.

È compresa nell'importo contrattuale, la fornitura ed il posizionamento del materiale di consumo occorrente per i servizi igienici, nelle quantità indicate nelle tabelle riportate all'Articolo 10 (10.3, 10.4, 10.5).

È obbligo degli addetti:

- ✓ verificare che, a conclusione delle operazioni relative al servizio di pulizia, le porte, le finestre ed ogni accesso siano regolarmente chiusi. Alla vigilia delle chiusure prolungate (Pasqua, Agosto e Natale), dovranno provvedere a chiudere in ogni edificio anche le eventuali persiane/tapparelle esterne (secondo le direttive specifiche impartite dal DEC);
- ✓ comunicare al Caposquadra eventuali anomalie e/o oggetti rotti e non funzionanti specifici nel reparto di assegnazione (lampade, dispenser, servizi igienici, porte ecc.), il quale provvederà ad inviare comunicazione al DEC;
- ✓ disattivare al termine delle operazioni di pulizia, gli impianti di illuminazione;
- ✓ verificare le caditoie e griglie degli scarichi pluviali di terrazzi, balconi, cortili e garage e rimuovere in caso di necessità eventuali detriti, fogliame o quant'altro possa arrecare ostruzioni o intasamenti. Nel caso in cui non fosse possibile risolvere l'occlusione, dovrà essere informato tempestivamente il DEC.

Nel corso dell'appalto, la Stazione Appaltante pur mantenendo inalterate le quantità di superfici da pulire ed il numero di ore contrattuali, si riserva il diritto di apportare variazioni alle fasce orarie indicate nel presente CTP. Tali modifiche non daranno luogo al riconoscimento di maggiori compensi o rimborsi di nessun genere.

6.2 Modalità specifiche per Lotto 1 - LNF

Oltre a quanto sopra specificato, si prescrive quanto segue:

- a. Nel rispetto delle vigenti norme di legge che regolano la materia, l'Impresa dovrà provvedere giornalmente alla raccolta delle diverse tipologie di rifiuti negli appositi contenitori presenti nei vari edifici, nelle aree esterne inclusi quelli installati nel bar e nelle

sale comuni della foresteria (carta e cartone, multimateriale: vetro, plastica e alluminio, umido e rifiuti indifferenziati) convogliando gli stessi nei contenitori pubblici nel rispetto dei Regolamenti Comunali vigenti. Spetta sempre all'Impresa l'onere di fornire e sostituire all'occorrenza i sacchetti per i predetti contenitori all'interno degli uffici, delle sale riunione, dei bagni, delle aree comuni, delle aree esterne ecc... L'Impresa dovrà mettere a disposizione dei LNF, per tale servizio un idoneo mezzo (vettura). Nei LNF, L'Impresa dovrà assicurare con una frequenza minima trimestrale un servizio efficace di sanificazione e lavaggio interno ed esterno dei bidoni o contenitori ecologici presenti all'interno delle sedi dell'Istituto incluso quelli utilizzati dal servizio ristorazione. L'Istituto si riserva nel corso dell'esecuzione del contratto, di modificare le proprie modalità di gestione della raccolta differenziata senza che da ciò derivi nessun onere aggiuntivo. Qualora durante lo svolgimento dell'attività il personale dell'Impresa dovesse rilevare, da parte degli utenti, uno scorretto utilizzo dei contenitori predisposti per la raccolta differenziata dei rifiuti o delle isole ecologiche, dovrà procedere alla corretta differenziazione accantonando, eventualmente possibili materiali non conformi, dandone comunicazione al proprio responsabile che provvederà a segnalare per iscritto le anomalie riscontrate ai responsabili della Stazione Appaltante.

- b. Oltre al servizio di pulizia presso le foresterie LNF (Ed. 33 e Ed. 26), l'Impresa dovrà fornire e procedere al cambio della biancheria da letto e della biancheria da bagno e al ripristino dei materiali igienici e del kit cortesia (19 singole, 5 doppie ed 1 matrimoniale).
- c. Vista la presenza all'interno del territorio dei LNF di n. 105 alberature di Pinus Pinea l'impresa dovrà procedere puntualmente alla pulizia dei viali interessati dalla caduta degli aghi di pino e di fogliame. L'Impresa dovrà mettere a disposizione dei LNF, per tale servizio un idoneo mezzo per la pulizia stradale.

Si allegano le Planimetrie Generali dei LNF (Allegato A_CTP)

6.3 Modalità specifiche per Lotto 2 - LNGS

Oltre a quanto specificato al punto 6.1, si precisa quanto segue:

- a. Nei LNGS è in vigore un Sistema di Gestione Ambientale (S.G.A.), conforme alla norma UNI EN ISO 14001. L'impresa aggiudicataria sarà tenuta al rispetto di tale Sistema di Gestione. Si allega la pagina relativa alla gestione dei rifiuti (Allegato D_CTP).
- b. I LNGS sono soggetti al D.Lgs. 105/15 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose". I LNGS attuano un Sistema di Gestione della Sicurezza (SGS-PIR) in conformità all'Allegato 3 al medesimo D.Lgs. 105/15.

Per i lavoratori dipendenti da terzi, ivi compresi i lavoratori di imprese subappaltatrici, gli obblighi legati alla formazione ed all'addestramento devono essere espletati dai relativi datori di lavoro, fermi restando gli obblighi di coordinamento tra committente INFN e Datore di Lavoro Appaltatore e quello del primo di assicurarsi che tali attività siano effettivamente svolte. In relazione a quanto sopra il committente INFN (RUP) prima dell'inizio dell'esecuzione del servizio acquisirà le evidenze documentali sulle modalità di formazione ed addestramento dei lavoratori terzi attuate da parte del datore di lavoro/appaltatore.

- c. Per la pulizia dei laboratori sotterranei, dovrà essere utilizzato esclusivamente il prodotto ECOLABEL “Duocit Eco”. I panni di pulizia (non monouso) dopo il loro uso dovranno essere portati presso i laboratori esterni per i loro lavaggio, detta operazione è vietata all’interno dei laboratori sotterranei. L’acqua di lavaggio derivante dalle operazioni di pulizia dovrà essere rigorosamente raccolta e stoccata in appositi contenitori, forniti dalla Stazione Appaltante. Lo smaltimento del rifiuto liquido sarà a carico dei LNGS. L’Impresa dovrà mettere a disposizione dei LNGS, per la pulizia dei servizi igienici dei laboratori sotterranei, una macchina a vapore il cui uso consenta di evitare l’utilizzo di prodotti detergenti che possano finire nello scarico dei bagni. L’Impresa dovrà mettere a disposizione dei LNGS, per il servizio da svolgere presso i laboratori sotterranei, un idoneo mezzo elettrico che spazzoli, lavi ed aspiri le pavimentazioni dei Laboratori Sotterranei. Il liquido di lavaggio prodotto da tale macchina dovrà essere aspirato dalla stessa, in modo tale da evitare che possa defluire all’interno delle canaline di scolo e/o pozzetti di raccolta delle acque di stillicidio. Anche il liquido di risulta di questa operazione dovrà essere rigorosamente raccolto e stoccato in appositi contenitori forniti dalla Stazione Appaltante. Lo smaltimento del rifiuto liquido sarà a carico dei LNGS.
- d. L’Impresa aggiudicataria dovrà fornire alla squadra addetta al servizio di pulizia un mezzo (vettura) per il raggiungimento dei laboratori sotterranei e dei vani tecnici situati nei Comuni di Casale S. Nicola ed Assergi. Inoltre, il mezzo dovrà essere utilizzato per il trasporto dei rifiuti assimilati a “rifiuto indifferenziato secco”, prelevati dai suddetti siti per il loro conferimento ai relativi cassonetti posti dall’ASM nell’area dei laboratori esterni dei LNGS. Si tratta di piccoli quantitativi di rifiuti, minori in ogni caso a 30 kg per trasporto, risultanti dallo svuotamento dei cestini degli uffici, dei servizi igienici.
- e. L’Impresa dovrà assicurare con una frequenza minima trimestrale un servizio efficace di sanificazione e lavaggio interno ed esterno dei bidoni o contenitori ecologici presenti nell’isola ecologica dei Laboratori esterni dei LNGS. L’Istituto si riserva nel corso dell’esecuzione del contratto, di modificare le proprie modalità di gestione della raccolta differenziata senza che da ciò derivi nessun onere aggiuntivo.

Si evidenzia che nell’ambito di attuazione del proprio SGA i LNGS hanno l’obiettivo di perseguire la raccolta differenziata dei rifiuti (carta, plastica, legno, metalli ferrosi e non ferrosi, ...); a tal fine presso i laboratori esterni e sotterranei sono stati collocati appositi contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti. La raccolta ed il ritiro dei rifiuti differenziati esula dal presente servizio; l’Impresa dovrà comunque, per quanto di sua competenza, uniformarsi a tale obiettivo.

Si allegano le Planimetrie Generali dei LNGS (AllegatoA_CTP)

6.4 Modalità specifiche per Lotto 3 – PRESIDENZA

Oltre a quanto sopra specificato, si prescrive quanto segue:

- a. Nel rispetto delle vigenti norme di legge che regolano la materia, l’Impresa dovrà provvedere giornalmente alla raccolta delle diverse tipologie di rifiuti negli appositi contenitori presenti, nei locali della Presidenza, convogliando gli stessi nei contenitori pubblici nel rispetto dei Regolamenti Comunali vigenti. Spetta sempre all’Impresa l’onere di fornire e sostituire all’occorrenza i sacchetti per i predetti contenitori all’interno degli uffici, delle sale riunione,

dei bagni, delle aree comuni.

- b. Considerato il valore storico e culturale dei locali di Palazzo Lante (sec XVI), la cui sede è della Presidenza dell'INFN, l'Impresa dovrà tenere particolare riguardo non solo alle opere presenti, ma a tutti i manufatti presenti e oggetto di intervento.

Si allega la Planimetria Generale della Presidenza (AllegatoA_CTP)

6.5 Modalità specifiche di pulizia in Camere Pulite

L'Impresa dovrà assicurare la pulizia, secondo le indicazioni fornite dalla Stazione Appaltante, relativamente alla classe di pulizia delle camere pulite presenti (Art. 8.4):

- ✓ Lotto 1 - LNF: n. 10 Camere pulite
- ✓ Lotto 2 - LNGS: n. 5 Camere pulite

Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti accuratamente ed a perfetta regola d'arte con l'impiego di mezzi e materiali idonei.

Nello svolgimento di tale servizio, l'Impresa dovrà tenere in particolare riguardo non solo le norme esistenti in materia, ma anche le metodologie e la loro convalida da parte dell'Istituto. Ai fini di stabilire una corretta sequenza delle attività di pulizia all'interno di una camera pulita verrà stilato un "Protocollo procedurale" e verranno effettuati controlli periodici per monitorare che tutta l'attività sia svolta in modo corretto e secondo le procedure scritte.

L'Impresa dovrà impiegare solo personale specializzato, appositamente formato e dotato di idonei strumenti di lavoro. Si dovranno utilizzare appositi carrelli, attrezzature e materiali di pulizia che dovranno essere riservati esclusivamente per tali aree.

Tutti i prodotti utilizzati per la pulizia delle camere pulite devono avere la certificazione per il tipo di Classe per la quale sono abilitati (*ISO 14644 e Annex I*).

Articolo 7 – Elenco delle prestazioni

Di seguito vengono specificate per ciascuna area le attività giornaliere minime da eseguire nel rispetto delle frequenze riportate nella Tabella del presente CTP.

GRUPPO 1 - PAVIMENTI - ARREDI - APPARECCHIATURE

1.1. Spazzatura manutenzione pavimenti - Raccolta carta - Svuotatura cestini - Spolveratura manutenzione senza scale - Pulizia manutenzione vetri

Spazzatura di manutenzione dei pavimenti, con asportazione completa di ogni eventuale residuo di lavorazione (trucioli, segatura, ecc.). Raccolta manuale della carta in grossa pezzatura. Svuotatura, pulitura dei cestini porta rifiuti. Spolveratura esterna di manutenzione degli arredi, delle apparecchiature e delle superfici accessibili senza l'uso di scale, con particolare riguardo a sedie, piani di lavoro, tavoli, scrivanie, mobili bassi, soglie interne di finestre. Pulizia di manutenzione, con eliminazione di impronte e tracce di qualsiasi genere, su ambo le facce di porte a vetro, sportelli a vetro e simili.

1.2. Lavatura/pulizia manutenzione pavimenti

Lavatura e/o pulizia di manutenzione dei pavimenti con impiego di straccio umido e prodotti detergenti e disinfettanti in relazione al tipo di pavimento da trattare (marmo, gres, ceramica, cemento, gomma, flottante, parquet, vinilici e simili), con rinvigorisce della lucidatura per

quelli trattati a cera, con battitura e/o asportazione elettromeccanica di tessuti in genere (tappeti, zerbini, guide, moquette etc).

1.3. Lavatura/pulizia a fondo pavimenti

Lavatura e/o pulizia a fondo dei pavimenti con impiego delle attrezzature e dei prodotti più idonei in relazione al tipo di pavimento da trattare. È prescritto l'impiego rigoroso dello straccio umido per i pavimenti vinilici e similari, che temono l'uso libero di acqua. È previsto l'impiego di prodotti detergenti e disinfettanti ad azione germicida; è compreso, per i pavimenti trattati a cera, il rinnovo della ceratura e la successiva lucidatura del pavimento.

1.4. Pulizia a fondo senza scale

Pulizia a fondo con eventuale lavaggio degli arredi, delle apparecchiature e delle superfici accessibili senza l'uso di scale già oggetto della spolveratura esterna di manutenzione di cui al punto 1.1. Asportazione elettromeccanica di polvere etc da poltrone, divani, sedie e imbottiti in genere.

1.5. Spolveratura di manutenzione con scale

Spolveratura di manutenzione degli arredi, delle apparecchiature e delle superfici accessibili solo con l'uso di scale (tende in tessuto, tende alla veneziana e relativi cassonetti, mobili, scaffalature alte, tubazioni, canali, corpi illuminanti, cappe di aspirazione etc) nonché di tutti i termosifoni e mobiletti per il condizionamento.

1.6. Pulizia a fondo con scale

Pulizia a fondo con eventuale lavaggio degli arredi, delle apparecchiature e delle superfici accessibili solo con l'uso di scale (tende alla veneziana e relativi cassonetti, mobili, scaffalature alte, tubazioni, canali, corpi illuminanti, cappe di aspirazione e relativi filtri etc) nonché dei termosifoni e mobiletti per il condizionamento. Le parti mobili dei corpi illuminanti vanno smontate, lavate e rimontate. Le tende in tessuto vanno smontate, lavate a secco e/o in lavatrice, stirate e rimontate.

1.7. Disinfezione telefoni

Disinfezione con idoneo prodotto degli apparecchi telefonici e similari.

1.8. Pulizia a fondo interno mobili e sedute

Pulizia a fondo con eventuale lavaggio delle superfici interne dei mobili (armadi, cassettiere) e delle sedute (poltrone, sedie, sgabelli ecc).

1.9. Spolveratura libri e riviste biblioteche

Spolveratura di libri, riviste, documenti ed altro materiale sistemato nelle scaffalature delle biblioteche, con pulizia contemporanea a fondo dei piani di appoggio.

1.10. Spolveratura apparecchiature Visitor Centre

Spolveratura accurata e con particolare attenzione alla specificità e peculiarità di tutte le apparecchiature esposte nel locale del Visitor Centre.

GRUPPO 2 - SERVIZI IGIENICO-SANITARI

2.1. Lavatura e disinfezione apparecchi igienico sanitari

Lavatura e disinfezione degli apparecchi igienico-sanitari con impiego di idoneo prodotto disinfettante ad azione germicida e deodorante. L'Impresa dovrà precedere, quando

necessario, all'eliminazione di ogni eventuale ingorgo degli apparecchi, con pulizia da estendersi anche ai pozzetti ed alle scatole sifonate a pavimento.

2.2. Dotazione carta igienica, asciugamani e sapone

Sistemazione negli appositi contenitori dei servizi igienico-sanitari di carta asciugamani, carta igienica, carta copri-water, sapone, sacchetti ecc il tutto di fornitura dell'Impresa.

2.3. Pulizia di manutenzione rivestimenti

Pulizia di manutenzione dei rivestimenti delle pareti dei servizi igienico-sanitari (piastrelle, intonaci vetrificati ecc.) con eliminazione di qualsiasi traccia di sporco.

2.4. Pulizia a fondo rivestimenti

Pulizia a fondo dei rivestimenti delle pareti dei servizi igienico-sanitari (piastrelle, intonaci vetrificati ecc.) mediante lavaggio con idoneo prodotto detergente e disinfettante ad azione germicida e l'utilizzo di apposito macchinario con atomizzazione del vapore ad alta temperatura.

GRUPPO 3 - VETRI - RIVESTIMENTI - PARETI - SOFFITTI

3.1. Lavatura a fondo superfici a vetro

Lavatura a fondo, su entrambe le facce, delle superfici a vetro (finestre, porte a vetri, pannelli, tramezzi vetrati, sopralluci di porte e pareti, ecc.).

3.2. Pulizia a fondo rivestimenti

Pulizia a fondo con eventuale lavatura delle pareti interne (marmo, mosaico, laminati, materiali plastici, legno ecc.).

3.3. Spolveratura pareti e soffitti

Spolveratura e pulizia manuale o elettromeccanica delle pareti e dei soffitti.

3.4. Spolveratura e lavaggio tendaggi

Le tende dovranno essere smontate e pulite secondo le caratteristiche e la natura dei tessuti, per poi essere nuovamente posizionate a regola d'arte.

GRUPPO 4 - DAVANZALI - INFISSI

4.1. Pulizia a fondo davanzali

Pulizia a fondo di davanzali e soglie, all'esterno degli infissi.

4.2. Pulizia a fondo parti metalliche

Pulizia a fondo delle parti metalliche (maniglie, zoccoli, targhe, cornici, piastre, corrimani e similari) e lucidatura, ove necessaria.

4.3. Infissi

Lavatura su entrambe le facce degli infissi (finestre, porte, porte pieghevoli, ecc.)

4.4. Infissi con utilizzo di scale e ponteggi

Lavatura sulle facce esterne degli infissi (finestre, porte, portoni, porte pieghevoli, ecc.)

GRUPPO 5 - STRADE

5.1. Pulizia strade, viali, piazzali, terrazze

Spazzatura manuale o meccanica di strade, viali e piazzali, con svuotatura e pulizia dei cestini porta rifiuti e dei posa-cenere e rimozione di eventuali erbacce. È compresa la rimozione dalle superfici a verde di carte o rifiuti di altro genere (bottiglie, barattoli, scatole, ecc.). Sanificazione punti raccolta rifiuti. Controllo chiusini e rimozione ostruzioni dall'imboccatura degli stessi.

5.2. Lavatura delle pavimentazioni

Lavatura delle pavimentazioni delle terrazze, strade, viali e piazzali con l'impiego delle attrezzature e dei prodotti più idonei per il tipo di superficie.

5.3. Pulizia pozzetti di raccolta acqua

Pulizia di tutti i pozzetti di raccolta acqua su terrazze, strade, viali e piazzali mediante aspirazione meccanica dei detriti.

5.4. Pulizia dei monumenti esterni

Spolveratura e lavaggio dei monumenti storici esterni con preventiva asportazione di fogliame e rimozione detriti.

GRUPPO 6 - FORESTERIE

6.1. Rifacimento letti

Riordino giornaliero delle stanze delle foresterie, qualora utilizzate, compreso il rifacimento dei letti e la sostituzione completa della biancheria per utilizzi superiori alla settimana.

6.2. Cambio biancheria da letto e da bagno

Il cambio della biancheria dovrà essere effettuato 1 volta a settimana. Nel caso di partenza dell'ospite che utilizza la stanza si dovrà provvedere alla fornitura e al cambio completo di tutta la biancheria da letto e da bagno.

6.3. Rassetto cucina e stoviglie

Si dovrà provvedere ad una pulizia accurata della cucina, con particolare attenzione alle stoviglie e a tutti gli elettrodomestici (frigorifero, cucina, forno, lavatrice e lavastoviglie).

6.4. Lavaggio tende, copriletti e coperte

Le tende dovranno essere smontate e lavate a secco o in lavatrice, secondo la natura dei tessuti, per poi essere nuovamente posizionate a regola d'arte.

GRUPPO 7 – LABORATORI SOTTERRANEI

7.1. Spazzatura meccanica e/o manuale delle pavimentazioni

Spazzatura meccanica (mediante aspirazione) e manuale delle pavimentazioni delle sedi dei laboratori sotterranei (A-B-C), della Galleria Auto, della Galleria Tir e di tutti i cunicoli di collegamento.

7.2. Lavatura delle pavimentazioni

Lavatura delle pavimentazioni delle sale laboratori sotterranei (A-B-C), della Galleria Auto,

della Galleria Tir e di tutti i cunicoli di collegamento, mediante idonei macchinari elettrici (lavasciuga) da dedicare esclusivamente ai Laboratori Sotterranei.

L'acqua utilizzata per il lavaggio dovrà essere raccolta e versata nei contenitori posti all'interno dei laboratori sotterranei ed in nessun caso gettata nei pozzetti di raccolta acqua dei laboratori sotterranei o delle gallerie.

7.3. Pulizia pozzetti di smaltimento acqua

Pulizia di tutti i pozzetti di raccolta acqua disposti lungo la Galleria Auto, la Galleria Tir e lungo i cunicoli di collegamento, mediante aspirazione meccanica degli stessi.

7.4. Spolveratura pareti

Spolveratura meccanica di tutte le pareti divisorie lavabili, delle pareti in pannelli sandwich dei box e dei portoni, compreso i relativi infissi.

7.5. Lavaggio pareti

Lavaggio meccanico e/o manuale di tutte le pareti divisorie lavabili, delle pareti in pannelli sandwich dei box e dei portoni compreso i relativi infissi, con l'impiego di acqua e detergente "*Duocit Eco*".

L'acqua utilizzata per il lavaggio dovrà essere raccolta e versata nei contenitori posti all'interno dai laboratori sotterranei ed in nessun caso gettata nei pozzetti di raccolta acqua dei laboratori sotterranei o delle gallerie.

GRUPPO 8 – CAMERE PULITE

8. Pulizia Pavimenti-Svuotamento cestini-pulizia tavoli e scaffalature

Spazzatura meccanica (mediante aspirazione) dei pavimenti con asportazione completa e attenta di ogni detrito. Pulizia manuale con impiego di panno antipolvere. Lavatura con straccio imbevuto di prodotto liquido antistatico per camere pulite. Svuotamento dei cestini. Spolveratura dei tavoli e delle scaffalature con panno antipolvere. Lavatura con straccio imbevuto di prodotto liquido antistatico.

Articolo 8 – Frequenze e mq

8.1. Prospetto Riepilogativo delle prestazioni minime previste per LOTTO 1 LNF

AREE COINVOLTE	FREQUENZA							
	GIORNALIERA	SETTIMANALE	MENSILE	BIMESTRALE	QUADRIMESTRALE	SEMESTRALE	ANNUALE	OCCASIONALE
A) PORTINERIA, ANDRONI DI INGRESSO, SCALE, CORRIDOI, ASCENSORI, SALE CONTROLLO, CENTRALINO, CENTRI DI CALCOLO, LOCALI RITROVO MQ 6.504	1.1 1.2 1.7			1.3 3.1 4.1 4.2	1.4 1.5 4.3	3.2 3.3	1.6	1.8 3.4
B) UFFICI, MAGAZZINI, CAPANNONI INDUSTRIALI, BIBLIOTECHE, SALE, AULE RIUNIONI MQ 14.149	1.1 1.2 1.7			1.3 3.1 4.1 4.2	1.4 1.5 1.9 4.3	3.2 3.3	1.6	1.8 3.4
C) SERVIZI IGIENICO SANITARI MQ 1.467	1.1 1.2 2.1 2.2 2.3			1.3 2.4 3.1 4.1 4.2	1.4 1.5 4.3	3.3	1.6	
D) SALE ESPERIENZE, LABORATORI, CENTRALI TERMO-FRIGORIFERE, SALE POMPE, STAZIONE ELETTRICA MQ 17.075	1.1 1.2			1.3 3.1 4.1 4.2	1.5 4.3	1.4 3.2	1.6	1.8

E) OFFICINE MQ 4.800	1.1 1.2 1.7			1.5 3.1 4.1 4.2	4.3	1.4 3.2 3.3	1.6	1.8
F) AULA TOUSCHEK, VISITOR CENTER MQ 480	1.1 1.2 1.7	1.10		1.3	1.4 1.5 3.2 3.3		1.6	1.8
G) STRADE, VIALI, PIAZZALI, TERRAZZE, CIGLI, GARAGE MQ 54.100	5.1			5.4			5.3	5.2
H) FORESTERIE MQ 738	1.1 1.2 1.7 2.1 2.2 2.3 6.1 6.2	1.3 1.8 6.3	1.4 3.1	1.5 4.1 4.3	1.6	6.4		1.8 3.4
I) MENSA MQ 360	1.1 1.2 2.1 2.2 2.3	1.3 2.4	3.1 4.1 4.2		1.4 1.5 4.3	3.3	1.6	1.8
L) CAMERE PULITE MQ 684			8.1					
M) SUPERFICI VETRATE MQ 2.564					4.4			

8.2. Prospetto Riepilogativo delle prestazioni minime previste per LOTTO 2 LNGS

AREE COINVOLTE	FREQUENZA							
	GIORNALIERA	SETTIMANALE	MESE	BIMESTRALE	QUADRIMESTRALE	SEMESTRALE	ANNUALE	OCCASIONALE
A) PORTINERIA, ANDRONI DI INGRESSO, SCALE, CORRIDOI, ASCENSORI MQ 2.550	1.1 1.2			1.3 1.7 3.1 4.1 4.2	1.4 1.5 4.3	3.2 3.3	1.6	1.8
B) UFFICI, BIBLIOTECHE, SALE, AULE RIUNIONI MQ 3.750	1.1	1.2		1.3 1.7 3.1 4.1 4.2	1.4 1.5 1.9 4.3	3.2 3.3	1.6	1.8
C) SERVIZI IGIENICO SANITARI MQ 640	1.1 1.2 2.1 2.2	2.3		1.3 2.4 3.1 4.1 4.2	1.4 1.5 4.3	3.3	1.6	
D) SALA CONGRESSI- BIBLIOTECA MQ 940		1.1 1.2	1.3 1.4	1.3 3.1 4.1 4.2	1.5 4.3	1.4 3.2 3.3	1.6	1.8
E) OFFICINE, LABORATORI, HALL DI MONTAGGIO, MAGAZZINI, AUTORIMESSE MQ 4.000	1.1		1.3 1.4	1.5 1.7 3.1 4.1 4.2	4.3	3.2 3.3	1.6	1.8
F) STRADE, VIALI, PIAZZALI, TERRAZZE, GARAGE MQ 17.800		5.1		5.3		5.2		
G) UFFICI SALA CONGRESSI MQ 40		1.1	1.2	1.3 3.1 4.1 4.2	1.4 1.5 1.7 4.3	3.2 3.3		
H) INGRESSO, SCALE, CORRIDOI SALA CONGRESSI MQ 470	1.1	1.2	1.3 3.1 4.1 4.2		1.4 1.5 1.7 4.3	3.2 3.3	1.6	

I) SERVIZI IGIENICO SANITARI SALA CONGRESSI MQ 70		1.1 2.1 2.2	1.2 2.3	1.3 2.4 3.1 4.1 4.2	1.4 1.5 4.3	3.2 3.3		
L) LOCALI TECNICI: CENTRALE TERMOFRIGO, CENTRALE ELETTRICA, DEPOSITO RIFIUTI, CABINE.... MQ 2.000			1.1	1.3 1.7 3.1 4.1 4.2	1.4 1.5	3.3 4.3		
M) SALA BAR MQ 170	1.1 1.2		1.4 4.1 4.2	1.3 1.5	4.3	3.3		
N) SALA MENSA MQ 310	1.1 1	1.1 1.3 1.4 1.7 1.8	1.5 1.6 4.1 4.2 4.3					
O) UFFICI LABORATORI SOTTERRANEI MQ 2000	1.1	1.2		1.7 3.1 4.1 4.2	1.4 1.5 4.3	3.3		
P) SERVIZI IGIENICO SANITARI DEI LABORATORI SOTTERRANEI MQ 40	1.1 1.2 2.1 2.2	2.3		1.3 2.4 3.1 4.1 4.2	1.4 1.5 4.3	3.3		
Q) SALE LABORATORI SOTTERRANEI A-B-C MQ 3000		5.1	5.2		5.3			
R) GALLERIA AUTO, GALLERIA TIR E GALLERIE DI COLLEGAMENTO MQ 9.500		5.1	5.2		5.3			
S) BOX PREFABBRICATI, PARETI DIVISORIE, PORTONI LABORATORI SOTTERRANEI MQ 3.500						7.4 7.5		
T) CAMERE PULITE MQ 201		8.1						

8.3. Prospetto Riepilogativo delle prestazioni minime previste per LOTTO 3 PRESIDENZA

AREE COINVOLTE	FREQUENZA							
	GIORNALIERA	SETTIMANALE	MENSILE	BIMESTRALE	QUADRIMESTRALE	SEMESTRALE	ANNUALE	OCCASIONALE
A) ANDRONI DI INGRESSO, SCALE, CORRIDOI MQ 220	1.1 1.2 1.7			1.3 3.1 4.1 4.2	1.4 1.5 4.3	3.2 3.3	1.6 3.4	1.8
B) UFFICI, SALE, AULE RIUNIONI MQ 689	1.1 1.2 1.7			1.3 3.1 4.1 4.2	1.4 1.5 1.9 4.3	3.2 3.3	1.6 3.4	1.8
C) SERVIZI IGIENICO SANITARI MQ 44	1.1 1.2 2.1 2.2 2.3			1.3 2.4 3.1 4.1 4.2	1.4 1.5 4.3	3.3	1.6	
D) SUPERFICI VETRATE MQ 162						4.4		
E) SALA RISTORO, CUCINA MQ 61	1.1 1.2 2.1 2.2 2.3	2.4	3.1 4.1 4.2		1.4 1.5 4.3	1.3 3.3	1.6	3.4

8.4. Prospetto Riepilogativo delle Camere Pulite per il LOTTO 1 LNF

EDIFICIO	ESPERIMENTO		AREA	CLASSE ISO
6b	CP Laser Bunker SPARC		24,0	7
7	Sala Tecnologie		33,0	6
7b	SCF_Lab2		60,0	7
8	SCF_Lab		75,0	7
	ATLAS		81,0	7
	DDG		68,0	6 e 7
			55,0	6 e 7
			13,0	7
12	Sala Sperimentale DAFNE Luce		13,0	7
27	ASTRA+Varie CP		76,0	6 e 7
28	CYGNO		130,0	6
56	FLAME		56,0	7
		TOTALE	684,0	

8.5. Prospetto Riepilogativo delle Camere Pulite per il LOTTO 2 LNGS

EDIFICIO	ESPERIMENTO		AREA/mq	CLASSE ISO
Autorimessa	Serv. di Chimica e Imp. Chim.		47,0	6
HdM	Utenti/esperimenti LNGS		49,0	6+zona 5
Sala A	CUORE		93,0	6
Sala A	GERDA		12,0	7
HdM	XENON		53,0	6
		TOTALE	201,0	

L'esecuzione degli interventi periodici dovrà avvenire nel rispetto delle frequenze indicate nella tabella riportata nel presente articolo. A tal fine l'Impresa si impegna, prima dell'inizio dell'avvio del servizio, a formulare una proposta di calendario, dettagliato e distinto per singolo edificio, riportante la data di esecuzione degli interventi di pulizia periodica e di fondo. Il mancato rispetto dell'esecuzione degli interventi previsti nel calendario, senza giustificato motivo comporta l'addebito delle penali previste all'articolo 50.

La corretta esecuzione delle pulizie periodiche sarà comprovata attraverso la compilazione di una reportistica specifica e dei controlli ad hoc da parte del personale della Stazione Appaltante. Ciascun report sarà sottoscritto per accettazione dall'Impresa.

Articolo 9 – Accessi e gestione delle chiavi

Con apposito verbale di avvio dell'esecuzione l'Impresa riceverà in custodia le chiavi per accedere agli edifici e/o stanze. L'Impresa sarà pertanto responsabile nei confronti dell'Istituto dell'operato dei propri addetti e provvederà ad istruirli in modo che sia sempre garantita la sicurezza dei locali a loro affidati. In nessun caso le chiavi dovranno essere lasciate incustodite; lo smarrimento comporterà

l'addebito delle penali previste all' articolo 50.

Per le pulizie degli uffici e i locali di cui non sarà possibile consegnare le chiavi, andranno concordati gli orari per l'effettuazione degli interventi.

Articolo 10 – Distributori dei prodotti igienico-sanitario e fornitura materiale igienico

Sono a totale carico dell'Impresa tutti i materiali di consumo e le attrezzature occorrenti per una corretta esecuzione del servizio.

10.1 Distributori di prodotti igienico sanitario

Durante l'intero periodo contrattuale sarà a carico dell'Impresa la fornitura, l'installazione dei distributori di materiale igienico che si renderà necessario sostituire per rotture o vetustà.

I distributori dovranno essere realizzati con materiali di prima qualità rispettando ogni normativa vigente che ne disciplina la produzione e la vendita e conformi alle prescrizioni di seguito descritte:

Distributori carta asciugami a rotolo

Distributore in ABS bianco a parete completamente automatico a funzione meccanica, a norma della legge sulle sicurezze, almeno dotato dei seguenti automatismi:

- ✓ dispositivo automatico per lo scorrimento del rotolo e per il dosaggio da erogare;
- ✓ dispositivo automatico per il taglio della carta, a mezzo taglierina meccanica a norma della legge sulle sicurezze;
- ✓ dispositivo automatico per il trascinamento e successiva erogazione.

Distributori asciugamani a fogli piegati

Distributore asciugamani a fogli a ricarica continua, fornito di serratura e chiave, in materiale ABS antiurto, colore bianco.

Colonnina per gel disinfettante mani “no touch”

Distributore autoportante bianco, in materiale ABS antiurto.

Distributore di carta igienica

Distributore bianco per carta igienica formato jumbo, in materiale ABS antiurto.

Distributore di fogli copri-water

Distributore in ABS bianco a parete di fogli copriwc a distribuzione unitaria.

Dosatore di sapone a schiuma

Dosatore in ABS antiurto, colore bianco con finestrella trasparente per verificare il livello del sapone., atto al contenimento di sapone a schiuma, provvisto di valvola anti-sgocciolo, con pompa erogatrice a pressione.

Contenitori igienici

Contenitori igienici in ABS bianco dotati di sacchetti in polietilene da collocare nei bagni delle donne con all'interno idoneo disinfettante.

10.2 Fornitura materiale

Durante l'intero periodo contrattuale sarà a carico dell'Impresa la fornitura dei seguenti prodotti igienico-sanitari:

Carta asciugamano a rotolo

Di pura cellulosa, colore bianco, Numero Veli: 1, Grammatura: 40 gr/mq ca.

Carta asciugamani a fogli piegati

Di Pura cellulosa, colore bianco, idrosolubili, Numero Veli: 2

Gel disinfettante per mani

Gel igienizzante antibatterico per distributore di tipologia “no touch”, testato dermatologicamente.

Carta igienica

Pura cellulosa, di colore Bianco, Numero Veli: 2, Grammatura: 17 gr/mq +/-0,5 gr

Carta copriwater in fogli

Velina di cellulosa, colore Bianco, Numero Veli: 1 Grammatura: 15 gr/mq +/- 1 gr.

Sapone a schiuma

Aspetto fisico: Liquido che si trasforma in schiuma, Stabilità chimica: superiore a 30 mesi. Fattore PH: 5,0 +/- 0,5; Biodegradabilità superiore al: 90%

Kit cortesia foresteria

Sacchetto in carta politenata per smaltimento assorbenti igienici, saponetta, shampoo doccia

10.3 Consumi Lotto 1- LNF

I consumi annuali stimati, tenendo conto dei dati degli anni precedenti, sono tendenzialmente i seguenti:

Forniture annuali	Quantità anno	Quantità triennio
Rotoli carta igienica	2.600 rotoli	7.800 rotoli
Kit cortesia bagno	1.500 kit	4.500 kit
Rotoli in carta asciugamani a strappo	3.200 rotoli	9.600 rotoli
Carta asciugamani a foglietti idrosolubili	380.000 fogli	1.140.000 fogli
Sapone a schiuma antibatterico	650 lt	1950 lt
Copriwater	65.000 fogli	195.000 fogli

Distributori per materiale igienico presenti

Di sotto sono elencati i distributori complessivi, oggetto di eventuali sostituzioni nel corso dell'Appalto per vetustà o rottura degli stessi

Distributori	Quantità
Distributori carta igienica	176
Distributori carta asciugamani a foglietti	6
Distributori rotoli in carta asciugamani	131
Distributori copri water	173
Distributori sapone schiuma	169
Contenitori raccolta assorbenti igienici	66
Asciugamani elettrico	20

10.4 Consumi Lotto 2-LNGS

I consumi annuali stimati, tenendo conto dei dati degli anni precedenti, sono tendenzialmente i seguenti:

Forniture	Quantità anno	Quantità triennio
Carta igienica	60.000 ml	180.000 ml
Rotoli in carta asciugamani a strappo*	4.208pz	12.624 pz
Carta asciugamani a foglietti idrosolubili	300.000 fogli	900.000 fogli
Sapone a schiuma antibatterico	70 lt	210 lt
Copriwater	4.000 pz	12.000 pz
Sacchetti+deodorante per contenitori igienici	2.500 pz	7.500 pz
Gel disinfettante per mani	30 l	120 l
Spray detergente disinfettante per postazioni	208 lt	624 lt

*i quantitativi sono comprensivi della fornitura di carta per postazioni promiscue relative alle guardianie.

Distributori per materiale igienico presenti

Di sotto sono elencati i distributori complessivi, oggetto di eventuali sostituzioni nel corso dell'Appalto per vetustà o rottura degli stessi

Distributori	Quantità
Distributori carta igienica	25
Distributori carta asciugamani	35
Distributori copriwater	60
Distributori sapone liquido	54
Contenitori raccolta assorbenti igienici	59
Contenitori raccolta rifiuti servizi igienici	100
Scopino WC	60

10.5 Consumi Lotto 3 - PRESIDENZA

I consumi annuali stimati, tenendo conto dei dati degli anni precedenti, sono tendenzialmente i seguenti:

Forniture	Quantità anno	Quantità triennio
Rotoli carta igienica	400 rotoli	1200 rotoli
carta asciugamani a foglietti idrosolubili	120.000 fogli	360.000 fogli
Sapone a schiuma antibatterico	25 lt	75 lt
Copri water	5.000 fogli	15.000 fogli

Distributori per materiale igienico

Di sotto sono elencati i distributori complessivi, oggetto di eventuali sostituzioni nel corso dell'Appalto per vetustà o rottura degli stessi

Distributori	Quantità
Distributori carta igienica	9
Distributori carta asciugamani	10
Distributori copriwater	8
Distributori sapone schiuma	8
Contenitori raccolta assorbenti igienici	8

Articolo 11 – Altre forniture

Oltre ai prodotti igienico-sanitari l'Impresa dovrà provvedere alle seguenti forniture:

Tappeti grandi in nylon con fondo gomma 120x180 circa

Tappeto realizzato per essere posizionato agli ingressi e punti di forte passaggio, dovrà trattenere polvere e acqua.

Tappeti piccoli in nylon con fondo gomma 90x150 circa

Tappeto realizzato per essere posizionato agli ingressi e punti di forte passaggio, dovrà trattenere polvere e acqua.

FORNITURA	LOTTO 1	LOTTO 2	LOTTO 3
Tappeti grandi antipolvere	35	10	4
Tappeti piccoli antipolvere	23	20	5

La fornitura andrà completamente sostituita ogni 12 mesi e/o all'occorrenza in caso di usura.

Articolo 12 – Mezzi e attrezzature

Al fine di impedire la liberazione di polvere negli ambienti, l'Impresa dovrà ridurre al minimo indispensabile l'utilizzo di scope e tecniche di pulizia a secco e privilegiare l'uso di aspirapolvere filtranti, di pulizie ad umido e panni idonei a trattenere elettrostaticamente la polvere.

L'aspirapolvere, il battitappeto, le spazzole elettriche e simili attrezzature dovranno essere sempre muniti di dispositivo di aspirazione e filtraggio. La spazzatura a secco dovrà essere di norma limitata alla raccolta di materiali grossolani.

La pulizia delle vetrature esterne, comprese quelle poste in altezza non a misura d'uomo, delle tapparelle e delle veneziane esterne, dovrà essere assicurata con attrezzature adeguate e supporti idonei a totale carico dell'Impresa e nel rispetto assoluto della normativa antinfortunistica vigente.

Le caratteristiche di alcune attrezzature sono riportate nell'AllegatoB_CTP

12.1 Attrezzature minime e necessarie per Lotto 1 – LNF

Tipo	Quantità
Automezzo Furgonato Euro 5 con sponda portata minima 500 Kg	1
Moto-spazzatrice cabinata uomo a bordo (esterni)	1
Mono-spazzola	3
Soffiatore	3
Aspirapolvere a zaino	1
Battitappeto	2
Idro-pulitrice	1
Lavamoquette ad estrazione	1
100 gradi	1
Aspira-liquidi	2
Lavatrice industriale min. 18 kg	1

Carrelli/monocar	33/6
Carrelli/monocar foresteria (tipo compatto)	2/2
Carrelli a cesto	17
Ozonizzatore portatile	1
Trabattello 80x160	1
Scala con 3 alzate	1
Scala con 5 alzate	1

12.2 Attrezzature minime e necessarie per Lotto 2 – LNGS

Tipo	Quantità
Automezzo Furgonato Euro 5	1
Lavasciuga uomo a bordo (galleria)	1
Lavasciuga corridoi	1
Aspirapolvere a zaino	2
Aspira-liquidi	1
Lavatrice industriale min. 18 kg	1
Asciugatrice industriale	1
Moto-spazzatrice cabinata uomo a bordo (esterni)	1
Atomizzatore di vapore ad alta temperatura	1
Battitappeto	2
Lavamoquette ad estrazione	1
Mono-spazzola	2
Idropulitrice acqua calda	1
Ozonizzatore portatile	1
Carrelli attrezzati/monocar	12/6
Aspiratore lavatessuti	1
Ozonizzatore portatile	1
Trabattello 80x160	1
Scala con 3 alzate	1
Scala con 5 alzate	1

12.3 Attrezzature minime e necessarie per Lotto 3 – Presidenza

Tipo	Quantità
Mono-spazzola	1
Aspirapolvere a zaino	1
Battitappeto	1
Lavamoquette ad estrazione	1
100 gradi	1
Aspira-liquidi	2
Carrelli completi	2
Carrelli a cesto	2
Ozonizzatore portatile	1
Scala con 3 alzate	1

Articolo 13 – Fasce orarie

I lavori dovranno essere effettuati rispettando un orario programmato e concordato preventivamente con il Direttore esecutivo del contratto (DEC) della Stazione Appaltante, in modo da evitare eventuali interferenze allo svolgimento dell'ordinaria attività espletata in ogni edificio e singolo ambiente.

13.1 Prestazioni giornaliere

Saranno effettuate di norma dal lunedì al venerdì nella fascia oraria 06:00/20:00. Esclusivamente per i Lotti 1 e 2, nei luoghi presidiati h24, le prestazioni saranno effettuate anche il sabato, dalle ore 08:00 alle 12:00. All'interno di tale arco di tempo i Responsabili delle parti provvederanno a definire il calendario generale dei servizi di pulizia e sanificazione e il programma esecutivo particolareggiato delle varie operazioni, in relazione alle esigenze dell'Istituto.

In occasione di specifici eventi, potrà essere richiesto all'Impresa di anticipare o posticipare l'orario di pulizia.

L'orario di accesso ai locali, il calendario generale ed il programma esecutivo potranno essere variati dall'Istituto per proprie esigenze di servizio, con preavviso all'Impresa non inferiore a giorni tre, senza che questa possa sollevare alcuna obiezione o richiedere alcun compenso aggiuntivo.

L'Impresa è tenuta alla stretta osservanza dell'orario di lavoro, del calendario generale ed in particolare del programma esecutivo stabilito.

13.2 Prestazioni periodiche

Dovranno essere eseguite nel rispetto delle frequenze indicate nelle tabelle riportate all'Art. 8 (8.1, 8.2, 8.3) del presente CTP, e secondo quanto indicato nell'Offerta tecnica dell'Operatore Economico. Eventuali modifiche in corso d'anno dovranno essere concordate con i referenti della Stazione Appaltante.

13.2 Prestazioni in emergenza

In caso di allagamento di locali a seguito di eventi atmosferici o rottura di tubazioni o di atti vandalici tipo scritte sui muri, danneggiamento manufatti ecc., l'Impresa dovrà intervenire nel più breve tempo possibile, effettuando ogni intervento necessario al corretto ripristino dei locali interessati.

CAPITOLO III - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE (DM n. 63 del 10 marzo 2020, in G.U. n.90 del 4 aprile 2020)

Articolo 14 – Caratteristiche generali

L'Impresa appaltante dovrà provvedere con la massima cura e diligenza all'esecuzione del servizio nel rispetto delle norme vigenti, del presente CTP e dell'Offerta Tecnica.

L'Impresa si impegna allo svolgimento di tutte quelle attività di manutenzione, cura e prevenzione atte ad assicurare il decoro, la buona conservazione e la valorizzazione degli spazi e dei beni oggetto dell'affidamento. Sono comprese nell'appalto tutti i lavori ed opere, anche se non menzionati, occorrenti per dare il servizio completo in ogni sua parte ed eseguito a regola d'arte.

Articolo 15 – Elenco della flora presente

15.1 – Elenco della flora presente Lotto 1

LOTTO 1 - LNF	
SPECIE ARBOREE PRESENTI	QUANTITA
Acacia dealbata (mimosa)	2
Acer campestre	18
Acer negundo	6
Acer rubrum	9
Ailanthus altissima (ailanto)	1
Betula alba (betulla)	5
Castanea sativa (castagno)	1
Cedrus deodara (cedro dell'Himalaya)	4
Cupressus sempervirens (cipresso)	3
Eriobotrya japonica (nespolo del giappone)	2
Ficus carica (fico)	2
Ginkgo biloba	1
Liquidambar styraciflua (storace americano)	4
Magnolia grandiflora	1
Magnolia soulangeana	1
Olea europaea (olivo)	94
Ostrya carpinifolia (carpino nero)	1
Picea abies (abete rosso)	1
Pinus pinea (pino domestico)	105
Platanus x hybrida (p. hispanica/acerifolia - platano comune)	10
Prunus avium (ciliegio)	1
Prunus dulcis (mandorlo)	5
Prunus malus - (melo)	4
Prunus serrulata 'Kanzan' (ciliegio da fiore)	12
Prunus spp	6
Quercus ilex (leccio)	17
Quercus pubescens (roverella)	1
Quercus spp	1
Robinia pseudoacacia	18
Thuja orientalis (Platycladus o. - tuia orientale)	5
Tilia spp (tiglio)	21
Ulmus minor (olmo campestre)	6

LOTTO 1	
CESPUGLI PRESENTI	QUANTITA
Dodonea viscosa	20
Juniperus	60
Laurus nobilis	60
Myrtus communis	3
Oleandri	162
Pistacia lentiscus	126
Prunus laurocerasus	78
Pyracantha	27
Rose (varie specie)	120

15.2 – Elenco della flora presente Lotto 2

LOTTO 2 - LNGS	
SPECIE PRESENTI oggetto di manutenzione	QUANTITA
Rosa canina	1170
Ilex aquifolium	1585
Crataegus oxiacantha	2040
Prunus spinosa	2150
Rubus spinosa	1075
Maggiociondolo	100
Carpinus betula	50
Acer campestre	40
Corylus avellana	65
Cornus mas	65
Quercus ilex	130
Cytisus laburnum	20
Ginestre	21
Tilia cordata	193
Tilia patyphillos	129
Acer platanoides	128
Prunus avium h 300	40
Prunus dulcis	30
Junglas regia	25
Fraxinus omus	4
Ostrya carpinifolia	4
Abies alba	16
Taxus baccata	8
Carpinus betulus	6
Quercus varie specie	16
Fagus silvatica	16

Acer campestris	11
Quercus ilex	9
Piante rampicanti	900
Piante ricadenti	450

15.3 – Superfici oggetto di manutenzione

Lotto 1

Superficie verde a prato coltivato mq	5.200
Superficie verde a prato rustico mq	39.400
Lunghezza siepi ml	821
Superficie aree scoscese con arbusti e alberi mq	2.620
Superficie scarpata LINAC con linea vita mq	1.680

Lotto 2

Superficie verde a prato mq	4.000
Superficie verde a prato rustico mq	23.890
Lunghezza sentieri ml	2.200
Superficie a pulizia boscaglia mq	50.000

Articolo 16 – Elenco delle prestazioni

Di seguito viene riportato lo schema dettagliato (crono-programma) con specifica degli interventi minimi da eseguire:

16.1 Lotto 1 LNF:

ATTIVITA ANNUALE		GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	TOT
<i>a</i>	Rasatura prati coltivati	-	1	2	2	3	4	4	2	4	3	2	1	28
<i>b</i>	Rasatura prati rustici	-	-	1	1	1	1	1	-	1	1	1	1	9
<i>c</i>	Taglio erbacce recinsione	-	-	-	1	-	1	1	1	-	1	-	1	6
<i>d</i>	Manutenzione di vasi e fioriere	-	1	-	1	-	1	1	1	-	1	-	-	6
<i>e</i>	Potatura siepi e cespugli	-	-	1	-	-	-	-	-	-	1	-	-	2
<i>f</i>	Potatura e cura delle rose	-	-	1	-	1	-	-	-	1	-	-	1	4
<i>g</i>	Potatura e messa in forma alberature	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1
<i>h</i>	Raccolta aghi di Pino e fogliame	1	1	1	1	1	1	1	-	1	1	1	1	11
<i>i</i>	Depineazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	1
<i>j</i>	Verifica impianto irrigazione	-	-	-	-	1	-	-	-	-	1	-	-	2
<i>k</i>	Spollonatura	-	1	-	-	-	1	-	-	-	-	1	-	3
<i>l</i>	Bonifica delle infestanti	1	-	-	1	-	-	-	-	-	-	1	-	3
<i>m</i>	Aree mattonate e cigli stradali	-	-	-	-	1	-	1	-	1	-	-	-	3
<i>n</i>	Gestione e controllo parassiti	-	-	-	1	1	-	1	-	1	-	-	-	4
<i>o</i>	Villa Laura	-	-	-	-	-	1	-	-	1	-	-	1	3

16.2 Lotto 2 LNGS:

ATTIVITA ANNUALE		GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	TOT
<i>a</i>	Rasatura prati coltivati	-	-	1	1	1	1	1	1	1	1	1	-	9
<i>b</i>	Rasatura prati rustici	-	-	1	1	1	1	1	1	1	1	1	-	9
<i>c</i>	Taglio erbacce recinsione	-	-	1	1	1	1	1	1	1	1	1	-	9
<i>d</i>	Manutenzione di vasi e fioriere	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	12
<i>e</i>	Potatura siepi e cespugli	-	-	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	10
<i>f</i>	Potatura e cura delle rose	-	-	-	1	-	1	-	-	-	-	1	-	3
<i>g</i>	Potatura e messa in forma alberature	-	-	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	10
<i>h</i>	Raccolta foglie e secco	-	-	1	1	1	1	1	1	1	1	1	-	9
<i>i</i>	Bonifica delle infestanti	-	1	-	-	1	-	-	-	-	1	-	-	3
<i>j</i>	Aree mattonate e cigli stradali	-	-	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	10
<i>k</i>	Gestione e controllo parassiti	-	-	1	1	1	1	1	1	1	1	1	-	9

Articolo 17 – Descrizione delle prestazioni

Il servizio consiste nella rasatura dei prati su terreno di qualsiasi natura e pendenza, nell'estirpazione di rovi, arbusti ed erbacce cresciuti spontaneamente, nel mantenimento della forma di alberi, arbusti, siepi e cespugli, nella manutenzione di vasi e fioriere, nel taglio di piante secche e prive di vegetazione (alberi, arbusti, siepi e cespugli), nella pulizia generale delle aree verdi e nelle attività di diserbo e trattamento antiparassitario ogni qual volta è necessario. Gli interventi vengono svolti in aree soggette al transito di pedoni e veicoli, pertanto, andranno effettuati senza recare disturbo di alcun tipo alle persone presenti e alle attività in corso. L'area di intervento e la relativa zona di cantiere dovrà essere concordata preventivamente con il DEC. L'Impresa dovrà collocare transenne, cartelli e segnalazioni atti a garantire la pubblica incolumità e ad evitare ingombro di suolo non necessario all'esecuzione del servizio.

Tutti i materiali di risulta presenti, dovranno essere raccolti e smaltiti alla fine di ogni ciclo lavorativo e trasportati in pubbliche discariche secondo la normativa vigente.

I servizi oggetto del presente appalto dovranno essere effettuati con attrezzature, mezzi idonei e con un numero di addetti adeguato allo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto, oltre che con modalità tali da salvaguardare il patrimonio verde ed arboreo dei LNF. Tutte le attrezzature dovranno, inoltre, essere conformi a quanto previsto dalla normativa vigente in termini di sicurezza, omologazione e autorizzazioni.

17.1. Rasatura prati coltivati (Lotto 1 e Lotto 2)

La rasatura (o sfalcio) dei prati dovrà essere effettuata utilizzando tecniche di taglio a basso impatto ambientale in base alla localizzazione, estensione e importanza dell'area verde da trattare, il manto erboso dovrà essere sempre rasato in ogni sua parte e la vegetazione non dovrà superare i 10 cm di altezza. Il prato, in particolare, dovrà essere ripulito dalle erbe infestanti, da residui di rasatura e da detriti di qualunque genere che compromettono il naturale processo di aerazione sui prati.

Tale operazione dovrà perciò essere eseguita con le modalità dettate dalla buona tecnica agraria, in

modo tale da favorire l'accestimento delle erbe ed il giusto equilibrio fra le specie che costituiscono la popolazione erbacea costituente il prato.

Per rasatura prati si intende:

- ✓ *Rifilatura dei bordi;*
- ✓ *Sfalcio dell'erba con attrezzature idonee;*
- ✓ *Asporto dei materiali di risulta alla fine dell'intervento.*

Particolare attenzione e cura dovrà essere prestata durante le lavorazioni alla base dei tronchi delle piante arboree in modo da non arrecare danni con macchine e attrezzi. Eventuali lesioni ai tronchi dovranno essere tempestivamente segnalate al DEC per la valutazione economica del danno che sarà a carico dell'Impresa aggiudicataria.

Andranno rispettate le seguenti prescrizioni operative, tecniche e di risultato la cui mancata osservanza darà origine a penali:

- in nessuna situazione dopo lo sfalcio dovranno esserci residui di immondizia triturati;
- l'altezza di taglio dovrà essere omogenea e in nessuna situazione è consentito lo scalping del manto erboso;
- durante le operazioni di sfalcio dovranno essere immediatamente ripulite le sedi stradali eventualmente interessate dalla deriva delle risulite;
- durante le operazioni per cui sia previsto il passaggio sui manti erbosi, i mezzi non devono lasciate sul terreno carreggiate, o sprofondamenti in corrispondenza del passaggio delle ruote;
- non si dovrà in alcun modo arrecare danno agli alberi e arbusti presenti sull'area con urti e/o scortecciature. Nel caso in cui il danno comprometta la sopravvivenza della pianta l'Impresa dovrà provvedere inoltre, a sue spese, alla sostituzione dell'esemplare danneggiato o al risarcimento del danno causato.

17.2. Rasatura prati rustici (Lotto 1 e Lotto 2)

La rasatura (o sfalcio) dei prati dovrà essere effettuata utilizzando tecniche di taglio a basso impatto ambientale in base alla localizzazione, estensione e importanza dell'area verde da trattare, il manto erboso dovrà essere sempre rasato in ogni sua parte e la vegetazione non dovrà superare i 20 cm di altezza. Il prato, in particolare, dovrà essere ripulito dalle erbe infestanti, da residui di rasatura e da detriti di qualunque genere che compromettono il naturale processo di aerazione sui prati.

Tale operazione dovrà perciò essere eseguita con le modalità dettate dalla buona tecnica agraria, in modo tale da favorire l'accestimento delle erbe ed il giusto equilibrio fra le specie che costituiscono la popolazione erbacea costituente il prato.

Per rasatura prati si intende:

- ✓ *Rifilatura dei bordi;*
- ✓ *Sfalcio dell'erba con attrezzature idonee;*
- ✓ *Asporto dei materiali di risulta alla fine dell'intervento.*

Particolare attenzione e cura dovrà essere prestata durante le lavorazioni alla base dei tronchi delle piante arboree in modo da non arrecare danni con macchine e attrezzi. Eventuali lesioni ai tronchi dovranno essere tempestivamente segnalate al DEC per la valutazione economica del danno che sarà a carico dell'Impresa aggiudicataria.

Andranno rispettate le seguenti prescrizioni operative, tecniche e di risultato la cui mancata osservanza darà origine a penali:

- in nessuna situazione dopo lo sfalcio dovranno esserci residui di immondizia triturati;
- l'altezza di taglio dovrà essere omogenea e in nessuna situazione è consentito lo scalping del manto erboso;
- durante le operazioni di sfalcio dovranno essere immediatamente ripulite le sedi stradali eventualmente interessate dalla deriva delle risulite;
- durante le operazioni per cui sia previsto il passaggio sui manti erbosi, i mezzi non devono lasciate sul terreno carreggiate, o sprofondamenti in corrispondenza del passaggio delle ruote;
- non si dovrà in alcun modo arrecare danno agli alberi e arbusti presenti sull'area con urti e/o scortecciature. Nel caso in cui il danno comprometta la sopravvivenza della pianta l'Impresa dovrà provvedere inoltre, a sue spese, alla sostituzione dell'esemplare danneggiato o al risarcimento del danno causato.

17.3. Potatura siepi e taglio erbacce a ridosso della recinzione interna ed esterna:

Lotto 1

Il taglio e l'asportazione di tutta la vegetazione esistente (erba, arbusti e sterpaglie) dovrà essere effettuato a ridosso della recinzione interna ed esterna, su tutto il perimetro, in modo tale che la vegetazione non superi i 30 cm di altezza, prestando attenzione alle procedure di sicurezza e delle eventuali autovetture parcheggiate.

In occasione del taglio all'esterno della recinzione il DEC chiederà preventivamente autorizzazione agli Organi competenti e l'Impresa provvederà all'istituzione del cantiere secondo i termini di legge e le direttive assegnate.

Per taglio erbacce si intende:

- ✓ *Rifilatura dei bordi;*
- ✓ *Sfalcio dell'erba con attrezzature idonee;*
- ✓ *Asporto dei materiali di risulta alla fine dell'intervento.*

Lotto 2

A ridosso della recinzione dei laboratori esterni sono state piantumate siepi aventi funzione di filtro e protezione. Tale vegetazione presente all'interno della recinzione su tutto il perimetro dovrà essere oggetto di manutenzione con interventi mirati di potatura e taglio di erbacce.

Per taglio erbacce si intende:

- ✓ *Rifilatura dei bordi;*
- ✓ *Sfalcio dell'erba con attrezzature idonee;*
- ✓ *Asporto dei materiali di risulta alla fine dell'intervento.*

17.4. Manutenzione di vasi e fioriere (Lotto 1 e Lotto 2)

La manutenzione dei vasi e delle fioriere presenti nelle aree esterne e interne dovrà essere eseguita tramite:

- ✓ *scerbatura di erbe infestanti,*
- ✓ *sostituzione delle piante a carico dell'Impresa nel caso di rotture, danneggiamenti o essiccazione;*
- ✓ *pulizia dei vasi*
- ✓ *innaffiatura, a seconda delle necessità, delle piante in vaso.*

Nel caso di rotture, danneggiamenti o presenza di eventuali piante secche, le stesse verranno sostituite a carico dell'Impresa aggiudicataria.

17.5. Potatura siepi e cespugli (Lotto 1 e Lotto 2)

La potatura di siepi e cespugli dovrà essere eseguita, a perfetta regola d'arte, secondo modalità tra loro differenti tenendo conto del periodo stagionale in corso, così da non provocare danni alle piante e permettere il loro corretto sviluppo.

L'intervento prevede il mantenimento della forma e la sagomatura di tutti i lati rispettando il più possibile il portamento naturale della pianta, eliminandone il legno vecchio con pulizia manuale, le erbe infestanti ed i rovi; questo avrà lo scopo di sconfiggere gli agenti patogeni. Le operazioni andranno eseguite con attrezzo meccanico e rifiniture manuali.

Può sussistere la necessità di rinnovo di siepi annose, degradate o comunque da ridurre eccezionalmente in modo da consentire un efficace ripresa vegetativa.

Il DEC si riserva il diritto di chiedere, senza ulteriori compensi, la riduzione delle dimensioni delle siepi e cespugli adulti, invecchiati, e ogni qual volta lo ritenga necessario per motivate esigenze tecniche.

Per potatura siepi e cespugli si intende:

- ✓ *Eliminazione ed asporto del legno vecchio e dei rami eccedenti;*
- ✓ *Estirpazione delle erbe infestanti e rovi;*
- ✓ *Ripulitura dai residui e fogliame alla base della pianta in modo da favorire l'areazione dell'apparato radicale;*
- ✓ *Sagomatura e messa in forma curandone la conformazione e dandone un aspetto ordinato e decoroso;*
- ✓ *Taglio radicale e di risanamento delle piante e/o delle parti secche;*
- ✓ *Asporto dei materiali di risulta alla fine dell'intervento.*

17.6. Potatura e cura delle rose (Lotto 1 e Lotto 2)

La potatura dovrà essere eseguita a perfetta regola d'arte nel mese di marzo. Altri interventi di messa in forma sono previsti nei mesi di maggio, agosto e dicembre. In generale, i fusti malati e più vecchi vanno eliminati alla base, evitando di tagliare invece quelli più giovani. Il taglio dovrà essere fatto al di sopra della seconda-terza gemma, utilizzando attrezzi disinfettati e con lame bene affilate. Prima della potatura è necessario eliminare dai fusti e da terra tutte le foglie, sulle quali svernano spesso i

funghi patogeni.

Per potatura rose si intende:

- ✓ *Eliminazione ed asporto del legno vecchio e dei rami eccedenti;*
- ✓ *Estirpazione delle erbe infestanti;*
- ✓ *Ripulitura dai residui e fogliame alla base della pianta in modo da favorire l'areazione dell'apparato radicale;*
- ✓ *Sagomatura e messa in forma curandone la conformazione e dandone un aspetto ordinato e decoroso;*
- ✓ *Taglio radicale e di risanamento delle piante e/o delle parti secche;*
- ✓ *Asporto dei materiali di risulta alla fine dell'intervento.*

Per cura delle rose si intende:

- *Verifiche periodiche sullo stato vegetativo, parassitario e di forma delle piante;*
- *Verifiche nel periodo primaverile e di fioritura, da attacchi parassitari e di afidi;*
- *Trattamenti biologici per la cura delle piante e dei boccioli.*

17.7. Potatura e messa in forma alberature (Lotto 1 e Lotto 2)

La potatura dovrà essere eseguita a perfetta regola d'arte, curando la naturale regolazione per tipologia di piante, alberi, siepi, arbusti e alti fusti presenti all'interno delle aree oggetto d'Appalto. La potatura avrà lo scopo di mantenere la forma delle piante, di regolarne l'accestimento e di sconfiggere gli agenti patogeni. Saranno eliminati i polloni, i ricacci e i rami secchi e/o privi di vegetazione e soddisfare le esigenze funzionali (contenimento, diradamento, alleggerimento) ai fini della sicurezza ed estetica.

Tali interventi saranno svolti a seconda dei casi con i mezzi necessari ovvero utilizzando le diverse tipologie di piattaforme elevatrici e la pratica del tree climbing.

Il DEC si riserva il diritto di chiedere, senza ulteriori compensi, il taglio di rami adulti, invecchiati, e ogni qual volta lo ritenga necessario per motivate esigenze tecniche.

L'Impresa aggiudicataria dovrà garantire l'eventuale esecuzione, su richiesta del DEC, di potature in giornate normalmente non lavorative (sabato e/o domenica) nel caso in cui, per motivi tecnici, si possa operare solamente in tali giornate.

Le tipologie di potatura richieste saranno le seguenti:

- ✓ *Potatura di allevamento: Riguarda gli esemplari più giovani con intervento mirato all'impostazione dell'impalcatura della chioma in modo da favorire il portamento naturale caratteristico della specie;*
- ✓ *Potatura di mantenimento: Consiste nell'asportazione totale dei rami troppo sviluppati e/o vigorosi privilegiando il diradamento rispetto alle altre operazioni di potatura; tale intervento ha lo scopo di mantenere nel tempo le condizioni fisiologiche ed ornamentali della pianta riducendo i rischi di schianto dei rami;*
- ✓ *Potatura di contenimento: Ha lo scopo di dimensionare la pianta in relazione ai vincoli presenti nell'ambiente (fabbricati, strade, ecc.) e dovrà essere eseguita rispettando il più possibile il portamento naturale della pianta mantenendo equilibrato il volume della chioma;*

- ✓ *Potatura di risanamento: È un intervento straordinario da eseguirsi quando i soggetti presentano deperimenti di varia natura, oppure stabilità precaria;*
- ✓ *Rimonda del secco: Viene utilizzata sugli esemplari arborei che denotano presenza di branche, rami o parti apicali secche e consiste nell'asportazione delle porzioni vegetative morte o in fase di deperenza;*
- ✓ *Spalcatura: Consiste nella rimozione di uno o più palchi inferiori dell'albero, mediante asportazione completa dei rami all'inserzione del fusto.*

Per potatura e messa in forma alberature si intende:

- *Eliminazione ed asporto del legno vecchio e dei rami eccedenti;*
- *Sagomatura e messa in forma curandone la conformazione e dandone un aspetto ordinato e decoroso;*
- *Taglio radicale e di risanamento delle piante e/o delle parti secche*
- *Ripulitura dai residui e fogliame alla base della pianta in modo da favorire l'aerazione dell'apparato radicale*
- *Asporto dei materiali di risulta alla fine dell'intervento.*

17.8. Raccolta di aghi di Pino e fogliame (Lotto 1 e Lotto 2)

Dovrà essere eseguita la ripulitura dei prati e delle zone interessate dalla caduta del fogliame (incluse aghiforme), secondo cronoprogramma. La frequenza potrà essere aumentata su richiesta del DEC in base alla stagionalità ed al ciclo vegetativo. Le aree in oggetto dovranno essere libere da residui di fogliame che impediscono l'aerazione ed il passaggio diretto della luce sulla zona interessata.

17.9. Depineazione (Lotto 1)

Dovrà essere eseguita l'eliminazione dei frutti maturi (pigne) di tutti i Pini presenti nella Stazione Appaltante, con i mezzi idonei all'intervento, così da assicurarsi che la caduta non provochi danni a persone e/o cose.

17.10. Verifica impianti di irrigazione (Lotto 1)

L'Impresa ha l'obbligo della corretta gestione e funzionamento degli impianti di irrigazione presenti. Dovrà essere eseguito nel periodo primaverile il controllo di tutti impianti e l'attivazione, sulle centraline, dei programmi di irrigazione in accordo con le indicazioni del DEC riguardo il risparmio energetico e idrico. Dovrà effettuare il controllo periodico e provvedere alla manutenzione ordinaria, intesa come programmazione e verifica delle funzionalità. Nel caso di rotture o danneggiamenti, dei sistemi o delle testine, verranno sostituite a carico dell'Impresa aggiudicataria. Nel periodo autunnale gli stessi impianti saranno disattivati. Si riporta di sotto a titolo semplificativo la tabella descrittiva di programmazione.

17.11. Spollonatura (Lotto 1 e Lotto 2)

La spollonatura consiste nell'eliminazione dei polloni alla base delle piante arboree e dovrà essere eseguita recidendo i ricacci con un taglio netto e aderente al fusto, in modo tale che non compaiono monconi emergenti. Gli interventi dovranno essere effettuati, secondo cronoprogramma, impiegando

strumenti adeguatamente taglienti, adottando sempre ogni precauzione allo scopo di evitare lesioni alle strutture corticali degli esemplari arborei. È da escludersi l'impiego del decespugliatore e l'asportazione a strappo dei polloni. Inoltre, si dovrà provvedere alla scerbatura delle erbacce intorno al piede dell'albero facendo attenzione a non apportare tagli alla corteccia al fine di garantire il flusso della linfa e conseguentemente la vitalità della pianta.

17.12. Bonifica delle infestanti: (Lotto 1 e Lotto 2)

Dovrà essere eseguita l'eliminazione delle erbe e piante infestanti quali rovi, edera e vegetazione varia presenti nelle aree verdi indicate come *“aree scoscese con arbusti e alberi”* in particolare nelle zone verdi con pendenza importanti che richiedono utilizzo di DPI ed attrezzatura specifica al tipo di intervento interessato. Tale operazione sarà eseguita, a opera d'arte, come da cronoprogramma.

Si precisa inoltre che per il **LOTTO 1**:

- ✓ Le aree indicate come *“scarpate ripide”* dovranno essere bonificate, secondo cronoprogramma, con l'ausilio di una piattaforma aerea telescopica con cestello.
- ✓ La zona indicata come *“linea vita con sistemi di protezione anticaduta”* è provvista del sistema anticaduta comprendente una linea vita ancorata su dei plinti posti sul terrapieno del Linac. Il transito in copertura è reso sicuro dalla presenza di un sistema anticaduta costituito da linee orizzontali flessibili e ancoraggi puntuali. Nei lavori di manutenzione in prossimità dei singoli punti di ancoraggio (raggio operativo di 2.60 M) si prevede la necessità di rimanere obbligatoriamente collegati sia al dispositivo anticaduta principale costituito da Dispositivo guidato su linea d'ancoraggio flessibile (UNI 353.2) opportunamente teso e al dispositivo anticaduta ausiliario costituito dal doppio cordino (UNI 354). Per raggiungere i bordi soggetti ad arresto caduta si dovrà far uso di DPI costituito da sistema guidato dotato di blocco avendo cura di bloccare il sistema in modo da ridurre la calpestabilità massima ad una distanza min. di circa 60 cm. dal bordo.

La zona del LINAC sarà sfalciata previa indicazione ed autorizzazione degli uffici preposti. La superficie interessata è di 1.680 mq.



17.13 Aree mattonate e cigli (Lotto 1 e Lotto 2)

L'attività consiste nell'eliminazione da marciapiedi, aree mattonate e cigli stradali di tutta la vegetazione erbacea e arbustiva cresciuta spontaneamente sulle superfici pavimentate, inerti o asfaltate, negli interstizi delle cordature stradali, alla base di monumenti e edifici e comunque dove se ne presenti la necessità ai fini di una completa pulizia e di un perfetto stato di decoro delle aree interessate.

17.14. Gestione e controllo parassiti (Lotto 1 e Lotto 2)

L'aggiudicatario dovrà applicare pratiche di difesa fitosanitaria a basso impatto ambientale (lotta biologica e difesa integrata) secondo i principi del *D. Lgs. 14 agosto 2012, n. 150*.

Dovrà essere eseguito il trattamento su siepi, cespugli, arbusti, alberi e tutta la vegetazione presente nella Stazione Appaltante per prevenire e combattere l'insorgere di parassiti e fitopatie in genere. In particolare, dovranno essere eseguiti gli interventi necessari contro gli agenti patogeni che possono danneggiare le aree a verde e le singole piante arboree e arbustive, impiegando tempestivamente prodotti specifici e adottando tutte le precauzioni necessarie dettate anche dalle leggi vigenti in materia fitosanitaria (*art. 13 del DM n. 63 del 10 marzo 2020*).

17.15. Villa Laura (Lotto 1)

Per la foresteria dei LNF dovrà essere eseguita a regola d'arte la rasatura dei prati per 490 mq, l'eliminazione da marciapiedi e cigli stradali di tutta la vegetazione erbacea e arbustiva cresciuta spontaneamente, la messa in forma delle alberature e delle siepi per 620 mq, ripulire l'area da residui e fogliame in modo da favorire l'areazione dell'apparato radicale.

Articolo 18 – Mezzi e attrezzature

Gli operatori dei mezzi meccanici, quali camion, piattaforme aeree, gru, trattori, motofalciatrici, ecc dovranno essere dotati di idoneo patentino e formazione adeguata qualora sia previsto dalle vigenti disposizioni legislative.

18.1 Attrezzature minime e necessarie per Lotto 1 - LNF

Tipo	Quantità
Automezzo con cassone	1
Trattorini tagliaerba a lama rotante con raccoglitore	1
Trattorini tagliaerba a lama rotante con funzione di taglio	1
Rasaerba falciaprato a spinta	2
Decespugliatori a filo	3
Soffiatore	3
Tosasiepi	2
Motosega a catena	1
pale, rastrelli, scope di vari tipi e dimensioni	secondo necessità
cesoie e forbici di vari tipi e dimensioni	secondo necessità

18.2 Attrezzature minime e necessarie per Lotto 2 – LNGS

Tipo	Quantità
Automezzo con cassone	1
Trattorini tagliaerba a lama rotante con raccoglitore	1
Trattorini tagliaerba a lama rotante con funzione di taglio	1
Rasaerba falciaprato a spinta	2
Decespugliatori a filo	3
Soffiatore	3
Tosasiepi	2
Motosega a catena	1
pale, rastrelli, scope di vari tipi e dimensioni	secondo necessità
cesoie e forbici di vari tipi e dimensioni	secondo necessità

Articolo 19 – Area di cantiere

Tutte le aree soggette ad intervento dovranno essere segnalate con apposite indicazioni di aree di cantiere, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (*D.lgs. 81/2008*). L'area di cantiere e la relativa zona di intervento, dovrà essere concordata preventivamente con il DEC, che ne autorizza l'esecuzione.

L'Impresa dovrà collocare transenne, cartelli e nastro segnaletico, atte a garantire l'incolumità di persone, di beni mobili ed immobili, a seconda della zona di intervento. Dovrà assicurare la perfetta separazione fra le aree interessate ed i percorsi esterni, in quanto i lavori saranno eseguiti durante l'orario di funzionamento della Stazione Appaltante.

L'area interessata dagli interventi, come area di cantiere, dovrà essere delimitata ed occupata lo stretto necessario a permettere la corretta esecuzione dell'intervento.

Articolo 20 – Materiale di risulta

Il *Decreto Legislativo 3 dicembre 2010, n. 205*, che ha recepito la *Direttiva 2008/98/CE* del Parlamento Europeo sui rifiuti integrando il *D.lgs. 152/06*, classifica come rifiuto gli sfalci e le potature da verde pubblico urbano e privato.

Tutti i materiali di risulta, nonché ogni altro rifiuto derivante dallo svolgimento dell'attività, dovranno essere trasportati nelle discariche pubbliche o private autorizzate. L'Impresa dovrà preventivamente, consegnare copia del documento di autorizzazione dell'impianto e del trasportatore. Il documento di trasporto (FIR), dovrà riportare come produttore del rifiuto stesso l'Impresa appaltatrice, ed andrà inviato al DEC nella relazione mensile.

Tutte le operazioni connesse, comprese quelle di carico e scarico dell'automezzo, sono totalmente a carico dell'Impresa, sollevando la Stazione Appaltante da qualsiasi onere e responsabilità per le suddette operazioni. La raccolta dovrà essere effettuata entro il termine della giornata lavorativa con cura e sollecitudine, in modo da lasciare tutte le aree sgombre.

L'Impresa aggiudicataria provvederà, inoltre, alla pulizia e allo sgombero di scolmatori, colatori, canali, fossi e cunette qualora il materiale in essi presente derivi dalle lavorazioni di manutenzione del verde effettuate.

Articolo 21 – Fasce orarie

I lavori dovranno essere effettuati rispettando un orario programmato e concordato preventivamente con i referenti della Stazione Appaltante, in modo da evitare eventuali interferenze allo svolgimento

dell'ordinaria attività espletata in ogni edificio e singolo ambiente.

Le prestazioni saranno effettuate di norma dal lunedì al venerdì nella fascia oraria 06:30/16:00. In occasione di specifici eventi, potrà essere richiesto all'Impresa di anticipare o posticipare l'orario di manutenzione del verde.

Le prestazioni in emergenza in caso di avverse condizioni meteo (vento, neve, ecc.) che possano aver creato situazioni di pericolo per gli utenti, l'Impresa dovrà intervenire nel più breve tempo possibile, effettuando ogni intervento necessario al corretto ripristino delle aree interessate.

Articolo 22 – Competenze tecniche e professionali

Almeno il titolare o altro preposto facente parte dell'organico dell'impresa dovrà possedere la qualifica di manutentore del verde, ai sensi dello standard professionale e formativo definito dall'accordo in Conferenza Stato-regioni del 22 febbraio 2018, e il personale impiegato nell'esecuzione delle attività previste dal servizio di gestione dell'area verde svolge mansioni coerenti con le qualifiche professionali possedute. In particolare, il personale impiegato per l'applicazione dei prodotti fitosanitari è dotato delle abilitazioni professionali attestanti la formazione tecnica adeguata e specifica costantemente aggiornata ai sensi del decreto legislativo n. 150 del 14 agosto 2012 e del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari emanato con decreto interministeriale del 22 gennaio 2014.

L'aggiudicatario dovrà applicare pratiche di difesa fitosanitaria a basso impatto ambientale (lotta biologica e difesa integrata) secondo i principi del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 (cfr. in particolare l'allegato III al decreto legislativo).

CAPITOLO IV - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO DI FACCHINAGGIO E TRASPORTO

Articolo 23 – Caratteristiche generali

I Lotti interessati dal Servizio di facchinaggio e trasporto sono il Lotto 1 e 3.

Le prestazioni oggetto del servizio saranno effettuate sulla base di un programma settimanale, a seconda delle esigenze della Stazione Appaltante. Il DEC fornirà al responsabile operativo dell'impresa una programmazione su base settimanale (o anche mensile per quanto riguarda il Lotto 3) degli interventi da espletare. Tale programmazione verrà fornita entro il venerdì della settimana precedente e conterrà per ogni singolo intervento le seguenti informazioni:

Il DEC fornirà agli operatori dell'Impresa aggiudicataria la pianificazione degli interventi da espletare nell'arco della giornata lavorativa e di volta in volta consegnerà agli operatori un prospetto contenente per ciascun intervento le seguenti informazioni:

- ✓ *Luogo dell'intervento (edificio, n° stanza, piano, n° telefono, dipendente di riferimento);*
- ✓ *Luogo di destinazione (edificio, n° stanza, piano, n° telefono, dipendente di riferimento);*
- ✓ *Orario per l'espletamento del servizio;*
- ✓ *Elenco dei materiali da movimentare;*
- ✓ *Numero di facchini stimato per l'intervento.*

Al termine della giornata lavorativa, il Responsabile del Servizio dell'Impresa Aggiudicataria dovrà restituire al DEC un prospetto contenente l'elenco degli interventi svolti.

In caso di criticità riscontrate durante l'espletamento del servizio, il Responsabile del Servizio

dell'Impresa aggiudicataria dovrà segnalare immediatamente le stesse al DEC.

Articolo 24 – Descrizione delle attività (Lotto 1 - Lotto 3)

L'Impresa dovrà porre particolare attenzione ai beni durevoli e patrimoniali dell'Ente e comunicare al DEC, con apposito modulo, messo a disposizione della Stazione Appaltante, qualsiasi tipo di spostamento di ubicazione di detti beni.

Nell'esecuzione delle attività, l'Impresa dovrà tenere in considerazione tutti i possibili problemi quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, quelli eventualmente derivanti dalle caratteristiche degli accessi, dalla portata dei pavimenti, dalle dimensioni e dai pesi delle apparecchiature. Il servizio dovrà essere eseguito in modo da non danneggiare i locali interessati dalle attività, i mobili, le attrezzature e tutti gli altri oggetti presenti nei locali, nonché i beni e materiali movimentati.

L'Impresa è responsabile, secondo le norme del *Codice civile (art. 1693)* per la perdita o danneggiamento dei materiali/beni movimentati ed è tenuto al risarcimento integrale dei danni derivanti alla Stazione Appaltante. A tal proposito, l'Impresa dovrà, inoltre, prendere visione dei beni/materiali e delle dotazioni da movimentare ed esaminarli prima dell'inizio delle operazioni al fine di constatarne l'integrità al fine di segnalare ogni danno preesistente. Qualsiasi danno non segnalato sarà attribuito all'Impresa.

24.1 Elenco delle prestazioni ordinarie

Si riporta di seguito, un elenco esemplificativo e non esaustivo, delle possibili attività che l'Impresa Aggiudicataria sarà chiamata a svolgere e come tali dovranno essere effettuate:

- a) Sopralluoghi presso i locali di pertinenza, se richiesto, al fine di comprendere la consistenza dei materiali oggetto di movimentazione;*
- b) Consegna dei materiali, attrezzature, elettronica, materiali di consumo, ecc pervenuti ai magazzini e trasporto agli utenti presso le proprie destinazioni (uffici, laboratori, locali ecc.);*
- c) Montaggio e smontaggio di arredi e/o piccole attrezzature che non possono essere movimentati integralmente;*
- d) Disimballaggio, rimontaggio e allocazione di arredi e/o piccole attrezzature secondo il posizionamento indicato;*
- e) Traslochi da un edificio all'altro;*
- f) Assistenza e coordinamento delle movimentazioni.*
- g) Movimentazione, montaggio, smontaggio e trasporto di: scrivanie, armadi, sedute, tavoli di varie misure, banchi da lavoro, pacchi, faldoni, materiale documentale/cartaceo in generale, pannelli espositivi, tavoli, suppellettili, pedane, computer, stampanti, materiale informatico vario, fotocopiatrici e attrezzature varie;*
- h) Movimentazioni di materiali particolari e/o pesanti quali esperimenti scientifici o parti di esso, tavoli in granito di notevoli dimensioni e peso anche all'interno di camere pulite casse di notevoli dimensioni e peso, etc;*
- i) Recupero materiali vari (NO RIFIUTI SPECIALI) da laboratori, magazzini, officine, etc... e trasporto in luoghi di raccolta prestabiliti;*
- j) Sistemazione di materiali nei vari uffici, laboratori e magazzini;*
- k) Piccole riparazioni che si potranno rendere necessarie a seguito dello smontaggio di arredi ed eventuali altri piccoli interventi di riparazione;*
- l) Allestimenti per conferenze, eventi e mostre e ripristino dei luoghi al termine delle stesse;*

- m) Trasporto, montaggio e smontaggio di tensostrutture, gazebo, ombrelloni, transenne e arredi di proprietà della Stazione Appaltante;*
- n) Carico e trasporto dei materiali di risulta e di ogni altro materiale non più idoneo, da smaltire nel rispetto della vigente normativa in materia di rifiuti, presso l'area ecologica di riferimento sia sul Lotto 1 che sul Lotto 3;*

24.2 Piccola manutenzione

Il servizio consiste nelle opere di piccola manutenzione e riparazione degli arredi esistenti e di quelli sostitutivi e/o integrativi di futura acquisizione.

L'Impresa dovrà provvedere alla piccola manutenzione degli arredi mediante tutte le azioni necessarie per mantenerne l'integrità e la funzionalità e dovrà inoltre essere in grado di eseguire piccole riparazioni del seguente tipo:

- ✓ *riparazione di maniglie, serrature, cerniere, battenti, ante, ruote, ecc.*
- ✓ *forzatura e sostituzione di serrature con relative chiavi*
- ✓ *sostituzione di ante in vetro*
- ✓ *applicazione di maniglie, pomoli, reggiripiani, piedini, scivoli, ecc.*
- ✓ *sistemazione di viti lente, parti scollate, guarnizioni, piccole rotture, ecc.*
- ✓ *riparazione di segnaletica interna ed esterna*
- ✓ *lubrificazione di parti meccaniche (ruote, cerniere, ecc.)*

Il costo delle parti di ricambio che l'Impresa dovesse eventualmente sostenere si intendono escluse dal canone e saranno contabilizzate come servizi aggiuntivi. Il servizio sarà autorizzato preventivamente dal DEC, previa presentazione di apposito preventivo.

Articolo 25 – Mezzi, attrezzature, dotazioni e imballaggi

L'Impresa è tenuta a garantire le attrezzature e gli automezzi necessari all'espletamento di tutte le attività previste nel presente CTP.

I mezzi impiegati devono essere rispondenti alle norme di buona tecnica ed alle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni, tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato nonché dotate di tutti quegli accorgimenti ed accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore ed i terzi da eventuali infortuni, nonché essere adeguati alle caratteristiche dei materiali da trasportare.

Per il servizio l'Impresa aggiudicataria è tenuta all'utilizzo di automezzi appartenenti almeno alla categoria EURO 5.

Avendo la Stazione Appaltante il diritto di verificare in qualsiasi momento lo stato dei veicoli e la loro conformità agli standard richiesti, potrà richiedere all'Aggiudicataria di produrre copia dei libretti di circolazione e dei certificati assicurativi dei mezzi utilizzati.

Tutto il materiale necessario all'imballo dei materiali, al montaggio e allo smontaggio degli stessi (scatole di cartone, contenitori, ceste, nastro adesivo, piccola utensileria, minuteria ecc) dovranno essere forniti dall'Impresa aggiudicataria e sarà compreso all'interno della tariffa oraria offerta in sede di gara sia per il Servizio di Facchinaggio Interno che Esterno.

Gli imballaggi devono essere costituiti da materiale riciclabile e/o proveniente da risorse rinnovabili. Essi devono essere riutilizzati più volte, fino al loro definitivo esaurimento.

L'Impresa dovrà provvedere al ritiro di tutti gli imballaggi al termine delle operazioni di facchinaggio.

Gli imballaggi non ulteriormente utilizzabili devono essere ritirati dall'Aggiudicatario e destinati ad attività di recupero e/o smaltiti secondo le procedure di differenziazione.

L'Impresa dovrà essere in possesso di tutte le certificazioni necessarie per la movimentazione dei

mezzi utilizzati nell'Appalto ed il personale abilitato e certificato all'utilizzo e la movimentazione anche di mezzi adibiti allo spostamento di proprietà della Stazione Appaltante: carroponti e muletti.

25.1 Attrezzature minime e necessarie per Lotto 1 - LNF

Tipo	Quantità
Automezzo Furgonato con sponda portata minima 750kg – Euro 5	1
Carrello manuale	1
Carrello saliscale elettrico	1
Attrezzatura necessaria per piccole manutenzioni mobili (Chiavi, cacciaviti, inserti, pinze, martelli seghe e seghetti a mano, ecc)	1 per tipo
Trapano, Smerigliatrice angolare, seghetto alternativo, avvitatore a batterie e relativi accessori, punte e inserti	1 per tipo
Transpallet	1
Transpallet ad alto sollevamento	1
Corde e cinghie di fissaggio	Secondo necessità
Piccola minuteria e materiali di consumo (chiodi viti, teloni e cartoni di protezione, scatole di cartone, nastro adesivo, taglierine ecc)	Secondo necessità

25.2 Attrezzature minime e necessarie per Lotto 3 – Presidenza

Tipo	Quantità
Automezzo Furgonato con sponda portata minima 500kg e con permesso ZTL (zone a traffico limitato) – Euro 5	1
Carrello manuale	1
Carrello saliscale elettrico	1
Attrezzatura necessaria per piccole manutenzioni mobili (Chiavi, cacciaviti, inserti, pinze, martelli seghe e seghetti a mano, ecc)	1 per tipo
Trapano, Smerigliatrice angolare, seghetto alternativo, avvitatore a batterie e relativi accessori, punte e inserti	1 per tipo
Transpallet	1
Transpallet ad alto sollevamento	1
Corde e cinghie di fissaggio	Secondo necessità
Piccola minuteria e materiali di consumo (chiodi viti, teloni e cartoni di protezione, scatole di cartone, nastro adesivo, taglierine ecc)	Secondo necessità

Articolo 26 – Personale e fasce orarie

I lavori dovranno essere effettuati rispettando un orario programmato e concordato preventivamente con i referenti della Stazione Appaltante, in modo da evitare eventuali interferenze allo svolgimento dell'ordinaria attività espletata in ogni edificio e singolo ambiente.

Su richiesta della Stazione Appaltante Il numero degli operatori presenti giornalmente potrà variare in base ad esigenze particolari e per nessun motivo al di sotto delle 2 unità.

potrà richiedere anche 2 o più operatori.

Le prestazioni giornaliere saranno effettuate di norma dal lunedì al venerdì nella fascia oraria 08:00/17:00 a seconda di quanto richiesto dalla programmazione settimanale

Le prestazioni in emergenza in caso di eventuali spostamenti e/o manifestazioni non prevedibili,

l'Impresa dovrà intervenire nel più breve tempo possibile, effettuando ogni intervento necessario al corretto ripristino dei locali interessati.

CAPITOLO V - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO DI DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE

Articolo 27 – Caratteristiche generali

Il servizio consiste nell'esecuzione di tutte le attività di ispezione, controllo e monitoraggio e interventi di bonifica necessari a controllare e ridurre la presenza di ratti, insetti, rettili e volatili che possano pregiudicare l'agibilità e il decoro e la sicurezza dei luoghi di lavoro, dei locali tecnici, dei laboratori, dei magazzini, delle attrezzature impiantistiche (canali, tubazioni, ecc.), delle aree esterne e dei giardini.

L'impresa oltre al progetto presentato nell'Offerta tecnica, all'avvio della gara presenterà una relazione in cui fornirà in modo esaustivo il piano di azione per ogni singola attività, ivi compresi posizionamento trappole, esche e strumenti e modalità di monitoraggio e deterrenza e disinfestazione, la programmazione di intervento annui (orientativa e non esaustiva) per le attività ordinarie e le modalità e tempistiche di intervento per quelle straordinarie ed in emergenza.

Nello svolgimento di tale attività l'Impresa dovrà attenersi a quanto definito dalla normativa vigente; è inoltre compito della Ditta verificare e rispettare le eventuali norme regolamentari di emanazione locale. In ogni caso, ove possibile, l'Impresa risponde con trattamenti cruelty-free, nel pieno rispetto dell'ambiente, della flora e della fauna.

Articolo 28 – Elenco delle prestazioni (Lotto 1 – Lotto 2)

Dovranno essere eseguite, su richiesta della Stazione Appaltante, le seguenti tipologie di attività ordinarie in numero tale da permettere un risultato in linea con quanto richiesto e tenendo conto della stagionalità dei diversi tipi di infestanti, il numero di interventi annuali minimi in ogni caso non potranno mai essere inferiore a quanto di seguito indicato:

ATTIVITA'		interventi min. annui
a	derattizzazione	12
b	disinfestazione da blatte	6
c	disinfestazione da insetti striscianti (pulci-formiche) ed altri antropodi (zecche)	6
d	disinfestazione da insetti volanti: zanzare, pappataci, simulidi, mosche, vespe, ecc.	4 (general) + 6 (localizzati e su richiesta)
e	trattamento deterrente da rettili e volatili	4 rettili – 1 volatili
f	disinfestazione da processionaria del pino	2
g	Interventi aggiuntivi in emergenza	8 (su richiesta)

Articolo 29 – Specifiche sul servizio di disinfestazione e derattizzazione

Il servizio comprende tutte le attività di ispezione, controllo, monitoraggio e bonifica necessari a controllare e ridurre la presenza di ratti e insetti che possano pregiudicare l'agibilità e il decoro dei luoghi di lavoro, dei locali tecnici, delle attrezzature impiantistiche (canali, tubazioni, ecc.) delle aree esterne, dei giardini e degli ambienti accessori (magazzini, autorimessa ecc.)

Dovranno essere eseguite le seguenti attività

- ✓ *derattizzazione*
- ✓ *disinfestazione da blatte*
- ✓ *disinfestazione da insetti striscianti (pulci-formiche- zecche.)*
- ✓ *disinfestazione da vespe -simulidi – zanzare pappataci*
- ✓ *disinfestazione da mosche*
- ✓ *trattamento deterrente da rettili*
- ✓ *disinfestazione da processionaria*
- ✓ *interventi straordinari di bonifica necessari in caso di infestazioni e di eventuali ritrovamenti di carcasse animali e relativo smaltimento nelle modalità di legge.*

Nello svolgimento del servizio l'Impresa dovrà attenersi a quanto definito dalla normativa vigente e eventuali norme regolamentari di emanazione locale.

Tutti i rifiuti prodotti dall'Impresa nell'ambito della sua attività (carcasse di animali, escrementi, esche residue...) dovranno essere smaltiti a cura dell'Impresa medesima nelle modalità di legge.

29.1 Attività di derattizzazione

Ispezione: la verifica visiva è finalizzata all'individuazione degli interventi necessari a ridurre il rischio di accesso da parte di ratti all'interno degli immobili secondo le norme di “*rat proofing*”. A seguito del sopralluogo l'Impresa dovrà illustrare quanto emerso dell'ispezione in una relazione che descrive, inoltre, le modalità di esecuzione delle attività di controllo e monitoraggio.

Installazione contenitori esca e trappole: i contenitori esca devono essere in plastica stampata robusta o in metallo, fissate in modo inamovibile e segnalate con appositi indicatori di dimensioni idonee a ricevere ratti. I contenitori devono essere inaccessibili a bambini e ad animali “no target”. Al fine di individuare e monitorare la presenza di topi e ratti si ricorrerà all'utilizzo di polveri traccianti atossiche ed esche virtuali (formulati senza principio attivo), una volta individuati i punti di focolaio di infestazione le esche virtuali verranno sostituite con le opportune esche biocide e lasciate nei contenitori oggetto dell'intervento per un periodo non superiore le cinque settimane. Dopodiché verranno sostituiti nuovamente con esche virtuali per il monitoraggio. Le esche sia virtuali che non, saranno contenute all'interno di contenitori inaccessibili, dotati di chiavi di sicurezza offerti in comodato d'uso alla Stazione Appaltante. I contenitori devono essere segnalati e numerati ed indicati in una apposita mappa fornita in copia alla Stazione Appaltante. Le esche devono essere di tipo solido saldamente fissate all'interno dei contenitori.

Le trappole al collante o meccaniche devono essere idonee per la cattura e il monitoraggio di ratti. Le trappole devono essere segnalate e numerate, riportate su apposita mappa fornita dall'ente. Il servizio di monitoraggio dovrà essere effettuato con cadenza mensile.

I contenitori e le trappole devono essere installati presso tutti gli ambienti in particolare del piano seminterrato, degli archivi, dei magazzini, della mensa, dei locali di servizio, dei vani motori di ascensori e montacarichi, dei punti di raccolta dei rifiuti, dei giardini e delle aree verdi di pertinenza. Negli spazi interessati sono compresi anche le intercapedini, i pavimenti flottanti, i cassonetti e i controsoffitti.

Il numero ed il posizionamento dei contenitori-esca e delle trappole devono essere indicati e chiaramente motivati nella relazione successiva all'avvio dell'Appalto. Si precisa che il numero minimo di contenitori-esca dovrà essere:

- Lotto 1: n. 90
- Lotto 2: n. 150

Controllo e Monitoraggio: è il controllo mensile è finalizzato a verificare l'eventuale presenza di ratti attraverso la presenza di escrementi e di eventuali esche mangiate. Ad ogni intervento devono essere sostituite le trappole al collante e le esche virtuali.

29.1.1 Note Laboratori Sotterranei LNGS

Dovranno essere utilizzate esclusivamente esche virtuali o Meccaniche, e NON esche con collante. Prima dell'inizio del Servizio presso i Laboratori Sotterranei, dovranno essere comunicate le planimetrie identificative della localizzazione delle esche.

29.2 Attività di disinfestazione da blatte

Ispezione: la verifica visiva è finalizzata all'individuazione degli interventi necessari a ridurre il rischio di accesso all'interno degli immobili di artropodi infestanti secondo le norme di "*pest proofing*". A seguito del sopralluogo l'Impresa dovrà illustrare quanto emerso dell'ispezione in una relazione che descrive, inoltre, le modalità di esecuzione delle attività di controllo e monitoraggio;

Istallazione trappole: l'applicazione di trappole a collante con feromoni o attrattivi alimentari, devono essere segnalate, numerate e indicate in una apposita mappa fornita in copia alla Stazione Appaltante. L'attività da eseguirsi in tutti gli ambienti ubicati al piano seminterrato, piano terra e primo piano, aree esterne e giardini.

Monitoraggio mensile nel periodo primaverile/estivo, consistente nella verifica visiva per l'eventuale individuazione della presenza di insetti all'interno delle trappole

Programmazione di interventi mirati a ridurre eventuale infestazione rilevata.

29.3 Attività di disinfestazione da insetti striscianti (pulci-formiche) ed altri artropodi (zecche)

Installazione trappole ed esche: gli interventi devono essere effettuati fornendo alla Stazione Appaltante esche/trappole insetticide all'interno e esche in granuli all'esterno.

L'attività da eseguirsi in tutti gli ambienti ubicati al piano seminterrato, piano terra e primo piano.

29.4 Attività di disinfestazione da insetti volanti (zanzare, pappataci, simuli)

Interventi anti-larvali: l'applicazione anti-larvale dovrà essere prevista in ristagni di acqua, griglie, tombini, caditoie con prodotti biologici a base di bacillus thuringensis israeliensis – regolatori di crescita diflubenzuron, pyriproxyfen da eseguirsi nella stagione tra marzo e settembre con cadenza quindicinale e presso tutti gli ambienti di lavoro interni e le aree esterne compresi i giardini.

Interventi adulticida: l'applicazione adulticida dovrà essere effettuata solo sulle aree esterne con prodotti a base di piretro o piretroidi (flowable) o in formulazione a base acqua con cadenza mensile da giugno a ottobre.

Disinfestazione da mosche: fornitura in comodato d'uso di trappole costituite da lampade moschicide a luce u.v. munite di tubi fluorescenti e piastre collanti: le trappole devono essere fornite, installate a muro o a parete e connesse alla rete elettrica di comune accordo con i responsabili della Stazione

Appaltante. Le trappole sono numerate e riportate in una apposita planimetria fornita in copia alla Stazione Appaltante. Controllo lampade e sostituzione collante: il controllo e la sostituzione dei collanti dovrà essere effettuato con cadenza mensile.

Con riferimento alla disinfestazione di vespe, favi e calabroni, prima di qualsiasi intervento andrà verificato che gli insetti infestanti non siano api, nel qual caso andranno adottate tutte le misure a tutela delle specie protette. Si procederà all'individuazione del nido, alla saturazione con sostanze abbattenti del tipo ammesso dalla vigente legislazione e al successivo allontanamento.

29.5 Attività di trattamento deterrente da rettili e volatili

Deposizione di disabitante: l'attività di deterrenza per rettili dovrà essere eseguita unicamente negli spazi esterni all'edificio tramite prodotto granulare. Il prodotto costituisce una barriera olfattiva per allontanare i rettili e dovrà essere non tossico per i rettili stessi o per altri animali. Sono previsti due interventi nel periodo primaverile/estivo. Per quanto riguarda i volatili bisognerà adottare sistemi di deterrenza contro la nidificazione dei volatili tramite mezzi meccanici, chimici o sonori (ultrasuoni) soltanto presso edifici sensibili, che ospitano esperimenti scientifici e/o attrezzatura ad alta tecnologia, tali edifici verranno indicati dalla Stazione Appaltante.

29.6 Attività di disinfestazione da processionarie del pino

Intervento principale: l'intervento dovrà essere effettuato irrorando con lance o atomizzatori auto montati PMC, sulle chiome delle conifere presenti all'interno delle aree verdi o dei giardini di competenza degli edifici. I prodotti da utilizzare devono essere a base bacillus israeliensis kurstaki o di diflubenzuron. L'intervento dovrà essere effettuato in agosto-settembre.

Intervento secondario: l'intervento dovrà essere effettuato irrorando con lance o atomizzatori auto montati PMC, sulle chiome delle conifere presenti all'interno delle aree verdi o dei giardini di competenza degli edifici. I prodotti da utilizzare devono essere larvicidi e in questo intervento, se presenti, devono essere asportati i nidi di processionaria con l'utilizzo di apposite autoscale. L'intervento dovrà essere effettuato in febbraio-marzo. Le piante oggetto di intervento sono 110 specie di Pinus Pinea.

29.7 Smaltimento carcasse e recupero animali

Lo smaltimento di animali morti e recupero delle carcasse, sarà a carico dell'Impresa, che dovrà essere dotata di tutte le necessarie autorizzazioni.

Lo smaltimento dovrà essere effettuato secondo quanto disposto dalla normativa vigente.

Articolo 30 – Macchinari, attrezzature e prodotti

L'Impresa dovrà provvedere alla fornitura di tutti i materiali di consumo necessari per lo svolgimento delle operazioni sopra descritte.

Tutti i prodotti utilizzati devono essere registrati e autorizzati dal Ministero della Salute e devono essere fornite alla Stazione Appaltante la Scheda Tecnica e la scheda di sicurezza del presidio medico chirurgico utilizzato riportante il lotto di produzione. Per ogni intervento di disinfestazione, derattizzazione, disinfezione dovrà essere redatto in triplice copia un rapporto di lavoro che riporti in modo specifico le aree trattate, i PMC (presidio medico chirurgico) utilizzati, il lotto di produzione dei PMC e la percentuale di utilizzo delle miscele utilizzate.

Tutti gli interventi devono essere effettuati accuratamente e a regola d'arte con l'impiego di mezzi e materiali idonei in modo da non danneggiare i pavimenti, le vernici, gli arredi e quant'altro presente

negli ambienti oggetto degli interventi.

Durante lo svolgimento dei lavori devono essere osservate, come disposto dal Decreto Legislativo 81/2008 e s.m.i., tutte le misure prescritte a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

L'Impresa dovrà fornire un elenco con l'indicazione del numero, targa, tipo e marca degli automezzi nonché delle attrezzature di vario tipo utilizzate per lo svolgimento dei servizi. L'Impresa dovrà utilizzare gli agenti biologici e gli agenti chimici aventi la più bassa tossicità ambientale tra quelli regolarmente registrati presso il Ministero della Salute. Per quanto riguarda in particolare l'utilizzo degli erogatori di esca protetta dovranno rispettare le seguenti caratteristiche tecniche:

- ✓ *contenimento sicuro dell'esca inaccessibile all'uomo e agli animali non target;*
- ✓ *adattabilità alle esche solide;*
- ✓ *resistenza ai fattori meteorologici, sia dell'esca che del contenitore (in particolare per i trattamenti all'aperto);*
- ✓ *resistenza all'urto e allo sfondamento;*
- ✓ *colore non vivace per passare inosservati ai bambini;*
- ✓ *dimensioni e forme non ingombranti;*
- ✓ *chiusura a chiave speciale di facile utilizzo;*
- ✓ *possibilità di fissaggio.*

Articolo 31 – Fasce orarie

In generale, tutte le operazioni di verifica, installazione e controllo trappole ed esche, installazione di sistemi di deterrenza, vanno concordate con la Stazione Appaltante e possono essere svolte durante l'orario di lavoro dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 16.00. Mentre per le procedure disinfestazione che prevedano la nebulizzazione di insetticidi e sostanze affini, le tempistiche devono essere concordate in anticipo con la Stazione Appaltante mediante programmazione annuale ed effettuate al di fuori del normale orario di lavoro, preferibilmente nel fine settimana o comunque in orari di minore o nessuna affluenza ed in modo da evitare possibili interferenze con gli altri servizi.

Articolo 32 – Monitoraggio

In base alla programmazione di intervento ed al numero dei trattamenti effettuati dovrà essere svolto il monitoraggio costante con lo scopo di tenere sotto controllo l'andamento della disinfestazione e della derattizzazione e ripetere il trattamento nel caso in cui si riscontrasse la persistenza dell'infestazione.

Gli interventi dovranno essere costantemente monitorati per evitare inutile spargimento nell'ambiente di sostanze chimiche eccedenti il necessario, per mantenere sotto controllo l'andamento della derattizzazione e deblattizzazione, per accertare le cause della presenza di topi, ratti, insetti e blatte ed infine per programmare il corretto utilizzo dei rodenticidi e blatticidi.

Il monitoraggio permetterà inoltre di verificare l'efficacia dei vari prodotti utilizzati al fine eventualmente di alternare i formulati.

CAPITOLO VI – STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEI SERVIZI

Articolo 33 – Disposizioni riguardanti il personale

Per il personale addetto ai servizi oggetto del presente CTP l'Impresa dovrà:

- ✓ *impiegare personale dipendente opportunamente avvicendato, di età conforme alle vigenti disposizioni di legge;*

- ✓ *far osservare al proprio personale, impiegato per l'esecuzione del servizio, le disposizioni che regolano l'accesso, la permanenza e l'uscita del personale dipendente, emanate dalla Stazione Appaltante;*
- ✓ *allontanare su richiesta del DEC e del RUP il personale che, durante lo svolgimento del servizio, abbia generato motivi di lagnanza o abbia tenuto un comportamento non consono all'ambiente di lavoro;*
- ✓ *portare a conoscenza tutto il personale addetto al servizio delle modalità di espletamento dello stesso secondo quanto richiesto nel CTP di gara e offerto dall'Impresa in fase di gara in modo che possa lavorare consapevole dell'ambiente in cui è chiamato ad operare con la cura e l'attenzione richiesta;*
- ✓ *impiegare personale professionalmente qualificato e in possesso dei requisiti necessari allo svolgimento delle mansioni cui è impiegato;*
- ✓ *osservare, nei riguardi dei propri dipendenti e se costituita sotto forma di società cooperativa anche nei confronti dei soci lavoratori impiegati nell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni normative in materia di rapporto di lavoro, di previdenza, assistenza sociale, di sicurezza ed igiene del lavoro;*
- ✓ *applicare nei confronti dei propri dipendenti e nei confronti dei soci lavoratori impiegati nell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, un trattamento economico e normativo non inferiore a quello già in essere che trova riferimento nel Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro di categoria.*

L'Impresa si impegna inoltre a:

- ✓ *garantire una struttura organizzativa tale da consentire più interventi di manutenzione simultaneamente, nel rispetto delle tempistiche d'intervento e nelle relative specificità;*
- ✓ *fornire al DEC copia dei contratti di assunzione del personale impiegato nel servizio (UniLav). La stessa documentazione dovrà essere presentata ogniqualvolta si verifichino modifiche all'organico impiegato o per sostituzioni di personale o per impiego di nuovo personale;*
- ✓ *fornire al DEC mensilmente copia del Libro Unico del Lavoro (LUL) per tutto il personale impiegato nei servizi oggetto del presente CTP;*
- ✓ *fornire al DEC, su richiesta, ulteriore documentazione inerente il personale utile al corretto svolgimento del contratto;*
- ✓ *comunicare le generalità del personale addetto, e si obbliga altresì a comunicare preventivamente tutte le variazioni che dovessero verificarsi durante il rapporto contrattuale e consegnare al DEC l'elenco nominativo delle persone che saranno incaricate al servizio presso la Stazione Appaltante. Il personale dell'Impresa dovrà rispettare le norme interne della Stazione Appaltante ad esso applicabili e dovrà sottoporsi ad ogni eventuale controllo effettuato, da parte dell'Ente, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 6 della legge 20/5/70 n. 300;*
- ✓ *dotare di tutti i mezzi e dispositivi di protezione individuale (Titolo III D.lgs. 81/08 e*

s.m.i.) necessari allo svolgimento delle attività previste dal presente CTP;

- ✓ *munire il personale di divisa e tesserino aziendale di riconoscimento corredato di fotografia e nominativo che dovrà essere indossato bene visibile durante lo svolgimento dell'attività lavorativa.*

Nell'esecuzione del servizio il personale dell'Impresa dovrà usare diligenza ed evitare deterioramenti di beni mobili e immobili della Stazione Appaltante.

In caso di danneggiamento causato ai beni dell'Istituto o di terzi, ascrivibile ad incuria o disattenzione del proprio personale, la Stazione Appaltante è autorizzata a rivalersi direttamente sull'Impresa (tramite assicurazione e/o penali e/o cauzione).

33.1 Disposizioni riguardanti il personale del servizio di pulizie

Per il personale addetto al servizio di pulizia e sanificazione, l'Impresa dovrà:

- prevedere la presenza di addetti fissi ad esclusiva disposizione della Stazione Appaltante;
- assicurare la sostituzione immediata dell'addetto nei periodi di assenza programmata (ferie, permessi ecc.) e nei casi di malattia o assenze non previste, con personale debitamente e preventivamente formato in merito all'appalto;
- impiegare personale professionalmente qualificato e in possesso dei requisiti necessari allo svolgimento delle mansioni cui è impiegato e adeguatamente formato in modo particolare sui seguenti argomenti:
 - ✓ *Corrette modalità d'uso in relazione al dosaggio dei prodotti di pulizia;*
 - ✓ *Precauzioni d'uso (divieto di mescolare, come manipolare il prodotto, come intervenire in caso di sversamenti o di contatti accidentali, come leggere le schede di sicurezza);*
 - ✓ *Modalità di conservazione dei prodotti;*
 - ✓ *Differenze tra disinfezione e lavaggio;*
 - ✓ *Caratteristiche dei prodotti per la pulizia a minore impatto ambientale e dei prodotti ausiliari "ecologici", le etichette, incluse quelle ecologiche dei prodotti detergenti e disinfettanti per le pulizie.*

33.2 Divise personale

Lotto 1: La divisa da lavoro invernale/estiva uomo dovrà essere composta da pantaloni a tascone, scarpe antinfortunistiche, giacca a vento e giacca antipioggia, polo, felpa.

Per le donne dovrà essere composta da casacca con tasche e pantaloni con elastico, giacca a vento e giacca antipioggia, felpa.

Per i presidi camicia bianca e pantalone nero.

Lotto 2: La divisa da lavoro invernale/estiva, uomo/donna dovrà essere composta da pantaloni a tascone, scarpe antinfortunistiche, giacca a vento e giacca antipioggia, polo, felpa.

Per i presidi camicia bianca e pantalone nero.

Lotto 3: La divisa da lavoro invernale/estiva uomo dovrà essere composta da pantaloni a tascone, scarpe antinfortunistiche, giacca a vento e giacca antipioggia, polo, felpa.

Per le donne dovrà essere composta da casacca con tasche e pantaloni con elastico, giacca a vento e giacca antipioggia, felpa.

Per i presidi camicia bianca e pantalone nero.

33.2 Disposizioni riguardanti il personale del servizio di manutenzione del verde

Per il personale addetto al servizio di manutenzione del verde, l'Impresa dovrà impiegare personale professionalmente qualificato e in possesso dei requisiti necessari allo svolgimento delle mansioni cui è impiegato e adeguatamente formato in modo particolare sui seguenti argomenti:

- ✓ pratiche di manutenzione del verde ecocompatibili da applicare nell'esecuzione del servizio;
- ✓ *tecniche di prevenzione dei danni provocati da parassiti, malattie e infestanti tramite scelta di specie e di varietà di piante ed alberi e processi termici;*
- ✓ *nozioni sui prodotti fitosanitari, caratteristiche e indicazione di quelli autorizzati per essere impiegati nella produzione biologica,*
- ✓ *nozioni sull'uso di prodotti basati su materie prime rinnovabili, sul maneggiamento, la gestione di prodotti chimici e dei loro contenitori, sull'uso legale ed in sicurezza di pesticidi, di erbicidi, e tecniche per evitare fenomeni di resistenza indotta dei parassiti alle sostanze chimiche usate, sull'uso e le caratteristiche del compost;*
- ✓ *pratiche di risparmio idrico ed energetico;*
- ✓ *classificazione dei rifiuti e procedure per la gestione dei rifiuti prodotti.*

Articolo 34 – Clausola sociale di salvaguardia occupazionale e tutela dell'occupazione

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

Il personale impiegato non dovrà essere di qualifica inferiore al II livello del vigente CCNL Servizi di pulizia e servizi integrati/multiservizi, in ragione della tipologia di appalto.

La Stazione Appaltante, in ragione della pertinenza rispetto all'oggetto prevalente dell'affidamento, indica quale CCNL applicabile quello per il settore "Imprese di pulizia e multiservizi". È fatta salva l'applicazione, ove più favorevole, della clausola sociale prevista dal CCNL applicato dall'Operatore Economico per scelta imprenditoriale.

Si riportano, nell'All.C al CPT, le tabelle con i dati relativi al personale attualmente impiegato nei contratti dei servizi oggetto del presente CTP, distinti per Lotti e servizi.

Articolo 35 – Struttura organizzativa dell'Impresa

L'Impresa dovrà individuare prima dell'inizio dell'Appalto le figure referenti nei confronti della Stazione Appaltante, in particolare: Responsabile dell'Appalto e Caposquadra del Servizio.

35.1 Responsabile dell'Appalto

Figura di riferimento e coordinamento dell'intera struttura organizzativa, responsabile del contratto, interfaccia unica e diretta con la stazione Appaltante. Dotato di elevate capacità manageriali e tecniche con ampia autonomia gestionale/operativa, per gestire al meglio le risorse inerenti al

servizio. Assicura la disponibilità di tutte le risorse, umane e tecniche, necessarie per lo svolgimento del servizio e cura la programmazione delle attività periodiche e occasionali. Garantisce il corretto funzionamento e coordinamento del sistema informativo per la gestione operativa dell'Appalto. Ad esso rispondono direttamente tutte le figure operative che operano nell'Appalto.

Tale persona dovrà essere reperibile telefonicamente.

35.2. Caposquadra del Servizio

Il caposquadra dovrà dipendere gerarchicamente dal "Responsabile dell'Appalto", dal quale riceverà mensilmente tutte le comunicazioni relative al programma da svolgere. Dovrà essere inquadrato al III livello del CCNL.

Per ogni tipologia di servizio, il caposquadra dovrà essere presente:

- ✓ *Servizio di Pulizie per almeno 8 ore al giorno;*
- ✓ *Servizio di Manutenzione del verde, Facchinaggio e trasporto e disinfestazione per tutta la durata delle operazioni richieste.*

Il caposquadra dovrà:

- ✓ Sovrintendere tutte le attività giornaliere e fare in modo che tutte le prestazioni previste vengano puntualmente rispettate;
- ✓ Coordinare il personale operante;
- ✓ Utilizzare correttamente i prodotti e le attrezzature;
- ✓ Intervenire decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problematiche che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate.

Articolo 36 – Struttura organizzativa dell'INFN

Il Responsabile unico del procedimento (RUP) e del Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) sovrintendono la gestione del contratto di appalto.

36.1 RUP

Nell'espletamento delle sue funzioni, il RUP durante l'esecuzione verifica e vigila il rispetto delle prescrizioni contrattuali.

Il RUP rilascia il certificato di pagamento relativo al corrispettivo delle attività a canone e delle attività extra canone a seguito dell'emissione del S.A.L. da parte del DEC. Sovrintende al procedimento di applicazione delle penali per il caso di inadempimento delle obbligazioni contrattuali.

36.2 DEC

Nell'espletamento delle sue funzioni, il DEC potrà essere coadiuvato da più assistenti che svolgono i compiti di Direttore Operativo (DO), secondo quanto previsto dall'art. 101 del codice dei contratti pubblici e dal D.M. 7 marzo 2018, n. 49 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Il DEC svolgerà il coordinamento, la direzione e il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto, assicurandone la regolare esecuzione nei tempi stabiliti e in conformità alle prestazioni contenute nei documenti contrattuali e nelle condizioni offerte in sede di gara.

Articolo 37 – Sospensione del servizio

Qualora nel corso del contratto si verifichino scioperi o cause di forza maggiore che impediscano l'espletamento del servizio, l'impresa aggiudicataria è tenuta a garantire i servizi minimi essenziali con la presenza di un numero ridotto di addetti. L'impresa dovrà comunicare preventivamente al DEC le ore di sospensione del servizio, il quale provvederà al computo delle somme corrispondenti al

servizio non svolto da detrarre in fase di redazione di prestazione del servizio.

37.1 Scioperi

L'impresa aggiudicataria dovrà porre in atto tutte le misure atte ad assicurare la continuità o la regolarità del servizio adeguandosi alle eventuali disposizioni dell'Amministrazione contraente. Inoltre, l'impresa dovrà provvedere, tramite avviso scritto e con un anticipo di 5 (cinque) giorni, a segnalare all'Amministrazione contraente, la data effettiva dello sciopero programmato.

37.2 Cause di forza maggiore

L'Impresa si obbliga a svolgere i servizi di cui al presente CTP senza interruzioni. In nessun caso potrà, quindi, sospendere o interrompere il servizio che dovrà essere sempre assicurato, pena l'applicazione delle penali previste, fatto salvo il maggior danno nel caso in cui la Stazione Appaltante fosse costretta a provvedere direttamente al servizio.

In ogni caso di forza maggiore che possa influire sulla normale esecuzione del servizio, la Stazione Appaltante e l'Impresa aggiudicataria concordano di darsene reciproca, immediata e se possibile anticipata comunicazione per trovare congiuntamente la soluzione ai problemi che dovessero sorgere. In particolare, dovrà essere garantita la normale pulizia dei servizi igienici, ivi compreso il reintegro del materiale igienico-sanitario in essi presente.

CAPITOLO VII – VERIFICHE E CONTROLLI

Articolo 38 – Sistema di autocontrollo

L'Impresa dovrà proporre un proprio sistema di autocontrollo sulla corretta applicazione delle procedure, tempi e metodologie di lavoro da applicare al servizio appaltato.

Prima dell'inizio del servizio, tale sistema di autocontrollo dovrà essere validato dalla Stazione Appaltante che potrà apportare, ai fini dell'ottimizzazione del servizio eventuale modifiche e/o integrazioni.

I risultati del sistema di autocontrollo devono essere scritti, chiari ed univoci e visionabili in ogni momento dai referenti della Stazione Appaltante.

Articolo 39 – Badge

Il personale impiegato nell'appalto dovrà utilizzare obbligatoriamente un apposito badge magnetico fornito dall'Impresa appaltatrice per la timbratura della presenza mediante appositi apparecchi marcatempo collocati nell'edificio assegnato. Le stesse timbrature dovranno essere:

- ✓ *visibili in e condivise con il RUP ed il DEC sul Sistema informativo;*
- ✓ *disponibili in tempo reale;*
- ✓ *archivate sul Sistema informativo per l'intera durata contrattuale del servizio.*

Articolo 40 – Verifiche e controlli

In aggiunta al piano di autocontrollo qualitativo dell'Impresa, i servizi previsti dal presente CTP sono soggetti a verifica costante da parte della Stazione Appaltante (RUP e DEC).

I controlli, effettuati alla presenza di un referente dell'Impresa, Responsabile dell'Appalto e/o Caposquadra del servizio, sono diretti a certificare che le prestazioni contrattuali siano state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale ed in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni descritti nel presente CTP e dell'Offerta tecnica dell'Impresa.

Verranno predisposti specifici sopralluoghi da parte dei referenti del contratto al fine di verificare l'effettiva esecuzione dei servizi.

Durante i sopralluoghi verranno redatti verbali che conterranno le annotazioni del risultato del controllo ed eventuali non conformità.

In caso di impossibilità di sopralluogo congiunto, per prestazioni incomplete e/o difformi rispetto alle condizioni contrattuali, la Stazione Appaltante procederà ad acquisire idonea documentazione fotografica e per ogni inadempienza accertata nell'esecuzione del servizio, la Stazione Appaltante applicherà le penali indicate all'articolo 50 del presente CTP, fermo restando l'obbligo da parte dell'Impresa, di eseguire immediatamente la prestazione per sanare l'inadempimento.

Articolo 41 – Rapporto giornaliero - Relazione periodica

In base alle attività oggetto dell'appalto, l'Impresa dovrà rendicontare sul Sistema informativo le attività svolte con riferimento particolare alle:

- ✓ *attività previste;*
- ✓ *ordine di servizio;*
- ✓ *pratiche di gestione adottate ed il controllo dei parassiti;*
- ✓ *nome commerciale e le quantità dei fertilizzanti, dei fitofarmaci e dei lubrificanti utilizzati;*
- ✓ *operazioni di potatura effettuate ed eventuali indicazioni per migliorare la qualità dei suoli e dell'ambiente;*
- ✓ *ore effettivamente lavorate;*
- ✓ *problemi riscontrati e soluzioni adottate;*
- ✓ *anagrafica personale impiegato nelle operazioni;*
- ✓ *informazioni sullo stato degli ambienti/aree oggetto di intervento.*

41.1 Rapporto giornaliero

Per i Servizi di manutenzione del verde, di facchinaggio e trasporto e di disinfestazione, il Responsabile dell'Appalto avrà l'obbligo di inserire sul Sistema informativo, al termine di ogni intervento effettuato (giornata lavorativa), un rapporto comprendente orario di ingresso e di uscita, il personale impiegato, le zone di intervento, l'esito delle operazioni, eventuali anomalie riscontrate. Tale rapporto dovrà essere verificato ed accettato dal DEC. Il Rapporto dovrà essere consultabile sul Sistema informativo entro le 24 ore successive alla periodicità del servizio e consultabile in qualsiasi momento da parte della Stazione Appaltante.

41.1 Relazione mensile

Per tutti i Servizi il Responsabile dell'Appalto avrà l'obbligo di inserire sul Sistema informativo, una relazione mensile comprendente le attività svolte. Le informazioni dovranno comprendere la somma dei dati già indicati nei rapporti giornalieri integrate dalle considerazioni dell'Impresa. Tale documento dovrà essere inserito sul Sistema informativo e consultabile dal DEC ai fini della predisposizione del SAL.

Articolo 42 – Verbale di controllo Ex art. 18 DL 7/3/2018 n.49

Il controllo dell'esecuzione di tutte le attività svolte dall'Impresa dovrà risultare da un apposito "Verbale di Controllo", mensile, redatto dal DEC che accompagna lo stato d'avanzamento.

Articolo 43 – Piano operativo delle attività

Il Piano Operativo delle Attività (POA) è un documento che formalizza la “configurazione dei servizi” in funzione delle specifiche richieste previste nella documentazione di gara del presente appalto integrate con le proposte migliorative formulate dall’Impresa esecutrice. Il POA dovrà essere redatto, quadrimestralmente, e dovrà essere presentato alla Stazione Appaltante per la valutazione e accettazione del documento.

In caso di osservazioni, da parte del DEC, sulla proposta del POA dell’Impresa, questa dovrà redigere e consegnare all’Amministrazione una nuova versione che tenga conto delle predette osservazioni.

Articolo 44 – Sistema informativo per la gestione del servizio

Prima dell’avvio dell’esecuzione del Servizio, l’Impresa dovrà mettere a disposizione della Stazione Appaltante, una piattaforma informativa, e gestire tale strumento informatico attraverso il quale devono essere condotti i flussi relativi alle attività oggetto dell’Appalto.

La piattaforma informativa dovrà rappresentare lo strumento per ottenere la gestione integrata di tutti i servizi operativi erogati nell’ambito del presente Appalto, a titolo esemplificativo:

- ✓ *funzioni di collegamento telematico: dovrà essere possibile una costante interazione tra Stazione Appaltante e Impresa attraverso un supporto on line;*
- ✓ *Funzioni di navigazione e accesso dati: dovrà essere Web-based, ossia accessibile e utilizzabile attraverso i più comuni browser e non richiedere nessuna installazione di software sui PC in uso alla Stazione Appaltante.*
- ✓ *Funzioni di interrogazione, visualizzazione, stampa ed esportazione dati di interesse: possibilità di effettuare ricerche e impostare query, memorizzabili per un successivo utilizzo, nonché la generazione di report secondo gli standard più generalmente diffusi;*
- ✓ *Funzione di gestione delle informazioni sulle misure di gestione ambientale applicate: le procedure in dettaglio ed eventuali schede tecniche.*

La piattaforma dovrà garantire la centralizzazione delle informazioni tecniche e gestionali, nonché l’univocità degli strumenti gestionali e di supporto adottati e dovrà provvedere alla programmazione, all’esecuzione ed al controllo di tutte le attività operative.

Con tale strumento informatico dovrà essere garantita la pronta fruibilità e disponibilità di dati e di informazioni (di tipo tecnico, operativo, gestionale ed economico) necessari nelle diverse fasi di pianificazione, programmazione, esecuzione e controllo dei servizi erogati.

La Stazione Appaltante potrà richiedere adeguamenti del sistema informativo utili al buon andamento del servizio in corso d’opera.

Tale sistema dovrà prevedere tipi di profilazione che consentano ai diversi operatori (RUP, DEC, Responsabile dell’Appalto, Caposquadra del servizio) di accedere in base al proprio livello di autorizzazione per tutta la durata della vigenza contrattuale. La spesa per la fornitura della piattaforma (sistema informativo per la gestione del servizio) è da intendersi interamente compresa negli importi a base di gara dei singoli Lotti e Servizi oggetto dell’appalto, pertanto non soggetti ad alcun onere e/o corrispettivo aggiuntivo.

Il Sistema informativo dovrà essere attivato alla data di inizio erogazione dei servizi e dovrà essere conforme e coerente a quanto dichiarato dall’Impresa nell’offerta tecnica. Eventuali ritardi nell’attivazione del servizio daranno luogo all’applicazione della penale prevista all’Art. 50.

Entro venti giorni lavorativi dall’inizio dell’erogazione del servizio, l’Impresa dovrà effettuare un corso di formazione, anche on line, all’uso del Sistema informatico per il personale abilitato,

nominato dalla Stazione Appaltante. Eventuali ritardi nella erogazione del corso daranno luogo all'applicazione della penale come da Art. 50.

CAPITOLO VIII - OBBLIGHI E ONERI

Articolo 45 – Obblighi e oneri a carico dell'Impresa

L'Impresa dovrà assumere a proprio carico tutti gli obblighi e oneri connessi al servizio oggetto della presente procedura, nel rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro. L'Impresa è vincolata al rispetto di quanto previsto nel presente CTP, negli altri documenti di gara e nell'Offerta Tecnica.

L'Impresa risponderà direttamente degli eventuali danni a persone e/o cose e alla Stazione Appaltante stessa, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento.

L'Impresa terrà sollevata e indenne la Stazione Appaltante da ogni danno e responsabilità penale e civile procurata nei confronti di terzi e/o cose, direttamente e indirettamente, anche per effetto parziale o riflesso dei servizi affidati.

Articolo 46 – Disposizioni in materia di sicurezza

È fatto obbligo all'Impresa, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

Articolo 47 – Macchinari, attrezzature di lavoro e materiali

L'Impresa dovrà utilizzare propri mezzi ed attrezzature, adeguati al lavoro da svolgere e idonei ai fini della sicurezza e della tutela della salute e dell'ambiente; conformi ai criteri ambientali minimi (CAM) specifici per servizio. A tale riguardo dovrà dimostrare, con apposita documentazione, che i mezzi e le attrezzature utilizzati rispettano la normativa macchine e di aver provveduto ad eseguire la manutenzione ordinaria e programmata presso Officine Specializzate.

Tutti gli attrezzi e le macchine utilizzati devono essere certificati e conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti in Italia e nell'Unione Europea, inoltre tutti gli aspiratori per polveri devono essere provvisti di meccanismo di filtraggio dell'aria in uscita secondo le disposizioni di legge.

A tutte le attrezzature e macchine utilizzate dall'Impresa dovrà essere applicata una targhetta o un adesivo indicante il nominativo o il marchio dell'Impresa stessa. L'Impresa è responsabile della custodia sia delle macchine ed attrezzature tecniche sia dei prodotti utilizzati.

L'Impresa dovrà trovarsi sempre provvisto di scorte di materiali ed attrezzi necessari ad assicurare, per qualunque evenienza, la continuità del servizio.

Nell'eseguire le operazioni di trasporto e scarico dei materiali, l'Impresa sarà tenuto a seguire i percorsi e gli orari fissati dall'Amministrazione per ragioni di ordine, di sicurezza e d'igiene, restando a carico dell'Impresa ogni attività di pulizia o provvedimento atto a garantire l'igiene ed il decoro dell'immobile in relazione alle predette operazioni.

Sarà consentito il deposito di macchinari e prodotti per le sole quantità ragionevolmente necessarie a garantire la continuità delle prestazioni.

Articolo 48 – Prodotti e forniture per l'esecuzione del servizio

Sono a totale carico dell'Impresa tutti i materiali di consumo e le attrezzature occorrenti per una corretta esecuzione dei servizi. Nei limiti dell'occorrente all'esecuzione del servizio, resta a carico

della Stazione Appaltante la fornitura dell'acqua e dell'energia elettrica, il cui utilizzo dovrà avvenire riducendo al minimo indispensabile il consumo degli stessi.

I prodotti dovranno avere il marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o equivalenti etichette ambientali conformi alla norma tecnica UNI EN ISO 14024.

In riferimento alle forniture dei prodotti utilizzati, essi devono essere quelli dichiarati in sede di presentazione dell'offerta e, in ogni caso, conformi ai criteri ambientali minimi (CAM) specifici per servizio.

Tutte le prestazioni, con i relativi prodotti e forniture, descritte nel presente CTP, dovranno essere effettuate, con prodotti regolarmente registrati ed approvati dal Ministero della Sanità.

L'Impresa dovrà garantire l'assenza di effetti tossici e nocivi a carico del personale addetto, a terzi, animali e cose.

Di tutti i prodotti, le attrezzature ed i materiali che l'Impresa intende impiegare nello svolgimento del servizio, dovranno essere indicati nell'offerta tecnica, la compilazione della lista dei prodotti, le schede tecniche e di sicurezza, e le specifiche di impiego nel rispetto dei CAM.

Altri prodotti non inclusi nella lista depositata dovranno essere preventivamente autorizzati dalla Stazione Appaltante. Tutti i materiali/prodotti utilizzati per il servizio di pulizia stoccati presso i locali della Stazione Appaltante, contenuti in sacchetti, bottiglie e/o taniche dovranno singolarmente riportare le indicazioni necessarie al riconoscimento del prodotto stesso.

Sarà consentito il deposito di prodotti per le sole quantità ragionevolmente necessarie a garantire la continuità delle prestazioni.

L'Impresa sarà responsabile della custodia dei prodotti e nessun indennizzo potrà essere richiesto alla Stazione Appaltante nel caso di eventuali furti delle attrezzature e/o dei prodotti.

La Stazione Appaltante potrà proibire l'utilizzo di materiali, detersivi, disinfettanti e quant'altro possa, a suo giudizio, essere ritenuto non idoneo. In tal caso, qualora nel corso dell'appalto, la Committente, dovesse richiedere per qualsiasi motivo la sostituzione di uno o più prodotti, l'Impresa s'impegna, senza richiedere per questo alcun onere aggiuntivo, alla sostituzione tempestiva del prodotto e a presentare allo stesso tempo le eventuali nuove schede tecniche.

Articolo 49 – Formazione

Il personale addetto ai servizi dovrà essere adeguatamente formato ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. 81/08 e s.m.i. e, nelle iniziative di formazione attuate ai sensi della richiamata normativa.

L'Impresa dovrà assicurare a tutto il personale in servizio adeguata formazione nelle materie relative al servizio oggetto dell'appalto, nonché conoscenza dettagliata del presente CTP e suoi allegati, allo scopo di adeguare il servizio agli standard di qualità richiesti dalla Stazione Appaltante. Tale formazione obbligatoria dovrà essere svolta all'inizio del servizio e per ogni nuovo assunto. La formazione e aggiornamento ai lavoratori impiegati nel servizio dovrà anche prevedere incontri specifici sulla sicurezza e igiene del lavoro, sui rischi presenti, sulle misure e sulle procedure adottate per il loro contenimento. L'Impresa dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante una relazione sui corsi effettuati.

Il personale addetto ai servizi dovrà essere opportunamente formato secondo quanto previsto nei CAM di riferimento.

Le attività di formazione devono essere eseguite in modo da agevolare l'apprendimento e la memorizzazione delle informazioni.

Al personale dedicato ai servizi devono essere erogate almeno 16 ore di formazione e 8 ore di affiancamento in cantiere, in relazione agli argomenti sopra indicati. Il personale assunto in corso di esecuzione contrattuale dovrà essere formato prima di essere immesso in servizio. L'Impresa potrà verificare i contenuti formativi impartiti al personale già operante nella precedente gestione al fine di adeguare i propri interventi formativi.

CAPITOLO IX - INADEMPIMENTI E SANZIONI

Articolo 50 – Penali e risoluzione per inadempimento

Impresa ha l'obbligo di organizzare una struttura tale da garantire che ogni prestazione ordinaria, periodica o su richiesta venga effettuata secondo i tempi e le modalità previste dal presente CTP.

Il DEC potrà disporre, in ogni momento, verifiche e controlli sull'esatto adempimento delle prestazioni richieste.

Sarà applicata una penale pari ad un importo compreso tra 0,3 per mille e 1 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo con un massimo del 10%.

La fissazione delle penali non preclude la risarcibilità di eventuali ulteriori danni o la risoluzione del contratto se l'ammontare delle penali raggiunge l'importo della garanzia definitiva.

Qualora nel corso dell'anno l'Appaltatore dovesse incorrere più volte nella stessa inadempienza, l'ammontare della penalità potrà essere raddoppiata o triplicata. La somma di tutte le penali non potrà superare il 10% (dieci per cento) dell'importo del contratto stesso.

Oltre i casi di inadempimento indicati nella tabella sottostante, e in caso di grave inottemperanza accertata dal DEC e/o dal RUP sarà facoltà insindacabile della Stazione Appaltante risolvere il relativo contratto, secondo quanto previsto dall'art 108 del DLgs 50/16.

Salve diverse sanzioni previste da disposizioni normative, la Stazione Appaltante, si riserva di applicare all'Impresa, per il ritardato adempimento e qualora per qualsiasi motivo il servizio non sia stato eseguito nella sua interezza o non sia conforme a quanto previsto dal presente CTP, le seguenti penali (si indica un elenco esemplificativo ma non esaustivo):

INADEMPIMENTO	PENALE	CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA
Ritardo nella presentazione della proposta di Piano Operativo delle Attività	1,0 ‰ (per mille) dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo	In caso di ritardo superiore a sessanta giorni, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto il contratto ai sensi dell'art. 1456 c. c.
Ritardo nella presentazione del Piano Operativo delle Attività "aggiornato" a seguito delle osservazioni del DEC	1,0 ‰ (per mille) dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo	In caso di ritardo superiore a trenta giorni, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto il contratto ai sensi dell'art. 1456 c. c.
Mancata o ritardata consegna del Report di cui all'articolo 41	0,5 ‰ (per mille) dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo	In caso di ritardo superiore a sessanta giorni nell'arco di due anni, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.
Ritardata attivazione del Sistema Informativo o mancato aggiornamento dei dati nello stesso o mancata o ritardata effettuazione del corso di formazione per il suo utilizzo, entro il termine intimato dal DEC	0,5 ‰ (per mille) dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo	In caso di ritardo superiore a sessanta giorni nell'arco di due anni, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.
Ritardo nell'inizio di erogazione dei servizi. Ritardo e/o omissioni	0,30 ‰ (per mille) dell'ammontare netto	0,30 ‰ (per mille) dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo per ogni

nell'esecuzione di ogni tipo di intervento	contrattuale per ogni giorno di ritardo per ogni tipo di intervento o prestazione	tipo di intervento o prestazione
Ritardo nella presentazione al DEC del preventivo e/o del preventivo revisionato per interventi remunerabili a extra canone	0,50 ‰ (per mille) dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo	Per un numero di episodi superiore a sei, nell'arco di un semestre, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.
Ritardo nell'inizio di esecuzione dell'ordine di intervento (ODI)	1,0 ‰ (per mille) dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo	Per un numero di episodi analoghi superiore a cinque, nell'arco di un semestre, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.
Ritardo nella presentazione al DEC della scheda consuntivo attività per interventi remunerabili a extra canone e nella riproposizione della Scheda in caso di mancata approvazione.	0,50 ‰ (per mille) dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo	Per un numero di episodi superiore a sei, nell'arco di un semestre, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.
Ritardo dell'intervento urgente da effettuarsi nel minor termine offerto dall'aggiudicatario dalla chiamata	0,50 ‰ (per mille) dell'ammontare netto contrattuale per ogni ora di ritardo	Per un numero di episodi superiore a dieci, nell'arco di un anno, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.
Ritardo o omissione nella sostituzione del personale addetto allo svolgimento delle prestazioni contrattuali su richiesta dell'INFN.	0,50 ‰ (per mille) dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo	Per ritardo superiore a trenta giorni, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.
Il mancato rispetto di utilizzo dei prodotti utilizzati per la pulizia e la sanificazione degli ambienti. L'applicazione della penale non solleva l'Impresa da responsabilità civile o penale nei confronti di terzi per l'eventuale utilizzazione di sostanze improprie.	0,50 ‰ (per mille) dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo nella sostituzione del prodotto	Per ritardo superiore a trenta giorni, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.
Ritardo esecuzione delle prestazioni periodiche superiore a 2 (due) giorni rispetto alla data di effettuazione prevista, imputabile a negligenza dell'Impresa	0,50 ‰ (per mille) dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo	Per un numero di episodi superiore a dieci, nell'arco di un anno, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.
Mancato rifornimento giornaliero del materiale igienico-sanitario e della foresteria	0,30 ‰ (per mille) dell'ammontare netto contrattuale per ogni ora di ritardo	Per un numero di episodi superiore a dieci, nell'arco di un anno, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.
L'utilizzo di apparecchiature non conformi alla normativa antinfortunistica o comunque pericolose per il loro stato di obsolescenza	0,50 ‰ (per mille) dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo nella sostituzione della apparecchiatura	Per un numero di episodi superiore a dieci, nell'arco di un anno, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.
Lo smarrimento di chiavi e l'inadempimento dell'obbligo della chiusura dei locali a fine servizio da parte degli addetti dell'Impresa	0,30 ‰ (per mille) dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo nella	Per un numero di episodi superiore a dieci, nell'arco di un anno, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

	riproduzione delle chiavi	
Per il mancato utilizzo da parte del personale dell'Impresa della divisa di lavoro e del cartellino di riconoscimento	0,30 ‰ (per mille) dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo	Per un numero di episodi superiore a dieci, nell'arco di un anno, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.
Per la mancata consegna ed aggiornamento dell'elenco del personale	0,30 ‰ (per mille) dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo	Per un numero di episodi superiore a dieci, nell'arco di un anno, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.
Ritardo o omissione nella formazione del personale addetto allo svolgimento delle prestazioni contrattuali	0,30 ‰ (per mille) dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo	Per ritardo superiore a trenta giorni, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.
Ritardo e/o incompleto invio al DEC mensilmente delle copie del Libro Unico del Lavoro (LUL) per tutto il personale impiegato nei servizi oggetto del presente CTP	0,30 ‰ (per mille) dell'ammontare netto contrattuale	Per un numero di episodi superiore a cinque, nell'arco di un anno, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

Le sanzioni pecuniarie da disfunzioni, ritardi o altri inadempimenti alle obbligazioni contrattuali sopra tabellati ed eventuali altre sanzioni sono irrogate dal RUP, su proposta del DEC, nel rispetto del principio del contraddittorio, secondo il procedimento che segue.

Il DEC contesta via Pec le disfunzioni, i ritardi o gli altri inadempimenti che abbia riscontrato in sede di verifica di conformità o in ogni altro momento, all'Impresa, che ha cinque giorni lavorativi dal ricevimento della contestazione per presentare, via Pec, le proprie controdeduzioni. Ove queste non siano inviate o non siano ritenute idonee a comprovare il corretto adempimento delle prestazioni o a giustificare l'inadempimento, il DEC propone al RUP l'irrogazione delle penali nella misura sopra specificata.

Le penali sono applicate dal RUP incamerando l'ammontare mediante escussione della garanzia definitiva, che, in tal caso, dovrà essere reintegrata entro i successivi dieci giorni lavorativi.

È fatta salva la facoltà del RUP di applicare le penali mediante decurtazione del relativo ammontare dal corrispettivo spettante all'Impresa, in occasione della prima liquidazione delle somme spettanti. In questo caso, le detrazioni a titolo di penali sono indicate nel certificato di pagamento e sono applicate sull'importo fatturato.

In caso di applicazione delle penali, la stazione appaltante si riserva comunque il diritto di pretendere il risarcimento del maggior danno, come consentito dall'art. 1382 c. c.

La richiesta di pagamento e/o il pagamento delle penali non esonera in nessun caso l'Impresa dall'adempimento delle obbligazioni, per la non corretta esecuzione delle quali è sorto l'obbligo di pagamento delle sanzioni pecuniarie. L'accettazione della prestazione tardiva non fa venire meno, in capo alla stazione appaltante, il diritto all'applicazione della penale.

Le penali - a qualsiasi titolo comminate - sono cumulabili tra loro e non possono complessivamente superare il 10% dell'importo contrattuale; il superamento di tale soglia attribuisce alla stazione appaltante la facoltà di risoluzione di diritto del contratto relativo al proprio lotto.

La stazione appaltante può, altresì, risolvere di diritto il contratto al verificarsi di uno dei casi di reiterato o prolungato inadempimento, previsti come fattispecie di clausole risolutive espresse ai

sensi dell'art. 1456 c.c. nella colonna rubricata "clausola risolutiva espressa" della tabella di cui sopra.

Articolo 51 – Corrispettivo

Per le attività eseguite sono erogati all'Impresa corrispettivi "a canone" e nel caso degli interventi di cui all'Art. 5.1 un extra canone nei limiti di un plafond stabilito dalla stazione appaltante.

Sono remunerati mediante il pagamento di un canone corrisposto con cadenza mensile, determinato sulla base del ribasso offerto in sede di gara i seguenti servizi:

1. *Servizio di pulizia e sanificazione;*
2. *Facchinaggio e trasporto;*
3. *Manutenzione del verde;*
4. *Disinfestazione e derattizzazione*

Nell'importo del canone risultano sempre compresi i materiali di consumo e/o di usura e i ricambi necessari per l'effettuazione delle attività previste.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Anna Tacchi

Allegati

AllegatoA_CTP: Planimetrie Lotto 1, Lotto 2 e Lotto 3

AllegatoB_CTP: Schede tecniche

AllegatoC_CTP: Clausola sociale, elenco personale

AllegatoD_CTP: Nota informativa della gestione rifiuti LNGS



Istituto Nazionale di Fisica Nucleare

**Allegato A
al
CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE**

**Servizi di
PULIZIA
MANUTENZIONE DEL VERDE
FACCHINAGGIO
DISINFESTAZIONE**

**Laboratori Nazionali di Frascati
Laboratori Nazionali del Gran Sasso
Uffici di Presidenza**

Planimetria LNF INFN



Aule:

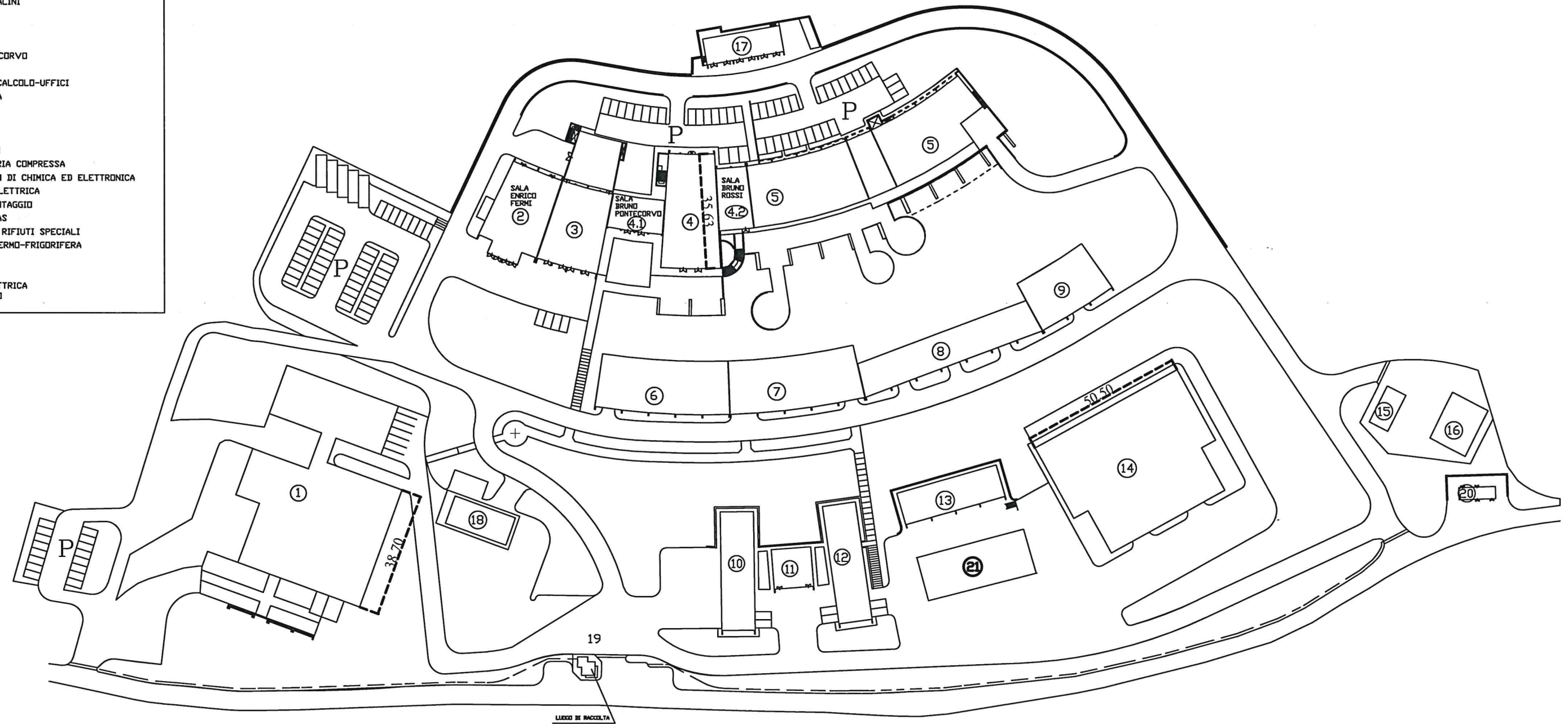
- A: Aule Sindacati
- B: Aula Direzione
- C: Aula Didattica e Informatica (piano terra) - Aula Puls (piano 1)
- D: Aula Marcello Conversi
- E: Aula Leale
- F: Aula Carlo Bernardini
- G: Lab. Didattico (piano -1) - Biblioteca (piano terra) - Aula A1 (piano 1) - Aula B1 (piano 2)
- H: Aula Bruno Touschek
- I: Aula A34 (piano 1)
- L: Aula Giorgio Salvini (piano terra) - B75 Sala Terminali (piano 2)
- M: Aula A75 Sala Terminali (piano 1)
- N: Aula Calcolo
- O: Laboratorio Didattico

Legenda Edifici:

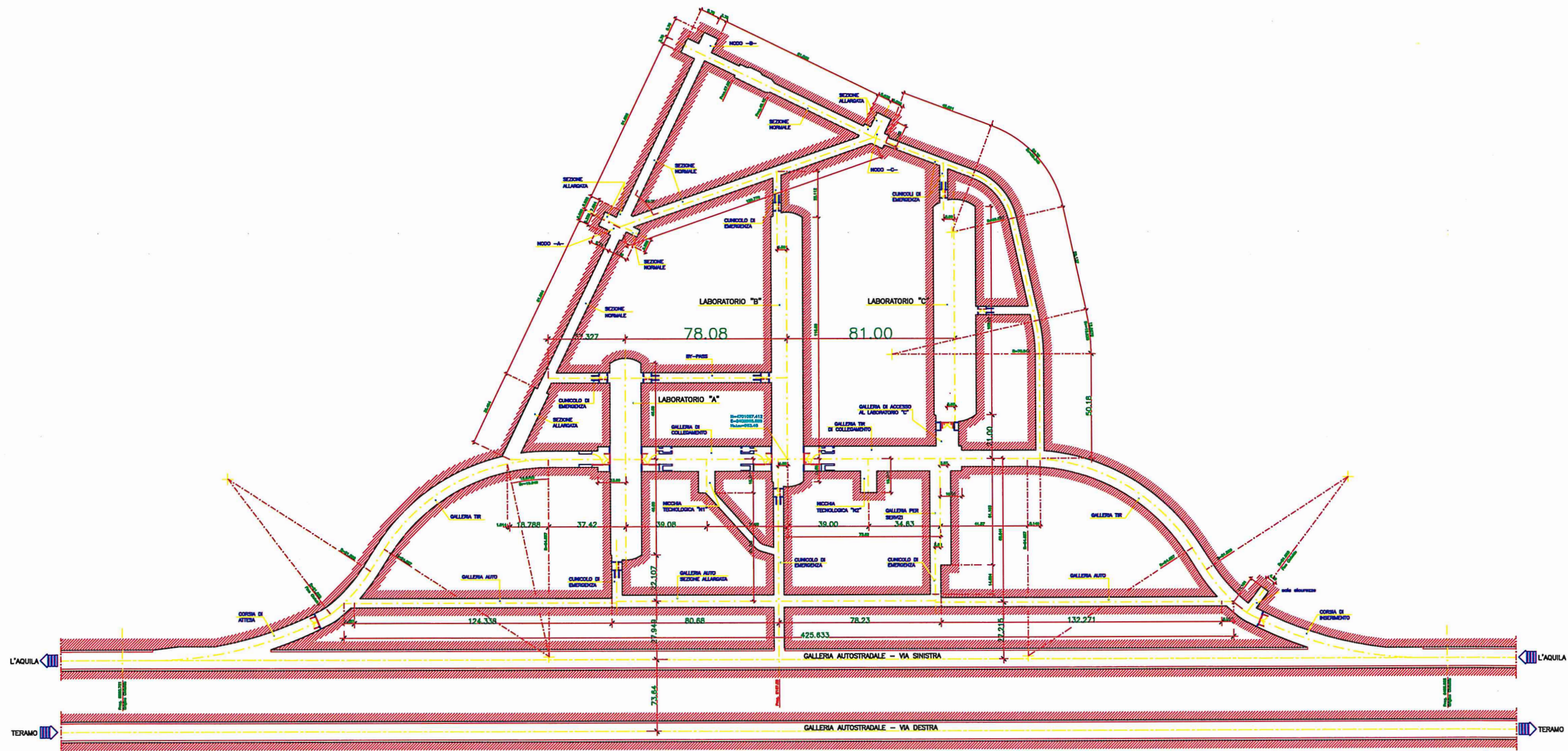
- | | | | |
|--|---|--|--|
| 1 Direzione - Uffici Amministrativi - Magazzino Centrale | 13 Sala sperimentale DAFNE - Luce UV | 29 Laboratorio supporto Fisica Subnucleare | 46 Cabina elettrica n.1 |
| 2 Div. Acceleratori - Div. Tecnica - Officine Centrali - Magazzino metalli | 14 Edificio Centro di Calcolo | 30 Amministrazione Centrale - Uffici | 47 Locale compressori |
| 3 Bar | 15 Edificio Fisica Sanitaria | 31 Guardiania ingresso secondario | 48 Locale deposito |
| 4 PULS - Servizio Meccanica ed Impianti - Master | 16 Edificio Prevenzione e Protezione | 32 Guardiania pedonale - ingresso secondario | 49 Centrale idrica antincendio |
| 5a Officine Servizi Ingegneria Meccanica | 17 Laboratorio Officina Meccanica | 33 Centro Servizi - Foresteria | 50 Box impresa pulizie |
| 5b Laboratorio Servizi Vuoto | 18 Sala Macchine alimentatori DAFNE | 34 Guardiania principale | 51 Sala pompe accumulatore |
| 6 SPARC | 19 Laboratorio Impianti a fluido | 35 Depositi materiali attivati | 52 Sala alimentatori accumulatore |
| 6a Sala controllo SPARC | 20 Sala Modulatori - Alimentatori | 36 Edificio Alte Energie | 53 Capannone deposito materiale |
| 6b Sala macchine SPARC | 21 LINAC | 37 Deposito Sorgenti | 54 Sala controllo BTF |
| 7 Laboratorio Tecnologie | 22 Edificio Fisica Nucleare | 38 Laboratorio Misure Magnetiche | 55 Uffici SPARC |
| 7a Sala Compressori | 22a Laboratorio SIDDHARTA (aula Leale) | 39 Divisione Tecnica - Stazione elettrica e Uffici | 56 Laboratorio FLAME |
| 7b Sala Sperimentale | 23 Sala Booster Accumulatore | 40 Sala pompe DAFNE | 57 Ampliamento Laboratorio Gran Sasso e annessi uffici |
| 8 Laboratorio Gran Sasso | 24 Uffici distaccati Divisione Ricerca - Luce Sincrotrone | 41 Deposito materiale attivato | T1 Tendone deposito materiale |
| 9 DAFNE | 25 Laboratorio produzione superconduttori | 42 Sala pompe LINAC | T2 Tendone deposito materiale |
| 10 Centrale impianto criogenico DAFNE | 26 Accoglienza Visitor Centre | 43 Magazzini LINAC | T3 Tendone deposito materiale |
| 11 Sala sperimentale KLOE | 27 Laboratorio supporto Fisica Nucleare | 44 Visitor Center | B1 Area box |
| 12 Sala sperimentale DAFNE - Luce | 28 Laboratorio Camere pulite ausiliarie | 45 Locale deposito | B2 Area box |

Laboratori Esterni LNGS Lotto 2

- 1 CENTRO DIREZIONALE
- 1.1 SALA MAJORANA
- 1.2 SALA OCCHIALINI
- 2 SALA FERMI
- 3 BIBLIOTECA
- 4 BAR-MENSA
- 4.1 SALA PONTECORVO
- 4.2 SALA ROSSI
- 5 CENTRO DI CALCOLO-UFFICI
- 6 AUTORIMESSA
- 7 LABORATORI
- 8 OFFICINA
- 9 MAGAZZINO
- 10 LABORATORIO
- 11 CENTRALE ARIA COMPRESSA
- 12 LABORATORIO DI CHIMICA ED ELETTRONICA
- 13 CENTRALE ELETTRICA
- 14 HALL DI MONTAGGIO
- 15 DEPOSITO GAS
- 16 STOCCAGGIO RIFIUTI SPECIALI
- 17 CENTRALE TERMO-FRIGORIFERA
- 18 UFFICI
- 19 GUARDIANIA
- 20 CABINA ELETTRICA
- 21 LABORATORIO

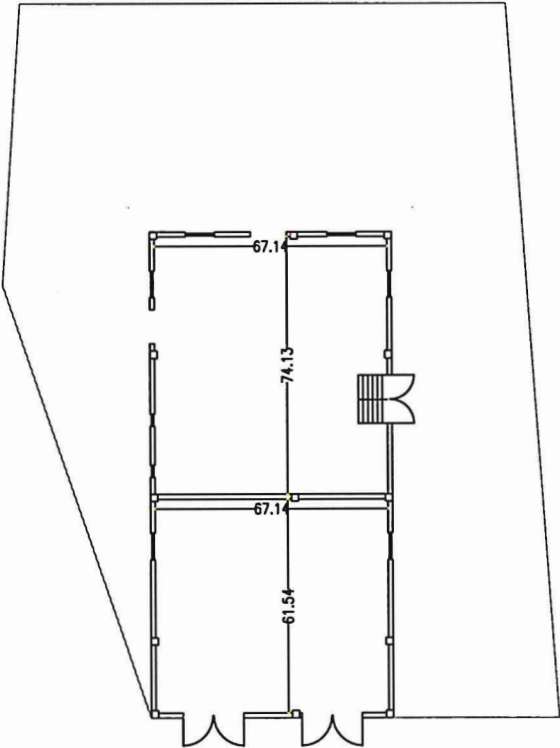


LABORATORI SOTTERRANEI DEI LNGS LOTTO 2

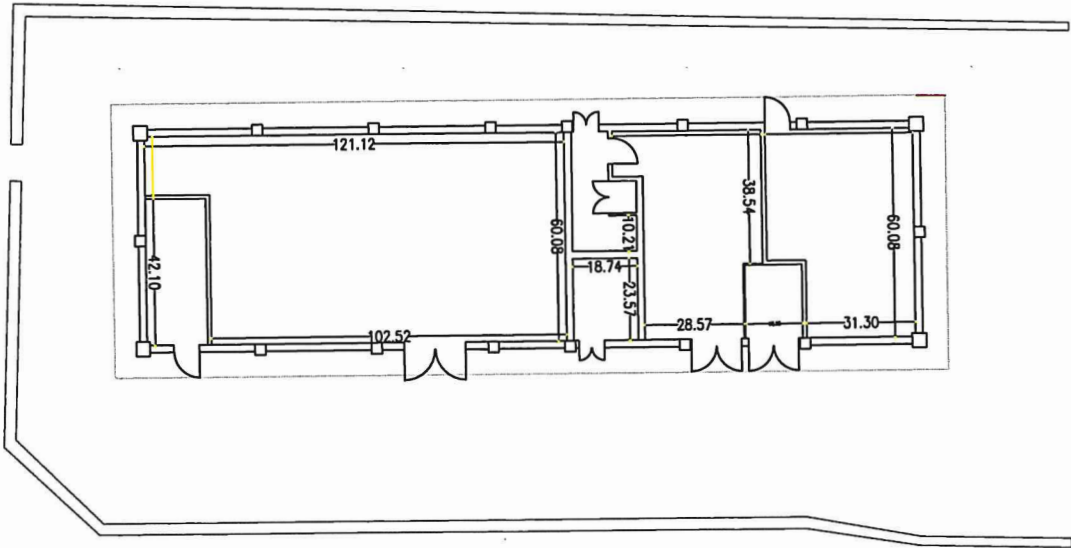


LABORATORI NAZIONALI DEL GRAN SASSO LOTTO 2

Cabina di ventilazione lato AQ-Assergi



Cabina di ventilazione lato AQ-Assergi



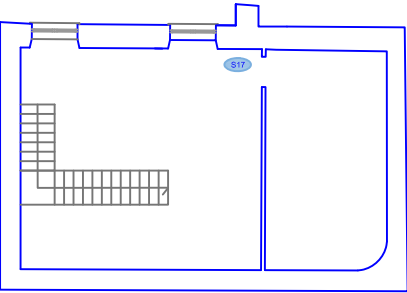
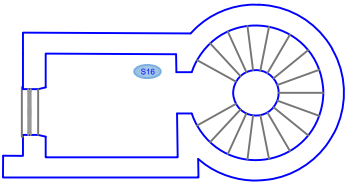
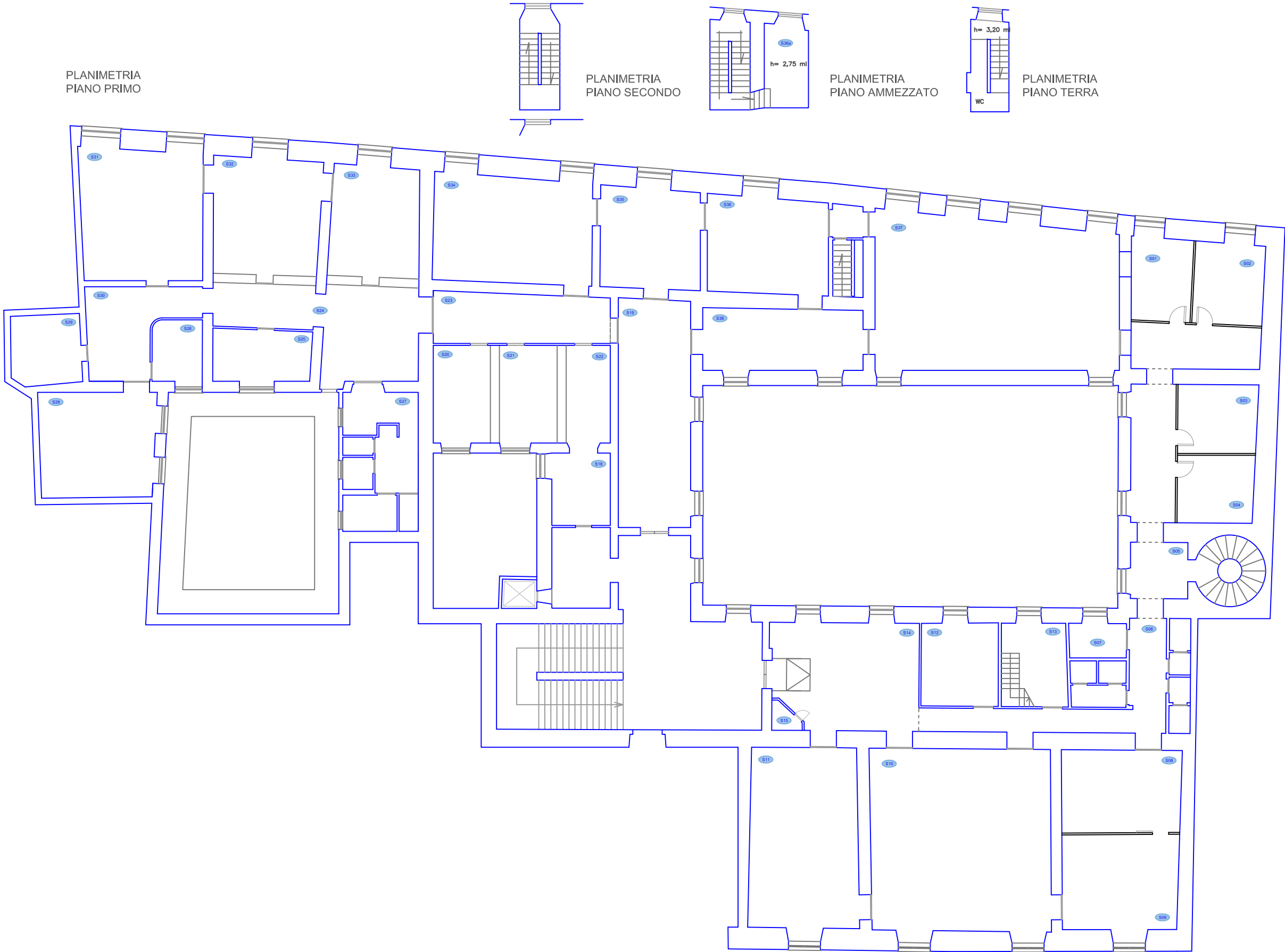
PLANIMETRIA POST OPERAM

PLANIMETRIA
PIANO PRIMO

PLANIMETRIA
PIANO SECONDO

PLANIMETRIA
PIANO AMMEZZATO

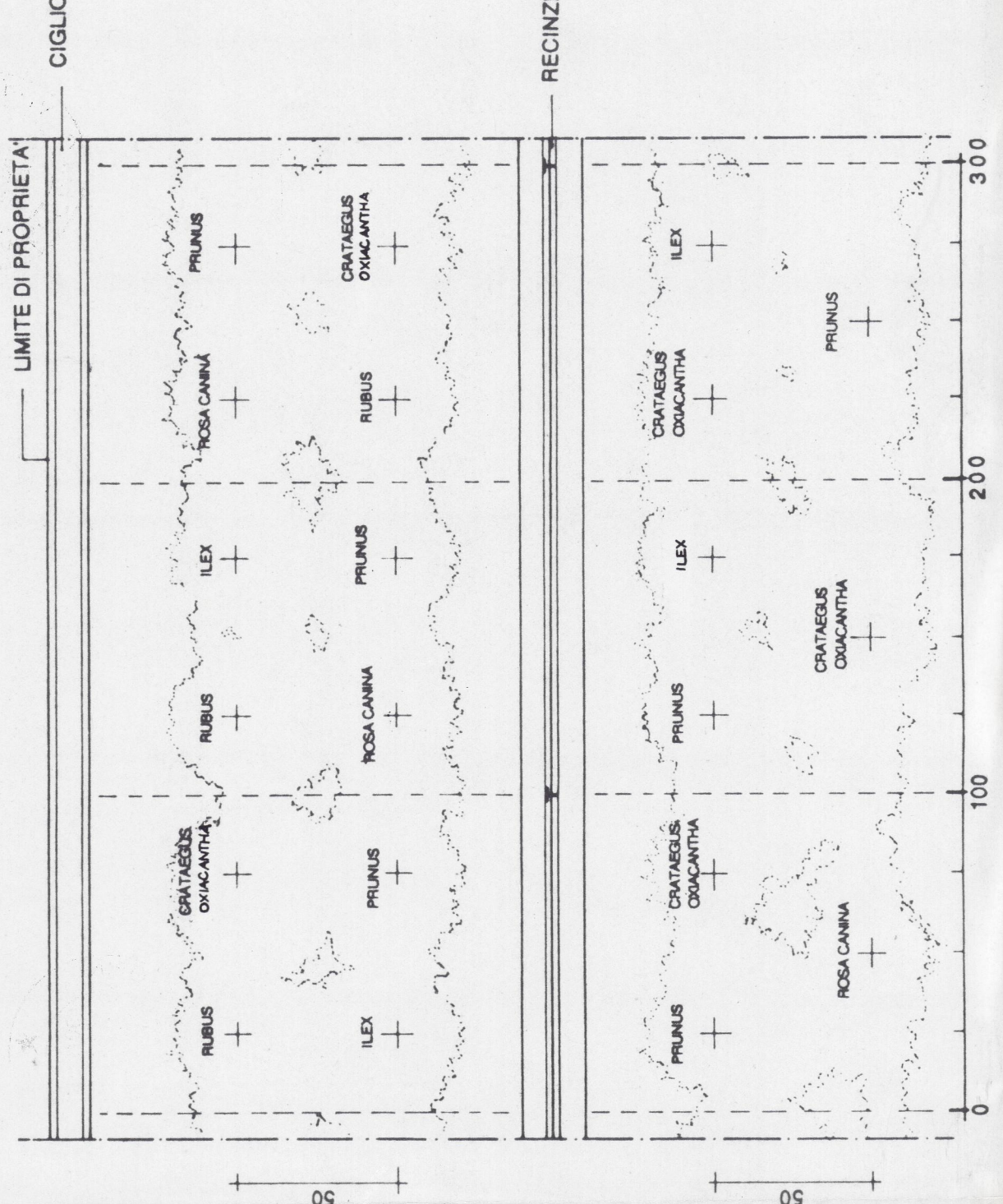
PLANIMETRIA
PIANO TERRA



ALBERI	MACCHIE CON QUATTRO ARBUSTI
1 TILIA CORDATA O TILIA PLATYPHYLLLOS	 • STRATEGIS OLESCENTIA • STRATEGIS OLESCENTIA • STRATEGIS OLESCENTIA • STRATEGIS OLESCENTIA
2 ACER PLATANOIDES	 • STRATEGIS OLESCENTIA • ILEX AQUILIFOLIUM • ILEX AQUILIFOLIUM • ILEX AQUILIFOLIUM
3 PRUNUS AVIUM (cileglio) PRUNUS DULCIS (mandorlo)	 • STRATEGIS OLESCENTIA • ILEX AQUILIFOLIUM • ILEX AQUILIFOLIUM • ILEX AQUILIFOLIUM
4 JUNGLANS REGIA	 • STRATEGIS OLESCENTIA • ILEX AQUILIFOLIUM • ILEX AQUILIFOLIUM • ILEX AQUILIFOLIUM
5 ACER CAMPESTRIS FRAXINUS ORNUS OSTRYA CARPINIFOLIA	 • STRATEGIS OLESCENTIA • ILEX AQUILIFOLIUM • ILEX AQUILIFOLIUM • ILEX AQUILIFOLIUM
6 ABIES ALBA	 • STRATEGIS OLESCENTIA • ILEX AQUILIFOLIUM • ILEX AQUILIFOLIUM • ILEX AQUILIFOLIUM
7 TAUUS BACCATA	 • STRATEGIS OLESCENTIA • ILEX AQUILIFOLIUM • ILEX AQUILIFOLIUM • ILEX AQUILIFOLIUM
8 CARPINUS BETULUS OSTRYA CARPINIFOLIA	 • STRATEGIS OLESCENTIA • ILEX AQUILIFOLIUM • ILEX AQUILIFOLIUM • ILEX AQUILIFOLIUM
9 QUERCUS PUBESCENS QUERCUS CERRIS	 • STRATEGIS OLESCENTIA • ILEX AQUILIFOLIUM • ILEX AQUILIFOLIUM • ILEX AQUILIFOLIUM
10 FAGUS SILVATICA	 • STRATEGIS OLESCENTIA • ILEX AQUILIFOLIUM • ILEX AQUILIFOLIUM • ILEX AQUILIFOLIUM
11 QUERCUS ILEX	 • STRATEGIS OLESCENTIA • ILEX AQUILIFOLIUM • ILEX AQUILIFOLIUM • ILEX AQUILIFOLIUM

N.B.: • A RIDOSSO DEI MURI DI SOSTEGNO ANDRANNO COLLOCATE PIANTE RAMPICANTI (EDERA, AMPELOPSIS E SIMILI)
• AI BORDI DEI TERRAZZAMENTI ANDRANNO COLLOCATE PIANTE RICADENTI (COTONEASTER E SIMILI)

DISPOSIZIONE TIPO DEGLI ARBUSTI LUNGO LA RECINZIONE



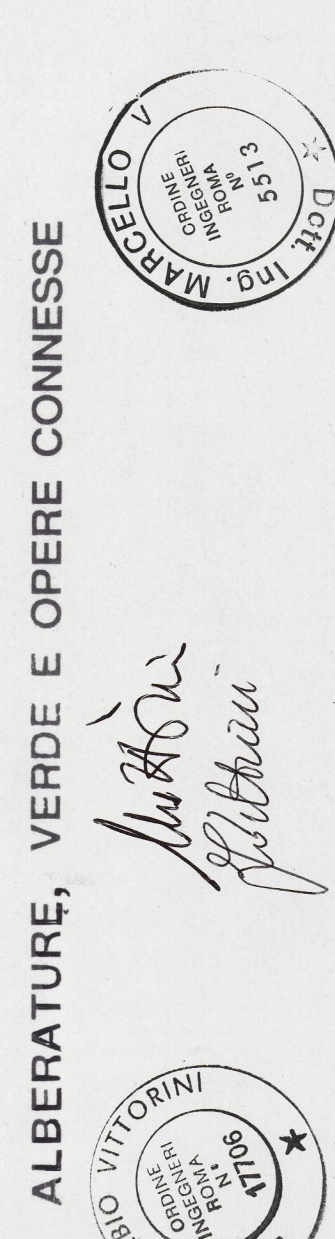
I.N.F.N. ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE
R O M A

38 MODIFICATION

LABORATORI ESTERNI DEL GRAN SASSO
PROGETTO DI COMPLETAMENTO DELL'INTERVENTO

VARIANTE GENERALE - PROGETTO ESECUTIVO

ALBERATURÈ, VERDE E OPERE CONNESSE

[illegible]

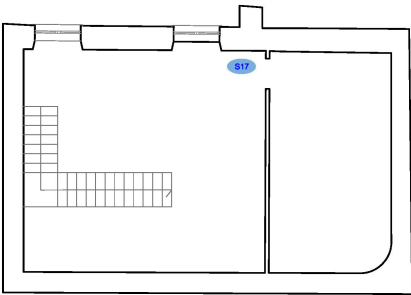
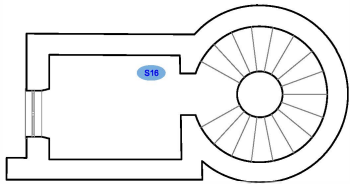
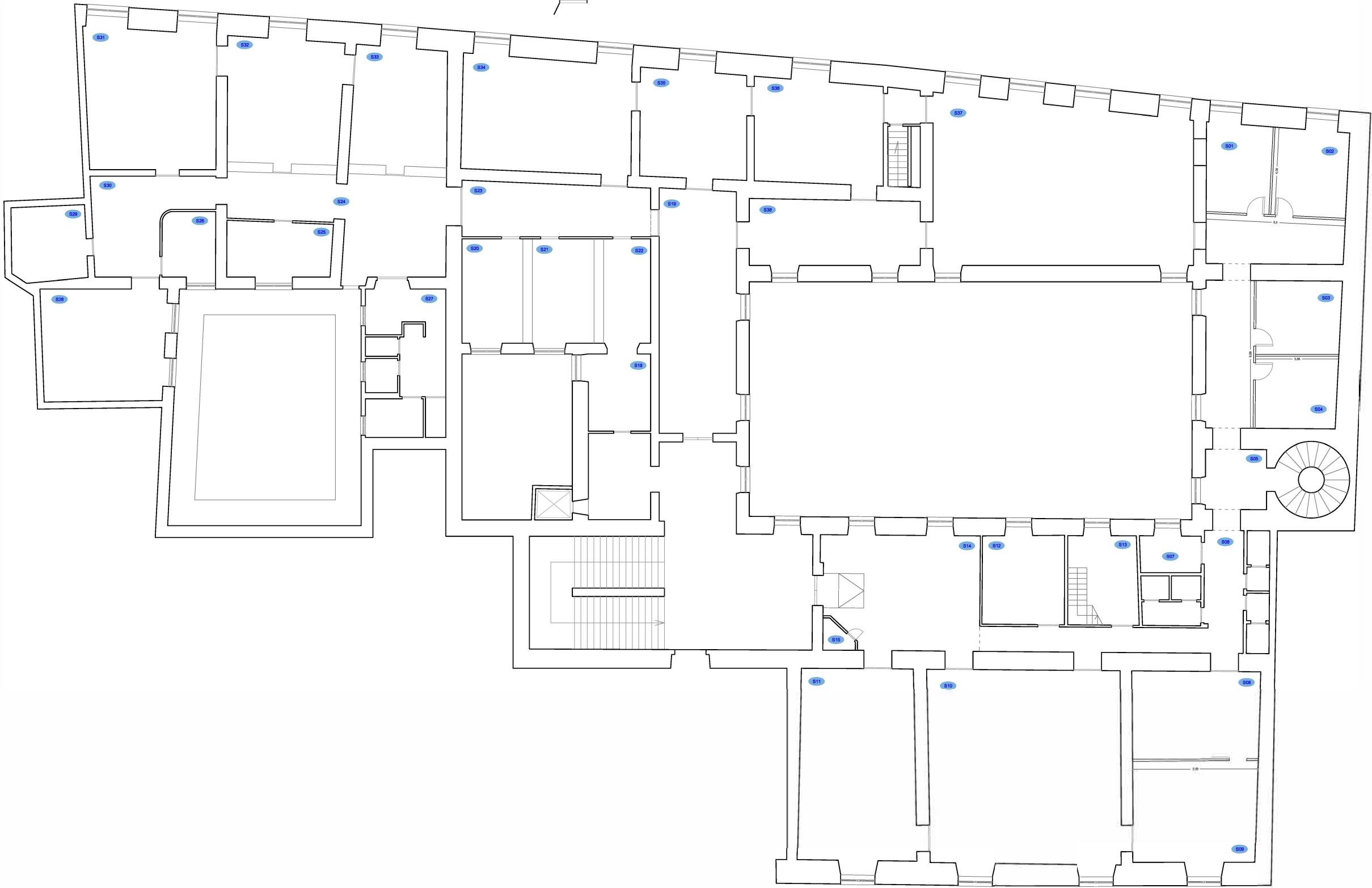
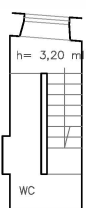
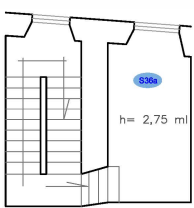
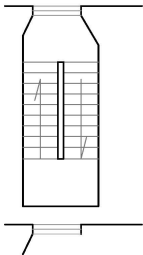
PLANIMETRIA PRESIDENZA

PLANIMETRIA
PIANO PRIMO

PLANIMETRIA
PIANO SECONDO

PLANIMETRIA
PIANO AMMEZZATO

PLANIMETRIA
PIANO TERRA





Istituto Nazionale di Fisica Nucleare

**Allegato B
al
CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE**

**Servizi di
PULIZIA
MANUTENZIONE DEL VERDE
FACCHINAGGIO
DISINFESTAZIONE**

**Laboratori Nazionali di Frascati
Laboratori Nazionali del Gran Sasso
Uffici di Presidenza**

Lavasciuga pavimenti



lavasciuga pavimenti uomo a terra a trazione semi-automatica disponibile in versione elettrica o alimentata a batteria con spazzola a disco 51 cm. adatta sia alla pulizia di sporco leggero che più impegnativo per la pulizia di pavimenti che vanno dai 1.000 ai 1.600 m², all'interno di scuole, magazzini, supermercati, officine e garage.

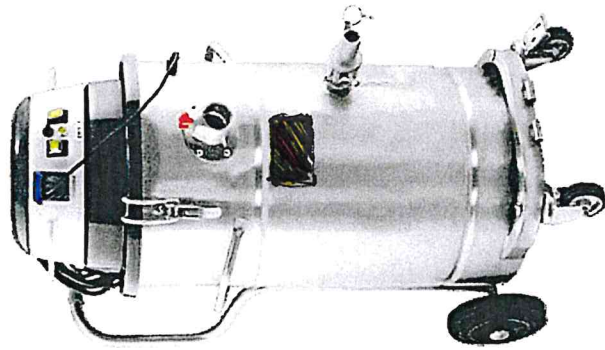


SPECIFICHE TECNICHE



Larghezza lavoro (mm)	510
Pressione sulla spazzola (kg)	27,5
Serbatoio soluzione (l)	35
Serbatoio recupero (l)	40
Alimentazione/trazione (V/Hz)	230/50/Semi aut.
Dimensioni macchina (L x h x l) (mm)	1165 x 990 x 545
Larghezza tergipavimento (mm)	680-780
Peso macchina a vuoto senza batterie (kg)	61
Livello di pressione acustica (ISO 11201 – L _{pA} - dB (A))	68,8

Bidone aspirapolveri -aspiraliquidi



EDILIZIA E COSTRUZIONI

ENOLOGICO

IMPRESE DI PULIZIA



TRATTAMENTO SUPERFICI

VERNICIATURA

- ✓ Due potenti motori by-pass con raffreddamento indipendente
- ✓ Compatto e mobile
- ✓ Filtro PPL per separazione ottimale dei trucioli
- ✓ Tubo di scarico liquidi
- ✓ Kit accessori di serie
- ✓ Pompa immersa per scarico del liquido aspirato
- ✓ Contenitore in acciaio inox AISI304
- ✓ Aspirazione e scarico liquidi in simultanea



Alimentazione	V - Hz	230 - 50
Potenza	kW	2,3
Depressione massima	mmH2O	2.500
Portata d'aria massima	m³/h	360
Ø bocchettone	mm	50
Rumorosità (EN ISO 3744)	dB(A)	76

Media filtrante - Filtrazione

Polipropilene - 300µm

UNILIA S.p.A. - PAVIA - ITALIA

Sistema di scarico

Capacità

Velocità di scarico

lt

lt/min

Pompa immersione

80

100

Dimensioni

Peso

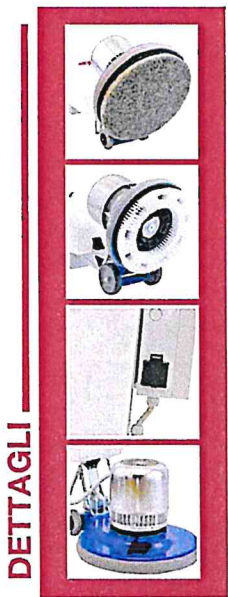
cm

kg

53x59x105h

50

MONOSPAZZOLE



monospazzola

Caratteristiche tecniche

	u.m.	
Motore	HP	4
Tensione	V	220
Frequenza	Hz	50-60
Velocità	RPM	125-150-250
Larghezza lavoro	mm	430
Serbatoio acqua		18
Dimensioni	cm	61x118x43
Peso	kg	53

ASPIRATORI PROFESSIONALI



TIPO DI SPORCO:

Polveri sottili

Caratteristiche tecniche

	u.m.	GD 5	GD 5 BATTERY	GD 10
Classe di protezione	IP	20	15,5	15,5
Potenza nominale	W	1.300	650	1.300
Potenza motore di aspirazione	W	255	190/465	250
Potenza di aspirazione a fine tubo	W	240	45/116	240
Depressione	lt/sec.	40	21,7/26,7	40
Depressione al tubo	KPA	24		23
Livello di pressione sonora BS 5415	dB(A)	62	60/65	62
Livello di rumorosità IEC 704	dB(A)	77	73/78	77
Capacità sacchetto polvere	lt	4		7
Lunghezza cavo	mt	15		15
Superficie filtrante	cm ²	1.400	1.397	2.000
Dimensioni	cm	38x26x57	24x33x75	8x29x59
Peso	kg	4,2	5,3	4,6

LAVATESSUTI

ideale per la pulizia delle tappezzerie e imbottiti



Caratteristiche tecniche

	u.m.	
Serbatoio soluzione/recupero	lt	
Tensione	V	220-240
Potenza	W	2.100
Portata d'aria	lt/min	3.115
Lunghezza cavo elettrico	m	10
Frequenza	HZ	50-60
Depressione	mmH2O	2.250
Pompa	w/psi	150/60
Rumorosità	dB(A)	80
Peso (senza accessori)	kg	33
Dimensioni	cm	70x56x101

tanica detergente integrata nel carrello
tanica detergente con capacita di circa 30 l
2 motori e pompa estrazione integrata
pompa settata per oltre 100PSI (7.0Bar)



UTILIZZO IN CONTINUO
Oltre 3 ore

IMPIEGO CONSIGLIATO
Lavaggi a media intensità
anche continuativi
con l'impiego di acqua calda

Caratteristiche tecniche

	u.m	SRL XX	SRL XXX
Alimentazione	tipo	elettrica	elettrica
Tensione	V - Hz	400 - 50	400 - 50
Potenza installata	W	7.300	9.700
Motore	tipo	professionale 4 poli	professionale 4 poli
Regime rotazione motore	giri/min	1.450	1.450
Raffreddamento motore	tipo	acqua	acqua
Pompa	tipo	in linea	in linea
Pistoni	n - tipo	3 -ceramica	3 -ceramica
Movimento pistoni	tipo	albero bielle manovelle	albero bielle manovelle
Temperatura max. acqua in caldaia	°C	140	140
Portata max. acqua in uscita	lt/h	900	1.260
Pressione max. acqua in uscita	bar	200	200
Possibilità di regolare la portata		si	si
Capacità serbatoio gasolio	lt	18	18
Capacità serbatoio detergente	lt	3	3
Peso	kg	128	136
Dimensioni (Lu x La x H)	mm	940 x 650 x 900	940 x 650 x 900

ASPIRATORI

Aspiratori per polveri nocive o tossiche

aspiratori certificati per tale utilizzo.
CLASSE H (rischio elevato) per separare tutte le polveri con valori limite di esposizione in funzione del volume occupato, incluse le polveri cancerogene e patogene.



Caratteristiche tecniche

	u.m	PULSAR 515 H	PULSAR 429 H
Alimentazione	V - Hz	230 - 50	230 - 50
Potenza installata	W	1.200 max	2.400 max
Motori	n. / tipo	2 / bistadio	2 / bistadio
Depressione max.	mmH2O	2.470	2.470
Portata d' aria max.	m3 / h	210	420
Bocchettone ingresso Ø	mm	40	40
Capacità fusto di recupero	lt	33	62
Filtro primario standard	tipo	cartuccia	cartuccia
Superficie filtrante	cm2	12.000	12.000
Classe di filtrazione	categoria	H	H
Sistema di raccolta polveri	tipo	sacco in tessuto non tessuto	sacco in tessuto non tessuto
Rumorosità	dB(A)	72	72
Dimensioni (Lu x La x H)	cm	38 x 38 x 65	55 x 60 x 96
Peso	Kg	12	21

Struttura

Gli aspiratori sono montati su un robusto carrello in materiale plastico antiurto con ruote.

I fusti sono realizzati in acciaio INOX con bocchettone ad aggancio rapido.

La testata è dotata di ganci ad alta resistenza e di una guarnizione speciale per migliorare la tenuta del fusto alla fuoriuscita delle polveri.

Aspirazione

L'aspirazione è sviluppata da potenti motori bistadio: uno sul modello 515 e due sul modello 429 e garantiscono una alta resa aspirante.

Sono ospitati insieme agli interruttori, le spie di alimentazione e di intasamento del filtro in una testata insonorizzata con materiale fonoassorbente.

Filtrazione

Particolare attenzione per la sicurezza di operatore e ambiente e' stata posta nel filtro e nel sistema di carico della polvere recuperata.

Il filtro primario a cartuccia è certificato in classe H, il materiale viene raccolto in un sacco in tessuto non tessuto con valvola di chiusura per l'estrazione in sicurezza.

Versatilità d'impiego

Questi aspiratori assicurano una grande affidabilità anche per utilizzi intensivi.

Robusti ma nel contempo leggeri e facili da movimentare e trasportare sono facilmente spostabili dove sia necessario.

Pur se molto semplici da utilizzare garantiscono un'alto livello di sicurezza per gli operatori.



Lavasciuga pavimenti uomo a bordo



macchina combinata (multifunzione) con operatore a bordo.

progettata per spazzare, lavare ed asciugare contemporaneamente, tutto in un unico passaggio.

progettata per permettere di risparmiare acqua e detergente, massimizzando la produttività e riducendo sia i costi che l'impatto sull'ambiente. Moltiplica per tre l'autonomia di lavoro di ogni singolo carico d'acqua, r

Due spazzola a rullo ad alta velocità, montate sulla macchina (no 700 rpm) permettono di spazzare e lavare in un solo passaggio. Raccolgono i detriti e garantiscano nel contempo ottima qualità di pulito.

Con una pista di pulizia di 110 cm e una velocità di punta di 8 km/h, ha una impressionante produttività di 8.800 m²/h.

E' versatile e adatta tanto ad aree ampie quanto a spazi più compatti.

in grado di spazzare, lavare ed asciugare in un'unica passata senza nessun intervento preventivo, con un notevole risparmio di tempo, risorsa umana e attrezzature.

V

CAMPI DI APPLICAZIONE

Siti industriali, comunità e collettività, scuole, uffici, edifici religiosi, ospedali, edifici pubblici, aeroporti, porti, centri commerciali, centri logistici, imprese di pulizia e multiservizi.

TIPOLOGIE DI SUPERFICI TRATTABILI

Ceramica, marmo, cemento, linoleum, gres porcellanato, pavimenti antiscivolo, gomma, con qualsiasi condizione di sporco.

PISTA DI PULIZIA

VELOCITÀ DI AVANZAMENTO

PRODUTTIVITÀ ORARIA

CAPACITÀ SERBATOIO SOLUZIONE

1.100 mm³

CAPACITÀ SERBATOIO DI RECUPERO

8km/h

PRESSIONE SPAZZOLE

8.800 m²/h

TENSIONE DI ALIMENTAZIONE

220 L

PESO CON BATTERIA E CARICA BATTERIA

240 L

DIMENSIONI SENZA TERGIPAVIMENTO

45 kg

LARGHEZZA TERGIPAVIMENTO

36 V

1.200 kg

1.940 x1.170 x1.640 mm

1.260 mm

• Spazzatrice uomo a bordo cabinata



con motore 36 Hp. A 4 cilindri, da 1.500 cm³, con raffreddamento a liquido

CAMPI DI APPLICAZIONE:

Industria produttiva: cartiere e cartotecniche, cementifici, vetrerie, fonderie, fornaci... Logistica: magazzini e hub logistici, porti ed aeroporti... Spazi aperti: parcheggi, campeggi e villaggi turistici, centri storici, piste ciclabili, parchi di divertimento...

TIPOLOGIE DI SUPERFICI TRATTABILI:

cemento, calcestruzzo, gres porcellanato, manti stradali, cemento al quarzo, betonelle, autobloccanti, porfidi, e sampietrini, asfalto e ogni altra pavimentazione in qualsiasi condizione di sporco.

PISTA DI PULIZIA con due spazzole laterali	2.100 mm
PISTA DI PULIZIA con spazzola centrale	1.270 mm
VELOCITÀ DI AVANZAMENTO	14.2 km/h
PRODUTTIVITÀ ORARIA con 2 spazzole laterali	29.820 m ² /h
PRODUTTIVITÀ ORARIA con spazzola centrale	24.140 m ² /h
CAPACITÀ CONTENITORE RIFIUTI	500 L
ALTEZZA MASSIMA DI SCARICO	1.580 mm
TIPO DI FILTRO	Multipocket® / 13 m ²
MOTORE	Diesel Kubota 36 hp
TIPO DI TRAZIONE	idraulico
TENSIONE	12V
PESO	2.090 kg
DIMENSIONI con due spazzole laterali	2.755 x 2.080 x 1.515 mm



Istituto Nazionale di Fisica Nucleare

**Allegato C
al
CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE**

**Servizi di
PULIZIA
MANUTENZIONE DEL VERDE
FACCHINAGGIO
DISINFESTAZIONE**

**Laboratori Nazionali di Frascati
Laboratori Nazionali del Gran Sasso
Uffici di Presidenza**

Lotto 1 Servizio di Pulizia

OPERATORE	QUALIFICA	DATA ASSUNZIONE	LIVELLO	ORARIO SETTIMANALE	SCATTI DI ANZIANITA'
1	OPERAIO	01/10/2020	4	40,00	1
2	OPERAIO	01/10/2020	2	20,00	0
3	OPERAIO	01/10/2020	2	25,00	1
4	OPERAIO	01/10/2020	2	25,00	1
5	OPERAIO	01/10/2020	3	40,00	1
6	OPERAIO	01/10/2020	2	25,00	1
7	OPERAIO	01/10/2020	2	25,00	1
8	OPERAIO	01/10/2020	3	40,00	1
9	OPERAIO	01/10/2020	2	40,00	1
10	OPERAIO	01/10/2020	2	25,00	1
11 (*)	OPERAIO	01/10/2020	2	22,50	1
12	OPERAIO	01/10/2020	3	30,00	1
13	OPERAIO	01/10/2020	3	25,00	1
14	OPERAIO	01/10/2020	3	40,00	1
15	OPERAIO	01/10/2020	3	40,00	1
16	OPERAIO	01/10/2020	3	40,00	1
17	OPERAIO	01/10/2020	2	30,00	1
18	OPERAIO	01/10/2020	2	20,00	1
19	OPERAIO	01/10/2020	2	40,00	1
20	OPERAIO	06/04/2021	2	20,00	0
21	OPERAIO	01/04/2022	2	40,00	0
22	OPERAIO	26/04/2022	2	20,00	0
23	OPERAIO	01/07/2022	1	20,00	0
24	OPERAIO	02/01/2023	1	20,00	0

(*) Addetto al servizio di pulizia presso gli uffici di Presidenza (Lotto 3)

Lotto 1 Servizio di manutenzione del Verde

Operatore	Qualifica	Livello	Anzianità di provenienza	Anzianità di servizio ultimo contratto	Scatti di Anzianità	Tipo di contratto
1	O.T.D	QUALIFICATO AREA 2 2° LIVELLO	-	-	-	OPERAI AGRICOLI/FLOROVIVAI VAISTI
1	O.T.D	QUALIFICATO 3° LIVELLO 1				OPERAI AGRICOLI/FLOROVIVAI VAISTI

Lotto 2 Servizio di pulizia

OPERATORE	QUALIFICA	LIVELLO	% PT/FT	ANZIANITA' DI PROVENIENZA	ANZIANITA' DI SERVIZIO ULTIMO CONTRATTO	SCATTI DI ANZIANITA'	TIPO DI CONTRATTO
1	ADD. PULIZIE	2	50	-	09/01/2023	NO	PART-TIME TEMPO DETERMINATO
1	ADD. PULIZIE	2	75	27/11/2019	01/10/2020	SI	PART-TIME TEMPO INDETERMINATO
1	ADD. PULIZIE	2	62,5	-	21/12/2020	NO	PART-TIME TEMPO INDETERMINATO
1	ADD. PULIZIE	2	75	-	04/03/2021	NO	PART-TIME TEMPO INDETERMINATO
1	ADD. PULIZIE	2	75	-	01/03/2021	NO	PART-TIME TEMPO INDETERMINATO
1	ADD. PULIZIE	2	62,5	-	27/05/2021	NO	PART-TIME TEMPO INDETERMINATO
1	ADD. PULIZIE	2	75	27/11/2019	01/10/2020	SI	PART-TIME TEMPO INDETERMINATO
1	ADD. PULIZIE	1	62,5	-	22/08/2022	NO	PART-TIME TEMPO DETERMINATO
1	ADD. PULIZIE	1	62,5	-	10/10/2022	NO	PART-TIME TEMPO DETERMINATO
1	ADD. PULIZIE	3	100	27/11/2019	01/10/2020	SI	FULL-TIME TEMPO INDETERMINATO

Lotto 2 Servizio di manutenzione del verde

OPERATORE	QUALIFICA	LIVELLO	ANZIANITA' DI SERVIZIO	ANZIANITA' DI SERVIZIO ULTIMO CONTRATTO	SCATTI DI ANZIANITA'	TIPO DI CONTRATTO
1	Impiegata Part time	7°	02/11/2020	02/11/2020	///	Tempo indeterminato
1	Operaio Part time	1°	20/04/2021	20/04/2021	///	Tempo indeterminato
1	Operaio Part time	1°		14/09/2022	///	Tempo determinato
1	Operaio Part time	1°		07/07/2022	///	Tempo Determinato
1	Socio					

Lotto 2 Servizio di disinfestazione e derattizzazione

OPERATORE	QUALIFICA	LIVELLO	ANZIANITA' DI PROVENIENZA	ANZIANITA' DI SERVIZIO ULTIMO CONTRATTO	SCATTI DI ANZIANITA'	TIPO DI CONTRATTO
1	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	000034 - APPRENDISTA - A.P.2(12)01-24M - APPRENDISTATO PROF. 2	DATO NON IN NOSTRO POSSESSO	13 MENSILITA'	ANCORA NON MATURATI	A.03.09 - APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTEO CONTRATTO DI MESTIERE
1	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	000007 - QUALIFICATO - 3	DATO NON IN NOSTRO POSSESSO	13 MENSILITA'	ANCORA NON MATURATI	A.02.00 - LAVORO A TEMPO DETERMINATO



Istituto Nazionale di Fisica Nucleare

**Allegato D
al
CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE**

**Servizi di
PULIZIA
MANUTENZIONE DEL VERDE
FACCHINAGGIO
DISINFESTAZIONE**

Laboratori Nazionali di Frascati
Laboratori Nazionali del Gran Sasso
Uffici di Presidenza



Laboratori Nazionali del Gran Sasso

PG.06/01
"Gestione dei rifiuti"

Edizione 2 del 12.03.11

4			
Rev.	Elaborato RGR	Approvato RSGA	Emesso DIR

Rev.	Data	Descrizione Modifica	Motivo Modifica
0	12.03.11	Inserimento di nuove responsabilità e compiti	Disposizione DIR
1	01.03.13	Modifica attribuzione compiti	Decisione DIR
2	04.06.19	Nuova emissione	Revisione generale
3	09.09.20	Modifica attribuzione compiti	Ridefinizione servizi esterni
4	26.08.22	produzione rifiuti cantieri	Regole cantieri per produzione rifiuti

INDICE

1. SCOPO E APPLICABILITA'	2
2. RESPONSABILITA'	2
3. TERMINI E DEFINIZIONI	4
4. MODALITA' OPERATIVE	4
4.1 Obblighi e divieti	4
4.2 Prescrizioni generali su movimentazioni e trasporto	4
4.3 Raccolta, ritiro e trasporto	5
4.4 Raccolta differenziata	6
4.5 Produzione rifiuti da cantiere	6
4.6 Conservazione della documentazione	6
4.7 Aggiornamento procedura	7

PROCEDURE RICHIAMATE

PG.05 "Gestione della documentazione" PG.06/03 "Gestione ambientale degli appalti"

PG. 06/03 "Gestione ambientale degli appalti"

PG.09 "Non-conformità, azioni correttive/preventive" IO.01.PG.06/02 "Gestione delle aree di deposito"

I.O.PG.06/02 "Gestione delle aree di deposito"

RIFERIMENTI

Norma UNI EN ISO 14001 Norma UNI EN ISO 14004

Norma UNI EN ISO 14004

1. SCOPO E APPLICABILITA'

Scopo della presente procedura è regolamentare l'attività di gestione dei rifiuti speciali, pericolosi e non, prodotti o da produrre da parte dei LNGS.

Ai fini della presente procedura, i LNGS si compongono di tre distinte unità produttive: i laboratori sotterranei, i laboratori esterni e gli impianti di ventilazione e trattamento acque a Casale San Nicola.

La procedura si applica a tutte e tre le unità produttive.

2. RESPONSABILITA'

Le attività coperte da questa procedura vengono svolte dal RGR (Responsabile Gestione Rifiuti), da tutto il personale dei LNGS, dai membri delle Collaborazioni di Esperimento (CE) e dal personale delle ditte appaltatrici:

- **Il Responsabile Gestione Rifiuti (RGR)**

- gestisce le richieste dei rifiuti speciali per la successiva consegna di idonei contenitori; le richieste vanno effettuate tramite e-mail al RGR. Nel caso di rifiuti costituiti da materiali ingombranti per sgombero locali, il Responsabile preposto all'attività di allestimento/rifacimento dei locali dovrà richiedere un sopralluogo preliminare al RGR mandando preventivamente le foto dei materiali da sgomberare. RGR valuterà se effettuare il sopralluogo o procedere direttamente al ritiro dei rifiuti tramite la ditta di supporto alle attività di gestione dei rifiuti e loro conferimento al centro di stoccaggio per il loro imballo e successivo smaltimento;

- assegna il codice E.E.R. al rifiuto, eventualmente previa analisi di un suo campione;
 - predispone le etichette identificative da apporre sui contenitori dei rifiuti in consegna;

 - contatta la ditta preposta al ritiro dei rifiuti e verifica che le operazioni vengano eseguite correttamente e con le frequenze stabilite;
 - compila il registro di carico e scarico;
 - predispone la documentazione per la denuncia annuale dei rifiuti (MUD);
 - può individuare per ogni servizio o area un incaricato che dia comunicazione del riempimento dei contenitori per la raccolta differenziata;
 - a seguito di segnalazione da parte degli addetti all'emergenza provvede prontamente a contattare la ditta preposta per la rimozione dei rifiuti;
 - a seguito di segnalazione del nominativo di colui che ha prodotto un accumulo anomalo o improprio di materiali di risulta, provvede a richiamare, nel caso trattasi di appalto esterno, il soggetto che rappresenta l'INFN (R.U.P., D.E.C. o D.L.) ovvero, nel caso di attività di esperimento, il RAE, al rispetto della procedura; provvede altresì, con RSGA, all'apertura di una NC. Nel caso in cui al richiamo non segua alcun provvedimento di rimozione da parte del responsabile dell'accumulo, i materiali accumulati verranno forzatamente rimossi e smaltiti e le conseguenti spese di smaltimento saranno addebitate all'esperimento o, per il tramite del RUP, all'appaltatore.
- **I RAE (Referenti Ambientali di Esperimento) e i Responsabili dei Servizi dei LNS, o loro delegati:**
 - contattano via e-mail il RGR per la consegna di idonei contenitori;
 - informano con e-mail il RGR della necessità di far prelevare i contenitori pieni;
 - comunicano al RGR l'avvio di attività in grado di produrre rifiuti speciali in quantità eccedenti le normali operazioni di routine, con e-mail e con congruo anticipo (almeno sette giorni).
 - **Le ditte appaltatrici che operano nell'ambito dei LNS** devono provvedere alla raccolta, trasporto e smaltimento, nei modi di legge, dei rifiuti prodotti durante le proprie attività, anche in accordo con quanto più specificamente previsto dalla PG.06/03; in particolare le ditte appaltatrici devono provvedere allo sgombero dei residui di lavorazione -a meno che non sia previsto il contrario dal contratto d'appalto.
 - **Tutto il personale dei LNS, i membri delle CE e le ditte appaltatrici** contribuiscono alla raccolta differenziata, riponendo i rifiuti oggetto della raccolta differenziata negli appositi contenitori ed i rifiuti urbani nei cestini.
 - **Il RSGA (Rappresentante della Direzione per il Sistema di Gestione Ambientale)**, in accordo con il RGR, gestisce le eventuali NC.
 - **Il Direttore (DIR)** firma, in qualità di legale rappresentante, il Modello Unico di Dichiarazione Ambientale dei rifiuti prodotti (MUD). Può nominare un suo delegato.
 - **La ditta esterna iscritta all'Albo dei trasportatori**, ritira i rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi, dalle varie unità produttive dei LNS e li conferisce a smaltimento/recupero nei modi di legge.
 - **Il personale della ditta appaltatrice del servizio di supporto alle attività di gestione dei rifiuti:**
 - ritira, esclusivamente all'interno di ciascuna unità produttiva, i rifiuti oggetto della raccolta differenziata, effettuando, quando necessario, una ulteriore differenziazione e li deposita negli appositi cassoni;
 - fornisce i contenitori per i rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi ai richiedenti dietro istruzioni del RGR;
 - raccoglie e movimentata i rifiuti pericolosi e non pericolosi, caratterizzati ed etichettati, esclusivamente all'interno di ciascuna unità produttiva e su richiesta del RGR;
 - cura il mantenimento del corretto stato dei centri di raccolta provvisori, dietro istruzioni del RGR;
 - **Il personale della ditta appaltatrice del servizio di campionamento ed analisi dei rifiuti speciali** provvede dietro indicazione del RGR alle operazioni di campionamento secondo norma di riferimento per procedere poi alle analisi di caratterizzazione presso
-

il laboratorio di prova accreditato.

- **Il personale della ditta appaltatrice del servizio pulizia** svuota i cestini dei rifiuti dell'indifferenziato secco e li ripone nei cassonetti dell'azienda municipalizzata per le zone dei laboratori esterni e provvede al ritiro dell'indifferenziato secco presso i Laboratori sotterranei per conferirli nei contenitori appositamente predisposti presso i laboratori esterni.
- **Gli addetti all'emergenza in servizio presso i laboratori sotterranei** segnalano prontamente al RGR l'eventuale presenza di rifiuti speciali al di fuori degli appositi contenitori o al di fuori delle aree di stoccaggio provvisorio, appositamente predisposte. Nel caso di presenza di materiali di risulta da lavorazioni o, in generale di materiali impropriamente stoccati, gli addetti all'emergenza segnalano prontamente tale presenza al **Servizio Ambiente** ed alla **Commissione Spazi**.

3. TERMINI E DEFINIZIONI

Rifiuto: qualsiasi sostanza od oggetto che rientra nelle categorie riportate nell'allegato D alla parte IV del D.L.vo 152/06 e di cui il produttore/detentore si disfi o abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi.

Classificazione Rifiuti: I rifiuti sono classificati, secondo l'origine, in rifiuti urbani e rifiuti speciali, e, secondo le caratteristiche di pericolosità, in rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi.

Formulario d'identificazione rifiuto (FIR): durante il trasporto i rifiuti speciali sono accompagnati dal formulario di identificazione, redatto in quattro copie. La prima copia rimane presso il produttore/detentore del rifiuto speciale. Le altre tre, controfirmate e datate in arrivo dal destinatario, sono acquisite una dal trasportatore e due dal destinatario che provvederà a trasmettere la 4° copia al produttore del rifiuto. Le copie dei formulari devono essere conservate per tre anni. La documentazione è acquisita ed archiviata dal RGR.

MUD: Modello Unico di Dichiarazione Ambientale dei rifiuti prodotti.

Registro di carico e scarico: in qualità di produttori di rifiuti i LNGS devono provvedere alla tenuta del registro di carico e scarico su cui devono annotare le informazioni sulle caratteristiche qualitative e quantitative dei rifiuti, da utilizzare ai fini della compilazione del MUD; le annotazioni devono essere effettuate entro dieci giorni dalla produzione del rifiuto e dallo scarico del medesimo (art. 190 c.1 del D.Lvo 152/06).

Codice E.E.R.: è il codice con cui s'identificano i rifiuti nel Catalogo Europeo dei Rifiuti.

Raccolta differenziata: la raccolta idonea a raggruppare i rifiuti in frazioni merceologiche omogenee (carta, plastica, ferro, legno, organico, ecc.) destinate al riutilizzo, al riciclaggio ed al recupero di materia prima.

Albo: Albo Nazionale Gestori Ambientali (**ANGA**).

4. MODALITA' OPERATIVE

4.1 Obblighi e divieti

- È vietato depositare qualsiasi tipo di rifiuto in forma incontrollata e dispersa.
 - È fatto obbligo depositare i rifiuti urbani ed i rifiuti speciali oggetto della raccolta differenziata all'interno degli specifici contenitori.
 - È fatto obbligo l'utilizzo dei contenitori etichettati consegnati per il riempimento con i rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi, unicamente per la tipologia richiesta e a tale scopo consegnati; le modalità per la richiesta preventiva dei contenitori sono stabilite dalla presente procedura.
 - In caso di sostanze liquide (come anche di rifiuti liquidi), lo stoccaggio deve essere effettuato posizionando le stesse su idonei bacini di contenimento, dimensionati sulla base dei volumi dei contenitori stoccati.
-

4.2 Prescrizioni generali su movimentazione e trasporto

Premesso che la movimentazione dei rifiuti, se avviene esclusivamente all'interno di aree private, non è considerata trasporto, la regolamentazione del trasporto dei rifiuti, secondo la legislazione vigente, cambia secondo il soggetto trasportatore, la tipologia ed il quantitativo di rifiuti prodotti:

- Le ditte appaltatrici esterne (a meno che non sia previsto il contrario dal contratto d'appalto), possono trasportare i rifiuti prodotti nell'ambito delle loro attività, da sé, con i propri mezzi, come attività ordinaria e regolare, (cosiddetto "in conto proprio") se si tratta di rifiuti non pericolosi (o, se si tratta di rifiuti pericolosi nei limiti quantitativi di 30 Kg/giorno ovvero 30 l/giorno) solo se iscritti all'Albo, nell'apposita sezione semplificata (art. 212 c.8). Dovrà comunque essere compilato il FIR, per la duplice responsabilità di produttore e trasportatore rifiuti.
- La compilazione del FIR non è obbligatoria nel solo caso in cui il rifiuto sia non pericoloso ed il quantitativo sia minore di 30 kg (ovvero 30 litri) ed il trasporto avvenga da parte del produttore dei rifiuti stessi, in modo occasionale e saltuario (art. 193 c. 4).
- Se il trasporto dei rifiuti avviene "in conto terzi" (cioè per conto dei LNGS) ovvero il trasportatore non è produttore dei rifiuti, la ditta che effettua il trasporto ha l'obbligo di iscrizione all'Albo e della compilazione del FIR, indipendentemente dai quantitativi in gioco.
- Se ritenuto necessario i LNGS possono trasportare i propri rifiuti non pericolosi dai laboratori sotterranei ai laboratori esterni nel caso in cui il quantitativo di rifiuto sia minore di 30 kg (30 litri), previa autorizzazione del RGR. Non è richiesta in tal caso la compilazione del FIR (art. 193 c. 4).

4.3 Raccolta, ritiro e trasporto

I **RAE** ed i **Responsabili dei Servizi dei LNGS**, o loro delegati, contattano via e-mail il RGR per la consegna di idonei contenitori informandolo della quantità presunta e della tipologia dei rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi, prodotti o da produrre.

Il **RGR**, in base alle richieste ricevute via e-mail, consegna al produttore del rifiuto un idoneo contenitore e gli assegna un'etichetta identificativa. A contenitore pieno, o, comunque, ad operazione avvenuta, l'incaricato comunica al RGR, con e-mail, la necessità di procedere al ritiro del contenitore stesso.

Ad eccezione di eventi imprevedibili, I **RAE** e/o i **Responsabili dei servizi dei LNGS**, o loro delegati, comunicano al RGR, con congruo anticipo (almeno sette giorni) e con e-mail, l'avvio di attività in grado di produrre rifiuti speciali in quantità eccedenti le normali operazioni di routine, concordando con lo stesso le modalità di trasporto e stoccaggio.

I contenitori per rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi, sono forniti ai richiedenti dalla ditta di supporto alle attività di gestione dei rifiuti, dietro indicazione del RGR.

Il **RGR** decide, se ritenuto necessario, di eseguire delle analisi sui rifiuti al fine della loro caratterizzazione; in tal caso RGR incaricherà la ditta del servizio di campionamento e analisi dei rifiuti speciali per l'esecuzione del servizio.

Una volta caratterizzati ed etichettati, il personale della ditta di supporto raccoglie e movimenta i rifiuti esclusivamente nell'ambito di ciascuna unità produttiva; per l'esattezza: raccoglie i rifiuti prodotti nei laboratori esterni e li trasporta al deposito temporaneo esterno; raccoglie i rifiuti prodotti nei laboratori sotterranei e li movimenta fino al punto di ritiro da parte della ditta iscritta all'Albo.

La ditta di supporto cura anche il mantenimento del corretto stato dei centri di raccolta provvisori, in accordo alla presente procedura e alle specifiche istruzioni del RGR.

Per il trasporto dei rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi, al di fuori di ciascuna unità produttiva il RGR deve contattare la ditta iscritta all'Albo.

Nel solo caso di rifiuti non pericolosi, prodotti nell'ambito dei laboratori sotterranei in quantità minore di 30 kg (o 30 l), RGR può autorizzare, occasionalmente e saltuariamente, l'incaricato della CE o del Servizio di disporre il trasporto, con veicolo e personale proprio, fino ai laboratori esterni.

In nessun caso la ditta di supporto alle attività di gestione dei rifiuti può trasportare rifiuti da una unità produttiva ad un'altra (p.e. dai laboratori sotterranei ai laboratori esterni).

Il RGR compila il registro di carico e scarico e predispone la documentazione per la denuncia annuale dei rifiuti (MUD).

Il RGR verifica che la ditta iscritta all'Albo ritiri i rifiuti rispettando le frequenze e le modalità stabilite nel contratto. Nel caso in cui si renda necessario un carico di rifiuti prima del tempo concordato, il RGR contatta la ditta e dispone per il ritiro anticipato. Analogamente, il RGR provvede per il ritiro di rifiuti straordinari non previsti nella routine.

4.4 Raccolta differenziata

Il RGR, in accordo con il RSGA, decide in quali aree dei LNGS e per quale tipologia di rifiuti effettuare la raccolta differenziata. Nelle aree in cui si effettua la raccolta differenziata, il RGR cura la predisposizione di idonei contenitori.

Tutto il personale dei LNGS, i membri delle CE e le ditte appaltatrici che operano nell'ambito dei LNGS, devono riporre i rifiuti oggetto della raccolta differenziata (carta, plastica, metallo, ecc.) negli appositi contenitori.

La ditta di supporto ritira i rifiuti oggetto della raccolta differenziata, effettuando, quando necessario, un'ulteriore differenziazione tramite imbustamento e compattazione, e li movimentata, per i laboratori esterni, fino ai cassoni appositi situati presso il centro di stoccaggio provvisorio esterno, e per i laboratori sotterranei, fino al punto di ritiro da parte della ditta iscritta all'Albo.

Quando i contenitori sono pieni, un incaricato deve contattare il RGR che disporrà per il ritiro.

Tutto il personale dei LNGS, i membri delle CE e le ditte appaltatrici che operano nell'ambito dei LNGS, devono riporre i rifiuti urbani negli appositi cestini.

La ditta delle pulizie, quotidianamente, svuota i cestini dell'indifferenziato secco e, nel caso dei laboratori esterni, li conferisce nei cassonetti dell'azienda municipale e, nel caso dei laboratori sotterranei, raccoglie i rifiuti costituiti da indifferenziato secco e come produttore del rifiuto li conferisce nei cassonetti dell'azienda municipale se iscritta all'Albo, nella sezione c.d. conto proprio, solo se il quantitativo sia minore di 30 kg così da non avere l'obbligo della compilazione del FIR.

4.5 Produzione rifiuti da cantiere

Per i rifiuti da cantieri nel contratto deve essere esplicitamente specificato che, ai sensi della definizione di produttore del rifiuto di cui all'articolo 183 comma 1 f del Dlgs 152/06, è la ditta esecutrice che assume tale ruolo con tutti gli adempimenti conseguenti. Inoltre, dovrà essere riportato che prima dei lavori la ditta esecutrice dovrà, per il tramite del RUP/DEC, consegnare a RGR, per tutti i codici E.E.R. da prodursi, le autorizzazioni sia al trasporto dei rifiuti sia degli impianti di conferimento.

Il campo produttore nei FIR sarà intestato alla stessa ditta esecutrice che indicherà nelle annotazioni, oltre al numero di ordine INFN, anche "Cantiere presso INFN LNGS Galleria Autostradale del Gran Sasso ovvero via G. Acitelli, 22 a seconda se trattasi dei Lab. Sotterranei o dei Lab. Esterni, rispettivamente.

Il RUP/DEC dovrà inoltre consegnare a RGR, per tutti i CER prodotti, copia di tutti i FIR (la prima subito, la quarta copia appena disponibile).

Il responsabile di commessa controllerà che la ditta non abbandoni nessun rifiuto, pena il mancato pagamento delle fatture, Restano a carico della ditta esecutrice tutti gli adempimenti quali registri e MUD.

4.6 Conservazione della Documentazione

Il RGR conserva tutti i documenti che riguardano la movimentazione dei rifiuti speciali che comprendono formulari, registri di carico-scarico, MUD, pittogrammi di pericolo, etc.

La suddetta documentazione viene conservata dal RGR secondo le modalità previste dalla PG.05 "Gestione Documentazione".

4.7 Aggiornamento della procedura

Tutti gli operatori dei LNGS possono proporre al RGR miglioramenti alla Procedura "Gestione Rifiuti". Tali proposte sono valutate dal RSGA che verifica la necessità e la possibilità di introdurle con il supporto del RGR e del proponente.

La descrizione delle modifiche introdotte e le motivazioni che le hanno determinate vengono sinteticamente riportate nella tabella delle revisioni riportata nel frontespizio della presente procedura.

CONDIZIONI CONTRATTUALI**CIG****GARA MULTISERVIZI DISTINTA IN TRE LOTTI****LOTTO 1 LNF, LOTTO 2 LNGS E LOTTO 3 PRESIDENZA****1. GARANZIA PROVVISORIA:**

Il concorrente dovrà presentare per ciascun lotto una garanzia provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo a base di gara e con validità di 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, ai sensi dell'art. 93 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. L'importo della garanzia è ridotto in tutte le ipotesi previste dall'art. 93, comma 7, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i..

2. VALIDITA' OFFERTA:

Le offerte devono avere una validità non inferiore a 180 giorni.

3. GARANZIA DEFINITIVA:

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia definitiva secondo quanto previsto all'art. 103 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., mediante cauzione o fideiussione bancaria o polizza assicurativa. L'importo della garanzia è ridotto nel suo importo in tutte le ipotesi previste dall'art. 93, comma 7, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.. È facoltà dell'offerente costituire la cauzione con le modalità di cui al co. 2 dell'art. 93.

L'atto fideiussorio deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale; la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'INFN.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

L'Impresa si impegna a tenere valida ed efficace la garanzia per tutta la durata del contratto e a reintegrarla ove l'INFN se ne sia avvalso, entro 10 (dieci) giorni dalla richiesta. In caso di mancato reintegro il contratto si intende risolto, salvo il risarcimento del danno.

4. PENALI:

In caso di mancato o inesatto o ritardato adempimento delle prestazioni contrattuali sarà applicata una penale pari ad un importo compreso tra 0,3 per mille e 1 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo con un massimo del 10%, secondo i criteri dettagliati nel Capitolato Tecnico Prestazionale art. 50.

La fissazione delle penali non preclude la risarcibilità di eventuali ulteriori danni o la risoluzione del contratto se l'ammontare delle penali raggiunge l'importo della garanzia definitiva.

La fissazione delle penali non preclude la risarcibilità di eventuali ulteriori danni o la risoluzione del contratto se l'ammontare delle penali raggiunge l'importo della garanzia definitiva.

5. TERMINI DELLA PRESTAZIONE:

Il servizio dovrà essere prestato, secondo i tempi e le modalità indicate nel Capitolato tecnico, presso le seguenti strutture:

- per il Lotto 1, LNF in Via Enrico Fermi n. 40, 00044 Frascati;
- per il Lotto 2, LNGS in Via G. Acitelli n. 22, 67100 Assergi L'Aquila;
- per il Lotto 3, Presidenza INFN in Piazza dei Caprettari n. 70, 00186 Roma.

6. AUMENTI / DIMINUZIONI.

L'INFN, nel rispetto dell'art. 106, commi 1 e 2 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., può ammettere variazioni al contratto, in aumento o in diminuzione; nel caso in cui la variazione sia fino alla concorrenza massima di un quinto del corrispettivo contrattuale indicato al precedente art. 5, ai sensi del comma 12 dell'art. 106 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. l'IMPRESA non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto e si impegna ad eseguire, mediante atto di sottomissione delle modifiche richieste dal RUP ed adeguatamente motivate, le prestazioni alle stesse condizioni del contratto principale. Oltre tale limite l'IMPRESA ha facoltà di risolvere il contratto.

7. DURATA:

Il Contratto avrà durata triennale con decorrenza dalla data indicata nel Verbale di Avvio dell'Esecuzione.

8. ASSICURAZIONE R.C.:

L'Impresa dovrà stipulare una polizza contro i rischi di responsabilità civile che preveda espressamente l'assicurazione per danni diretti e indiretti derivanti dall'esecuzione del Contratto, con i seguenti massimali non inferiori a:

- Lotto 1 LNF: € 3.500.000,00 per danni a persone; € 700.000,00 per danni a cose e/o animali.
- Lotto 2 LNGS € 1.500.000,00 per danni a persone; € 300.000,00 per danni a cose e/o animali.
- Lotto 3 Presidenza € 200.000,00 per danni a persone; € 40.000,00 per danni a cose e/o animali.

La polizza deve quindi coprire i danni subiti dal Committente a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e immobili per qualunque causa determinati e danni a persone ("all risks" compreso). La polizza avrà una durata pari a quella del Contratto e dovrà essere prorogata fino al completo adempimento di tutte le prestazioni contrattuali.

9. SUBAPPALTO:

Il subappalto è disciplinato dall'art. 105 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e come modificato dal DL. n. 77/2021.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto. La prevalente esecuzione del contratto (servizio principale) è riservata all'affidatario, trattandosi di contratto ad alta intensità di manodopera.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta, per ogni lotto, le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

10. DIVIETO CESSIONE CONTRATTO:

E' fatto divieto all'Impresa di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità della cessione medesima.

11. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE:

L'Impresa si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di retribuzione, previdenza e assistenza.

L'Impresa si obbliga, inoltre, all'osservanza delle norme in materia di sicurezza sul lavoro, ai sensi del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. L'Impresa si obbliga, per quanto compatibile, a far osservare ai propri dipendenti e Collaboratori il Codice di comportamento in materia di anticorruzione del personale INFN, pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale INFN. Nelle ipotesi di grave violazione delle disposizioni ivi contenute, l'INFN si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

L'Impresa si obbliga al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. in materia di conferimento di incarichi o contratti di lavoro ad ex dipendenti INFN, pena l'obbligo di restituzione dei compensi illegittimamente percepiti ed accertati in esecuzione dell'affidamento.

12. SOSTENIBILITA' ENERGETICA ED AMBIENTALE:

L'Impresa, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. si impegna ad effettuare le prestazioni oggetto del contratto in conformità ai criteri ambientali minimi adottati dal Ministero dell'Ambiente nell'ambito del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione.

13. VERIFICA DI CONFORMITA'

La verifica della conformità delle prestazioni eseguite a quelle pattuite sarà effettuata in ossequio a quanto previsto dall'art. 102 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. entro 6 mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.

14. FATTURAZIONE E PAGAMENTI:

Il pagamento del corrispettivo, determinato sulla base dell'offerta presentata, è effettuato con cadenza mensile. L'Impresa può emettere le fatture soltanto dopo aver ricevuto le comunicazioni di rilascio dei certificati di pagamento, per l'importo ivi indicato. Le fatture, da emettersi in formato elettronico, dovranno essere trasmesse tramite il sistema di Interscambio dell'Agenzia delle Entrate utilizzando il Codice Univoco Ufficio:

- Lotto 1 LNF: WMXSWX
- Lotto 2 LNGS: R0O6ZU
- Lotto 3 Presidenza: LERFPP



Il pagamento delle prestazioni sarà effettuato entro 30 (trenta) giorni dall'adozione di ogni SAL mensile a seguito delle verifiche ordinarie da parte del DEC. Ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. d) del D.Lgs. 231/2002 e s.m.i., qualora l'Istituto riceva la fattura in data anteriore a quella di rilascio del certificato di pagamento, il pagamento verrà effettuato entro trenta giorni dalla data di quest'ultimo. L'Impresa sarà autorizzata per iscritto da parte del RUP, che avrà rilasciato il relativo Certificato di Pagamento non oltre 7 (sette) giorni dall'adozione di ogni SAL., ad emettere fattura in formato elettronico.

Il pagamento sarà effettuato mediante bonifico su conto corrente dedicato del quale l'Impresa si obbliga a garantire la tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i.

La Stazione appaltante, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti, non può procedere al pagamento delle fatture che non riportano il codice CIG, come previsto dall'art. 25 comma 2, del Decreto-Legge 24 Aprile 2014, n. 66, che per il presente affidamento è riportato sopra relativamente a ciascun lotto. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 30, comma 5, del codice dei contratti pubblici, in caso di ottenimento del DURC che segnali un'inadempienza contributiva, viene trattenuto l'importo corrispondente alla inadempienza stessa. Il relativo pagamento è disposto direttamente a beneficio degli Enti previdenziali.,

In attuazione di quanto previsto dall'art. 30, comma 5-bis, del codice dei contratti pubblici, su ciascuna fattura è applicata la ritenuta di garanzia pari allo 0,50%; in occasione della liquidazione finale si provvederà allo svincolo di tutte le ritenute di garanzia operate nel corso della vigenza contrattuale, previo rilascio del DURC. L'eventuale sostituzione della persona rappresentante dell'Impresa e di quella autorizzata a riscuotere e quietanzare, nonché ogni variazione relativa al conto corrente rispetto alle indicazioni contenute nel contratto, devono essere notificate alla Stazione Appaltante entro sette giorni dall'avvenuta variazione, inviando, se necessario, la correlata documentazione.

L'Impresa assume tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui agli artt. 3 e seguenti della Legge 136/2010. Nel caso in cui risulti aggiudicatario del contratto un RTI, le singole imprese costituenti il Raggruppamento, salva ed impregiudicata la responsabilità solidale delle società raggruppate nei confronti della stazione appaltante, devono provvedere ciascuna alla fatturazione delle sole attività effettivamente svolte, corrispondenti alle attività dichiarate in fase di gara risultanti nell'atto costitutivo del Raggruppamento Temporaneo di Imprese, che l'affidatario si impegna a trasmettere prima della stipula del contratto.

Ogni singola fattura dovrà contenere, oltre a quanto sopra indicato, la descrizione di ciascuno dei servizi e/o forniture cui si riferisce. Il RTI ha facoltà di scegliere se il pagamento dovrà essere effettuato:

- a) nei confronti della mandataria che provvederà poi alla redistribuzione dei corrispettivi a favore di ciascuna mandante in ragione di quanto di spettanza;
- b) in alternativa, il pagamento dovrà essere effettuato direttamente a favore di ciascun membro del Rti.

La predetta scelta dovrà risultare dall'atto costitutivo del RTI medesimo. In ogni caso, la società mandataria del Raggruppamento medesimo è obbligata a trasmettere apposito prospetto riepilogativo delle attività e delle competenze maturate dalle singole imprese membri del RTI e, in maniera unitaria, le fatture di tutte le imprese raggruppate e prospetto riepilogativo delle attività e delle competenze maturate da ciascuna.

Resta in ogni caso fermo quanto previsto dall'art. 48, comma 13, del codice dei contratti pubblici.

Il pagamento del corrispettivo dell'ultimo bimestre di vigenza del contratto è subordinato al prolungamento della garanzia definitiva prodotta o alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, in entrambe le ipotesi alternative per un importo pari a quello precisato nell'art. 19, ultimo comma, del presente capitolato e con l'efficacia ivi stabilita.

Per le fatture emesse dal 1° luglio 2017 si applica il meccanismo dello split payment ex art. 17-ter D.P.R. 622/1972 (art. 1 D.L. 50/2017).

15. REVISIONE DEI PREZZI

Con riferimento a ciascun lotto, a partire dalla seconda annualità contrattuale, su motivata richiesta di una delle Parti e sulla base di documentata incidenza della variazione prezzi rispetto ai costi contrattuali, i prezzi sono aggiornati, in aumento o in diminuzione, in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto.

La revisione dei prezzi è riconosciuta se le variazioni accertate risultano superiori al 10 % per cento rispetto al prezzo originario.

La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.

16. RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO E RECESSO:



Nel caso di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, l'INFN si riserva il diritto di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., con comunicazione scritta da inviarsi con raccomandata a/r, con un preavviso di 20 (venti) giorni.

Restano in ogni caso impregiudicati i diritti dell'INFN al risarcimento di eventuali danni e all'incameramento della garanzia definitiva.

L'INFN si riserva, inoltre, il diritto di recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento.

In caso di recesso all'Impresa spetterà il corrispettivo limitatamente alla prestazione eseguita e al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti ai sensi dell'art. 109 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., secondo i corrispettivi e le condizioni previsti nel contratto.

17. FORO COMPETENTE:

Per eventuali controversie tra le Parti inerenti al Contratto, sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

18. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI:

I dati personali saranno raccolti e trattati conformemente al regolamento UE 2016/679 e D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. esclusivamente ai fini del presente procedimento e secondo quanto indicato nell'informativa disponibile presso la seguente pagina web: https://www.ac.infn.it/informative_privacy.html
Titolare del Trattamento: Istituto Nazionale di Fisica Nucleare: e-mail: presidenza@presid.infn.it
Responsabile della Protezione dei Dati: e-mail: dpo@infn.it

19. CLAUSOLE SOCIALI:

Per il servizio oggetto delle presenti Condizioni Contrattuali, la Clausola sociale è prevista nel Disciplinare di Gara e nel Capitolato Tecnico Prestazionale.

20. OPZIONE DI PROROGA E RINNOVO

Ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l'INFN si riserva la facoltà di esercitare l'opzione di proroga del contratto, limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso l'IMPRESA è tenuta all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per l'INFN.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di rinnovare il contratto alle medesime condizioni per una durata pari a 36 mesi.

21. RISERVATEZZA

L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto. In particolare si precisa che tutti gli obblighi in materia di riservatezza verranno rispettati anche in caso di cessazione dei rapporti attualmente in essere con l'INFN e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente contratto. L'obbligo di riservatezza non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio. L'Appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e risorse, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e risorse di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'INFN ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'Ente. L'Appaltatore potrà citare i termini essenziali del presente contratto, nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'Appaltatore stesso a gare e appalti, previa comunicazione dell'INFN.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Anna Tacchi

